

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ

2024



MAPEI[®]
GROUP



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2024
MONDO

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



*Veronica e Marco
Squinzi*
Amministratori Delegati

Parlare di pilastri, valori, continuità in questi anni ancora segnati da profonde trasformazioni globali, può sembrare contraddittorio. Eppure, rimanendo saldi sul nostro pilastro della sostenibilità, coerenti al nostro impegno per il pianeta e le persone e continuando il nostro percorso virtuoso verso la misurazione e il miglioramento della nostra performance ambientale, siamo giunti alla pubblicazione del nono Bilancio di Sostenibilità, il terzo pubblicato a perimetro Mondo.

In tutti i 59 paesi dove siamo presenti, abbiamo operato integrando in modo sinergico e virtuoso le dimensioni ambientale, sociale ed economica, interagendo con le comunità e le persone, per diffondere quella cultura della crescita responsabile che fa parte del nostro DNA.

Le sfide legate al cambiamento climatico, alla transizione energetica e alla crescente attenzione verso la responsabilità sociale hanno richiesto risposte concrete, tempestive e lungimiranti che si sono tradotte in azioni concrete all'interno della strategia aziendale e delle attività quotidiane.

Nel 2024 abbiamo ampliato ulteriormente la nostra Linea Zero, arrivando a 230 prodotti le cui emissioni residue di CO₂ - un totale di 300.000 tonnellate - sono state completamente compensate attraverso l'acquisto di crediti ambientali certificati, a supporto di progetti di riforestazione e tutela della biodiversità. Questo risultato è il frutto di un impegno costante che coinvolge tutte le fasi della nostra attività e guida le nostre scelte quotidiane, dalla progettazione di soluzioni durevoli e a basso impatto ambientale, alla promozione di una cultura inclusiva, fino al sostegno delle comunità locali.

Intervenendo anche nel miglioramento e nell'efficientamento dei processi produttivi, durante l'anno abbiamo proseguito il piano globale di installazione di impianti fotovoltaici, contribuendo a ridurre le emissioni climalteranti dei nostri

stabilimenti: grazie a questi interventi, nel solo 2024 abbiamo evitato l'emissione in atmosfera di oltre 1.600 tonnellate di CO₂. Abbiamo continuato anche il nostro percorso di calcolo delle emissioni GHG indirette Scope 3, ovvero quelle generate lungo la catena del valore, per avere un quadro sempre più accurato e dettagliato dell'impronta carbonica del Gruppo.

Nel nostro percorso verso la sostenibilità vediamo un'opportunità per innovare, creare valore e costruire un futuro migliore. Per questo continuiamo a investire in ricerca e sviluppo, collaborando con il mondo accademico e scientifico per offrire soluzioni sempre più performanti, rispettose dell'ambiente e sicure per gli utilizzatori e gli applicatori.

Ma per lasciare davvero il segno, è fondamentale il lavoro di squadra: oggi possiamo contare su oltre 13.000 collaboratori nel mondo, che rappresentano la nostra forza più grande. A loro dedichiamo percorsi di formazione, sviluppo professionale e iniziative di *welfare*, promuovendo un ambiente di lavoro equo, inclusivo e meritocratico. La nuova versione del nostro Codice Etico, aggiornata nel 2024, rafforza ulteriormente questi principi, riaffermando il nostro impegno verso il rispetto dei diritti umani, la diversità e l'inclusione.

Nel corso del 2024 abbiamo lanciato anche il nostro primo progetto di volontariato d'impresa: "Un giorno per gli altri". Un invito rivolto alle nostre persone a destinare una parte del proprio tempo lavorativo a iniziative sociali promosse da associazioni benefiche del territorio, restituendo valore alla comunità.

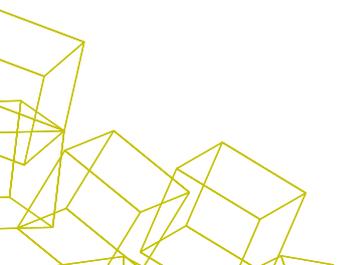
Abbiamo anche dato un nome al nostro impegno nel preservare e promuovere il patrimonio architettonico italiano e internazionale: "Mapei per la Cultura". Un progetto che ci ha visto sostenere importanti istituzioni culturali e contribuire al restauro di un monumento che appartiene a tutta l'umanità: la Cattedrale di Notre-Dame.

In Mapei conosciamo bene i valori che cultura e sport trasmettono: passione, tenacia, impegno per continuare a crescere e migliorare. La condivisione di questi principi, valori e obiettivi ci ha portato, a intrecciare la nostra storia con quella di tante realtà in tutto il mondo, diventando sostenitori attivi di iniziative, atleti, squadre di ogni livello, per crescere insieme.

E proprio dallo sport abbiamo imparato che quando si hanno a disposizione una grande squadra, tanta passione, moltissime idee e tecnologie per realizzarle, non c'è limite ai progetti per il futuro.

Veronica e Marco Squinzi





INDICE

Lettera agli stakeholder	2
Indice	5
I numeri della sostenibilità	6
<hr/>	
1 LA FORMULA MAPEI	8
1.1 Il sistema di governance Mapei	16
1.2 Strategia e business model	20
1.3 L'individuazione dei temi materiali	28
<hr/>	
2 RISPETTO PER IL PIANETA	36
2.1 Energia e cambiamento climatico	40
2.2 Emissioni inquinanti	52
2.3 Risorsa idrica	54
2.4 Biodiversità	56
2.5 Economia Circolare	58
<hr/>	
3 VALORE PER LE PERSONE	66
3.1 Le nostre persone	68
3.2 I lavoratori della value chain	97
3.3 Le comunità locali	99
3.4 La sicurezza di prodotto	112
<hr/>	
4 ETICA E RESPONSABILITÀ	116
4.1 Il Codice Etico e la lotta alla corruzione	118
4.2 Selezione e valutazione dei fornitori	120
<hr/>	
NOTA METODOLOGICA E GRI CONTENT INDEX	122
Nota metodologica	123
GRI Content Index	128



I NUMERI DELLA SOSTENIBILITÀ

Tutti i numeri si riferiscono al perimetro Mapei Mondo

circa

4.118



MILIONI DI EURO
DI VALORE DISTRIBUITO
AGLI *STAKEHOLDER* NEL 2024

circa

75

MILIONI DI EURO
SPESI IN R&S¹
NEL 2024



59.639

ORE DI FORMAZIONE
TECNICA

circa

332.000

PARTECIPANTI
NEL 2024



230 PRODOTTI
COMPENSATI
ATTRAVERSO L'ACQUISTO
DI **CREDITI CERTIFICATI**



PER UN TOTALE DI **300.000**
TONNELLATE DI CO₂

circa

1.666

TONNELLATE DI CO₂
EVITATE ATTRAVERSO
L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI
FOTOVOLTAICI



¹ Il dato include i costi a carico di tutte le società del Gruppo Mapei.



93%

DELL'ACQUISTATO (IN PESO) DA FORNITORI LOCALI² NEL 2024



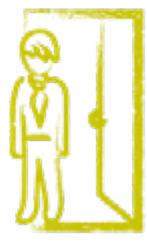
12.951

DIPENDENTI NEL 2024³



20%

TASSO DI ASSUNZIONI NEL 2024



14%

TASSO DI CESSAZIONI NEL 2024

56 STABILIMENTI A LIVELLO GLOBALE CERTIFICATI SECONDO LO STANDARD ISO 45001



92% DEI DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO



più di 272.000 ORE DI FORMAZIONE TOTALI AI DIPENDENTI (CIRCA 21 ORE PRO-CAPITE)



circa 39,8 MILIONI DI EURO DI CONTRIBUTI IN INIZIATIVE SPORTIVE, CULTURALI E SOCIALI⁴

2 Con fornitori locali si intendono i fornitori localizzati nella stessa area geografica delle consociate di riferimento: Italia, Africa, America Latina, Asia, Europa occidentale, Europa orientale, Medio Oriente, Nord America e Oceania.

3 Si segnala che tale numero differisce da quanto pubblicato nel Bilancio consolidato di esercizio 2024 (13.252) in quanto si tratta di valori in *headcount* invece che FTE e non sono inclusi i lavoratori interinali.

4 Si segnala che il valore qui riportato comprende 23,5 milioni di € destinati dalle società del Gruppo Mapei a U.S. Sassuolo Calcio per la conduzione delle sue attività.

1 | LA FORMULA MAPEI

Una crescita responsabile.



WESTIN BEAR MOUNTAIN RESORT E SPA - VICTORIA

LA FORMULA CHIAVE DI UN GRUPPO INTERNAZIONALE

Il Gruppo Mapei nel mondo nel 2024

98⁵

CONSOciate
IN 59 PAESI DIVERSI

39

CENTRI DI RICERCA
NEL MONDO

4,4

MILIARDI DI FATTURATO
CONSOLIDATO AL 31
DICEMBRE 2024

106⁶

STABILIMENTI PRODUTTIVI
NEI 5 CONTINENTI
IN 42 PAESI DIVERSI

OLTRE
13.200⁷

DIPENDENTI

⁵ Di cui 2 non operative.

⁶ Di cui 1 non operativo.

⁷ Si segnala che tale numero è quello pubblicato nel Bilancio consolidato di esercizio 2024 e differisce da quello riportato nel presente Bilancio di sostenibilità (12.951) che considera valori in *headcount* invece che FTE e non include i lavoratori interinali.



La nostra storia

Mapei S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo"), acronimo di "Materiali Ausiliari Per l'Edilizia e l'Industria", viene fondata nel **1937** da Rodolfo Squinzi alla periferia di Milano come azienda produttrice di vernici protettive e materiali per la posa di pavimenti e rivestimenti. Nel corso degli anni, grazie a una strategia mirata all'**internazionalizzazione** e alla **specializzazione**, l'azienda è cresciuta fino a diventare una multinazionale *leader* nel settore dei prodotti chimici per l'edilizia, un'eccellenza del *Made in Italy* con una presenza commerciale e produttiva in cinque continenti e oltre **venti linee di prodotto** offerte sul mercato.

Veronica e Marco Squinzi, che rappresentano la terza generazione della famiglia al timone di Mapei, guidano oggi un Gruppo che comprende **15 marchi** riconosciuti a livello globale: questi, insieme ai costanti sforzi in attività di **ricerca e sviluppo** e all'obiettivo di operare in maniera **sostenibile**, consentono di distinguersi sul mercato e garantire ai propri clienti un'offerta completa di soluzioni innovative.





Internazionalizzazione, specializzazione, ricerca e sviluppo e sostenibilità costituiscono i quattro pilastri su cui si regge la strategia del Gruppo e che hanno consentito di consolidarne la reputazione, rendendolo un attore chiave in progetti dall'elevato valore architettonico e simbolico: tra i grandi interventi in tutto il mondo in cui Mapei ha fornito il proprio *know-how* vi sono la ristrutturazione di edifici storici come il Museo **Guggenheim** di New York, **Casa Batllò** a Barcellona, il **Teatro alla Scala** di Milano, il **Colosseo** di Roma e la cattedrale di **Notre-Dame** di Parigi, ma anche la realizzazione di opere infrastrutturali rivoluzionarie, come il **Canale di Panama**, la **Metro** di Riyadh e il nuovo **Ponte San Giorgio** di Genova. Per ulteriori dettagli sulla strategia e il *business model* del Gruppo, si rimanda al *Capitolo 1.2. Strategia e business model*.



LA FORMULA MAPEI

Il processo di espansione internazionale del Gruppo non ha conosciuto soste anche nel 2024, quando Mapei ha completato nuove acquisizioni in Arabia Saudita, Cile e Bahrein; l'ambito di consolidamento del presente Bilancio di Sostenibilità è lo stesso usato per

il bilancio finanziario (salvo le eccezioni sotto riportate) e, all'interno di questo documento, si fa riferimento a tale perimetro complessivo attraverso la dicitura "Mapei", "Gruppo" o "Gruppo Mapei".



2008	2013	2020	2024
Polyglass USA Inc	Mapei Srb Doo	Mapei Marine	Polyglass
U.S. Sassuolo Calcio Srl	Mapei Brasil Constructions Materials		Nederlands BV
Polyglass Spa			Bituminous Products Limited
Polyglass GB Ltd	Mapei Yapi Kimyasallari In aat Sanayi ve Ticaret	2021	MapeiChile Spa
Mapei Croatia Doo		MBP (NZ) Ltd	KingdomOil Company
	2014	Mapei Building Materials Technology Co. Ltd	Lectros International Limited
2009	Mapei Doha Llc	Eurosyntec Snc	Bitumat LLC
Mosaico+ Srl	Kazakhstan Representative Office	Resipoly Chrysor Sas	Wecal*
Mapefin Austria GmbH	General Resources Tecnology Corp	2022	Wykamol
Mapei Bulgaria Eood	Mapei Stadium Srl	Profilpas Spa	
Mapei Nederland Bv		Immobiliare Emme Srl	
Mapei South Africa Pty Ltd	2015	Scott 1937 Srl	
Vaga Società Agricola Ss	PT Mapei Indonesia Construction Products	Profilpas France Sarl	
	Mapei Costa Rica	Profilpas Russia Llc	
2010		Profilpas Espana Slu*	
Mapei De Mexico sa	2017	Profilpas Polska Spzoo*	
Mapei Korea Ltd	Mapei Egypt for Construction Chemicals	Profilpas Portugal*	
Mapei Denmark As	Mapei Colombia	Profilpas Czech Sro*	
		Profilpas Deutschland GmbH*	
2011	2018	Profilpas Middle East Building Materials Llc*	
Mapei Construction Products India pvt ltd	Fili e Forme Srl	Mapei Saudia Llc	
Mapei Construction Panama SA	Kenya Mapei East Africa Ltd.		
	Tecnopol Sistemas		

*Fuse nelle società Mapei dei rispettivi paesi.



LA FORMULA MAPEI

ITALIA	EUROPA OCCIDENTALE	EUROPA ORIENTALE
 <p>8 </p> <p>12 </p> <p>6 </p>	 <p>13 </p> <p>27 </p> <p>12 </p>	 <p>1 </p> <p>11 </p> <p>9 </p>
Adesital Spa	Eurosyntec Snc	Gorka Cement Spzoo
Cercol Spa	Lectros International Limited *	Mapei Bulgaria Eood
Immobiliare Emme Srl	Mapefin Austria Gmbh	Mapei Croatia Doo
Mapei Marine Srl	Mapefin Deutschland Gmbh	Mapei Doo
Mapei Spa	Mapei Ab	Mapei Kft
Mapei Stadium Srl	Mapei As	Mapei Polska Spzoo
Polyglass Spa	Mapei Benelux Sa	Mapei Romania Srl
Profilpas Spa	Mapei Denmark As	Mapei Sk Sro
Scott 1937 Srl	Mapei France Sa	Mapei Srbija Doo
U.S. Sassuolo Calcio Srl	Mapei Gmbh (A)	Mapei Sro
Vaga Srl	Mapei Gmbh (D)	Mapei Ukraina Llc
Vaga Società Agricola Ss	Mapei Hellas Sa	Mapei Yapi Kimyasallari Ins. San. Ve Tic. As
Vinavil Spa	Mapei Nederland Bv	Sopro Hungaria Kft
	Mapei Oy	Sopro Polska Spzoo
	Mapei Portugal Sa	
	Mapei Spain Sau	
	Mapei Suisse Sa	
	Mapei UK Ltd	
	Polyglass Nederlands Bv **	
	Profilpas France Sarl	
	Rasco Bitumenteknik Gmbh	
	Resconsult As	
	Sopro Bauchemie Gmbh (A)	
	Sopro Bauchemie Gmbh (D)	
	Sopro Nederland Bv	
	Tecnopol de Sistemas SLU	
	Wykamol *	



Centri di ricerca



Stabilimenti produttivi

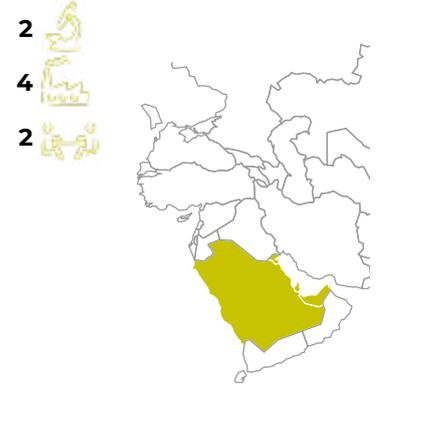
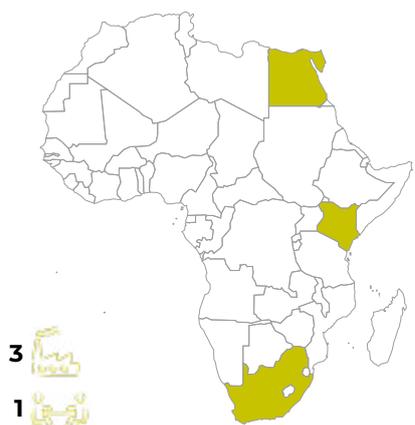


Società commerciali e di servizi

* La società è inclusa nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio per quanto riguarda i dati economici-finanziari, risulta invece esclusa dalla rendicontazione dei dati ambientali e sociali, in quanto consolidata nella seconda metà del 2024.

** Si segnala che nel corso dell'anno di rendicontazione ha incorporato la società Wecal Isolatie Techniek BV, acquisita nel 2024.



NORD AMERICA	AMERICA LATINA	MEDIO ORIENTE
		
4307721 Canada Inc	Mapei Argentina Sa	Bitumat LLC
Gorka Cement US Corp	Mapei Brasil Construction MaterialsLtda	Bituminous Products Limited Company
Mapei Caribe	Mapei Chile Spa	Kingdom Oil Company
Mapei Corp	Mapei Colombia Sas	Mapei Construction Chemicals LLC
Mapei Dominicana Srl	Mapei Conctruction Chemicals Panama Sa	Mapei Doha Llc
Mapei Inc	Mapei Costa Rica Sa	ASIA
Polyglass Usa Inc	Mapei Mexico Sa de Cv	
Vinavil Americas Corporation	Mapei Perù Sac	Mapei Building Materials Technology Co. Ltd (Zhejiang)
Vinavil Americas Inc	Mapei Venezuela Ca	Mapei China Ltd
OCEANIA	AFRICA	Mapei Construction Materials Company Ltd (Guangzhou)
		Mapei Construction Products India Ltd
Mapei Australia Pty Ltd	Mapei East Africa Limited	Mapei Far East Pte Ltd
Mapei New Zealand Ltd ***	Mapei Egypt for Constr. Chemicals Sae	Mapei Indonesia Construction Products Pt
MBP (NZ) Ltd	Mapei South Africa Pty Ltd	Mapei Indonesia Construction Solutions Pt
	Vinavil Egypt for Chemicals Sae	Mapei Korea Ltd
		Mapei Malaysia Sdn Bhd
		Mapei Philippines Inc
		Mapei Vietnam Ltd

*** La società è inclusa nel perimetro di rendicontazione del presente Bilancio per quanto riguarda i dati economici-finanziari, risulta invece esclusa dalla rendicontazione dei dati ambientali e sociali, in quanto posta in liquidazione nel maggio 2021.



1.1 Il sistema di governance Mapei

Il Gruppo Mapei è controllato da un azionariato stabile a guida familiare, che presiede e costituisce il **Consiglio di Amministrazione (CdA)** di Mapei S.p.A., organo che insieme all'**Assemblea degli Azionisti** e al **Collegio Sindacale** compone la struttura di *governance* della Capogruppo. I membri degli organi di governo sono selezionati in base alle loro competenze ed esperienza, con particolare attenzione ai potenziali conflitti di interesse e con l'obiettivo di garantire pari opportunità, senza discriminazioni di alcun tipo. Il CdA della Capogruppo, che si riunisce periodicamente e ha i compiti di approvare le strategie organizzative e di sviluppare una politica direzionale, è attualmente composto da quattro membri, di cui tre donne e un uomo: gli Amministratori Delegati Veronica e Marco Squinzi, la Presidente Laura Squinzi e la Consigliera Simona Giorgetta, tutti in possesso di competenze consolidate e di un'esperienza pluriennale nel settore di *business* di Mapei.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea di Mapei S.p.A., svolge un ruolo di controllo e ha il compito di vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione sia della Capogruppo sia delle sue controllate, ognuna delle quali è dotata di un proprio CdA o di un Amministratore Unico. I vertici aziendali sono supportati dal **management della Capogruppo** nella gestione operativa dei processi e nella supervisione delle attività delle consociate; nei Consigli di Amministrazione delle filiali, gli azionisti della Mapei S.p.A. sono invece spesso affiancati dai **General Manager** locali, per garantire un coinvolgimento attivo e una chiara assunzione di responsabilità nelle decisioni strategiche e operative.

Nella gestione delle tematiche legate alla sostenibilità, i membri degli organi di governo sono supportati da un **Gruppo di Lavoro** eterogeneo, composto dal top *management* e da alcune funzioni aziendali, che collaborano alla redazione del presente Bilancio di Sostenibilità secondo i rispettivi ambiti di competenza.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIQR)

L'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte ad identificare, gestire e monitorare i rischi aziendali costituisce il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** (SCIQR), uno strumento cardine per garantire che le attività vengano svolte secondo i valori formalizzati nel Codice Etico di Gruppo e quanto disposto dalle *policy* aziendali (per informazioni di dettaglio sul Codice Etico e le pratiche di *business conduct* del Gruppo, si rimanda al **Capitolo 4 - ETICA E RESPONSABILITÀ. Cultura e condotta d'impresa**).

Il funzionamento del SCIQR è strutturato su tre livelli di controllo:

1. Controlli di linea, insiti nei processi operativi;
2. Gestione e monitoraggio dei rischi aziendali tipici, come rischi operativi, finanziari, di sicurezza, ecc.;
3. Supporto, consulenza e assurance indipendente sull'adeguatezza del disegno e sul funzionamento del SCIQR nel suo complesso.

Quest'ultimo livello è in capo alla funzione **Corporate Internal Audit**, la quale ha anche il compito di analizzare e monitorare il SCIQR per valutarne l'adeguatezza in termini di efficacia ed efficienza svolgendo attività,



analisi e verifiche sulle Società del Gruppo; la funzione, autonoma e indipendente, riporta direttamente ai vertici aziendali e interagisce con il *management* della Capogruppo e gli organi di controllo. Nello svolgimento delle sue mansioni segue il proprio **Codice Deontologico**, definito secondo i principi dell'*Institute of Internal Auditors*.

Comunicazione trasparente

Il Gruppo Mapei adotta molteplici canali per garantire una comunicazione diretta e rapida con tutti i suoi *stakeholder*, principalmente attraverso la pubblicazione annuale del Bilancio Consolidato di Esercizio e del Bilancio di Sostenibilità ma anche tramite **sito web**, **social network**, **Mapei App** e **campagne pubblicitarie** sui principali canali mediatici. In aggiunta, Mapei pubblica una **newsletter** mensile e "**Realtà Mapei**", la rivista che dal 1991 viene utilizzata come strumento di comunicazione aziendale anche in versione inglese (*Realtà Mapei International*) e in 14 edizioni locali, così da soddisfare le esigenze di un pubblico globale. Per rendere lo *storytelling* aziendale più completo e attuale, dal 2023 la rivista è anche digitale con **Realtà Mapei Magazine**, fruibile dal sito *Mapei.it* su tutti i dispositivi digitali.

In tutti i flussi informativi che il Gruppo ha verso l'esterno, gioca un ruolo cruciale la trasparenza delle proprie comunicazioni. A dimostrazione di ciò, Mapei mette a disposizione sul proprio *sito web*:

- **Schede tecniche**: forniscono informazioni dettagliate sui prodotti, come composizione, modalità d'uso, applicazioni, tempi di asciugatura e prestazioni e sono strumenti essenziali per professionisti dell'edilizia che devono comprendere come utilizzare i prodotti in modo efficace;

- **Schede di sicurezza**: contengono informazioni sui rischi associati ai prodotti Mapei e includono dettagli su potenziali pericoli, misure di sicurezza, procedure di emergenza e modalità di stoccaggio e smaltimento, garantendo la sicurezza degli operatori e la protezione ambientale;
- **Dichiarazioni di prestazione**: attestano come i prodotti Mapei soddisfino specifiche norme e requisiti di prestazione fornendo informazioni su caratteristiche come resistenza e durabilità, assicurando che i materiali utilizzati siano conformi agli standard di qualità e sicurezza richiesti nel settore delle costruzioni;
- **Dichiarazioni ambientali di prodotto** (*Environmental Product Declarations - EPD*): descrivono gli effetti ambientali associati ai processi produttivi tramite specifici indicatori, come il *Global Warming Potential (GWP)*⁸, espresso in quantità di CO₂ e (per ulteriori dettagli si faccia riferimento al *Capitolo 2.5 - Economia Circolare*).

Nella strategia comunicativa del Gruppo, votata oltre che alla trasparenza anche all'aggiornamento continuo delle informazioni condivise, si inserisce inoltre l'adesione a molteplici **Associazioni di Categoria** ed enti nazionali e internazionali. La partecipazione attiva a iniziative e tavoli di lavoro consente di mantenere vivo il dialogo con gli *stakeholder* e di fornire un costante contributo ai settori della chimica e dell'edilizia.

⁸ Potenziale di riscaldamento globale di un gas ad effetto serra rispetto a quello della CO₂, caratterizzata da un GWP pari a 1. Il GWP rappresenta una misura della quantità di energia che le emissioni di una tonnellata di un gas serra assorbono in un determinato intervallo di tempo rispetto alle emissioni di una tonnellata di CO₂.

MAPEI E LE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI

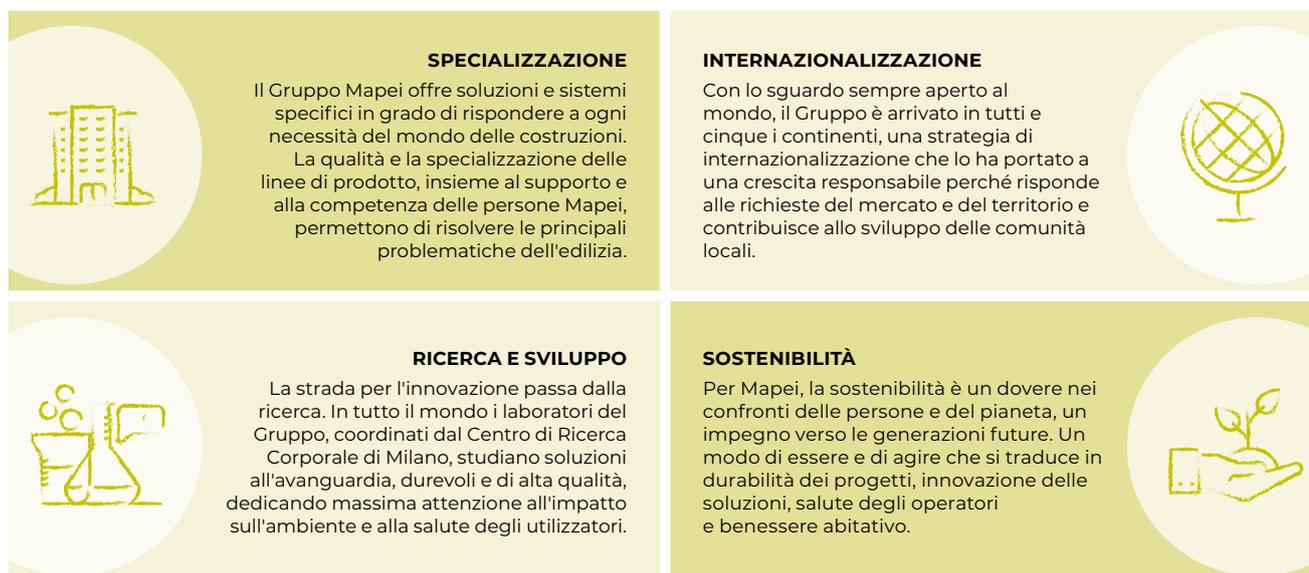
<p>CONFINDUSTRIA</p>		<p>Sistema associativo volontario di rappresentanza delle imprese produttrici di beni e/o servizi in Italia. Giorgio Squinzi ne è stato presidente dal 2012 al 2016.</p>
<p>FEDERCHIMICA</p>		<p>Federazione nazionale dell'industria chimica. Giorgio Squinzi ne è stato presidente dal 1997 al 2003 e dal 2005 al 2011. Attualmente Marco Squinzi fa parte del Consiglio di Presidenza.</p>
<p>ASSOLOMBARDA</p>		<p>Associazione delle imprese che operano nella Città Metropolitana di Milano e nelle province di Lodi, Monza e Brianza, Pavia. Attualmente Veronica Squinzi è Vicepresidente con delega a Internazionalizzazione ed Europa.</p>
<p>EU FEDERATION OF CONCRETE ADMIXTURES ASSOCIATIONS</p>		<p>Partnership nata nel 1984 dall'unione di 13 Associazioni per rappresentare a livello europeo i produttori di additivi e prodotti del calcestruzzo.</p>
<p>THE COUNCIL OF NORTH AMERICA</p>		<p>Leader in Nord America nello sviluppo di criteri per l'industria delle piastrelle per la salute e la sicurezza, la sostenibilità e decine di standard di qualità e tutela dei consumatori. Nel 2022 è stato assegnato a Giorgio Squinzi il riconoscimento "Tile Person of the Year", promosso da TCNA.</p>
<p>ASSOCIATION OF THE EUROPEAN ADHESIVE & SEALANT INDUSTRY</p>		<p>Associazione internazionale che rappresenta l'industria degli adesivi e dei sigillanti a livello Europeo e lavora con i principali <i>stakeholder</i> al fine di creare un ambiente vantaggioso dal punto di vista economico e legislativo.</p>
<p>GREEN BUILDING COUNCIL</p>		<p>Associazione no profit cui aderiscono imprese, associazioni e comunità professionali operanti nel settore dell'edilizia sostenibile. Mapei è presente in questa organizzazione in diversi Paesi tra cui Italia e Stati Uniti.</p>
<p>CONSEIL EUROPÉEN DES FÉDÉRATIONS DE L'INDUSTRIE CHIMIQUE</p>		<p>Fondata nel 1959, rappresenta grandi, medie e piccole compagnie chimiche in Europa interagendo per conto dei propri membri con istituzioni, organizzazioni non governative e media internazionali.</p>
<p>EUROPEAN FEDERATION FOR CONSTRUCTION CHEMICALS (EFCC)</p>		<p>Federazione che appresenta le aziende di prodotti chimici per l'edilizia (sia i produttori di materie prime per i prodotti chimici per l'edilizia che i formulatori di prodotti chimici per l'edilizia) e le associazioni in Europa.</p>
<p>P+Ex</p>		<p>P+Ex è un'organizzazione non profit di eccellenza focalizzata sulla preservazione e sull'estensione della vita utile delle strutture in calcestruzzo.</p>



1.2 Strategia e business model

Il ruolo di *leader* nel settore della chimica per l'edilizia consolidato dal Gruppo nel corso dei decenni ha fatto leva sull'impostazione di un **sistema integrato** e altamente **specializzato**, che parte dalla selezione accurata di **materie prime strategiche** e termina nella proposta di **oltre 7.700 tra prodotti e soluzioni**.

Questo modello di *business* è reso vincente da un portafoglio di consociate **globale**, ampio e differenziato, attraverso cui offrire prodotti di elevata qualità, e dai numerosi centri di **ricerca e sviluppo** (di seguito anche R&S), che studiano lo sviluppo di soluzioni innovative, durature e dalle caratteristiche **sostenibili**.



La catena di fornitura

Laddove necessario, la **filiera integrata** Mapei viene completata da una fitta rete di fornitori distribuiti in tutto il mondo, che vengono ingaggiati prediligendo un **approvvigionamento locale**: con questo approccio, il Gruppo si propone di favorire la creazione di valore per il territorio circostante e facilitare l'eventuale necessità di interventi tempestivi ed efficienti, limitando il più possibile costi e impatti ambientali. In continuità con l'anno precedente, anche nel 2024 non si sono riscontrate criticità particolari nel processo di reperimento delle materie

prime: rispetto ai recenti periodi segnati dalla pandemia prima e dalla situazione geopolitica in Ucraina poi, nel corso dell'anno l'unico aspetto che ha a tratti rallentato i flussi logistici in ingresso è rappresentato dal calo del traffico navale attraverso il canale di Suez, che ha costretto i fornitori a optare per rotte alternative e più lunghe.

Tale ostacolo non ha tuttavia impedito al Gruppo di garantire la continuità degli acquisti, che si sono attestati intorno alle **5 milioni di tonnellate** (con un 4% di crescita rispetto al 2023), composte prevalentemente da materie prime necessarie allo sviluppo

delle formulazioni (circa il 92% del totale, tra cui cementi, resine e sabbie); la restante parte si compone di prodotti finiti d'acquisto (5%) e materiali per il *packaging* (3%).

Un processo produttivo di qualità

Nel proprio portafoglio Mapei può vantare una gamma completa di prodotti e tecnologie per il mondo delle costruzioni in grado di rispondere alle diverse necessità degli operatori e di intervenire in tutti i tipi di settori dell'**industria edile**. Ognuno dei quindici marchi della famiglia Mapei contribuisce alla realizzazione di prodotti

diversificati, che vanno dagli adesivi e i sigillanti per piastrelle, concepiti per garantire una posa duratura e resistente, ai prodotti per l'impermeabilizzazione, essenziali per proteggere le strutture dall'umidità e dalle infiltrazioni. A questi si aggiungono soluzioni per il rinforzo strutturale, come le fibre di carbonio e i materiali compositi, additivi per calcestruzzo, che ne ottimizzano le prestazioni rendendolo più resistente e lavorabile, ma anche prodotti per la pulizia e la manutenzione delle superfici, pavimentazioni sportive, parquet e sistemi di isolamento termico e acustico.

Per garantire sempre l'elevato livello qualitativo del proprio processo produttivo, nel corso degli anni il Gruppo ha adottato e certificato



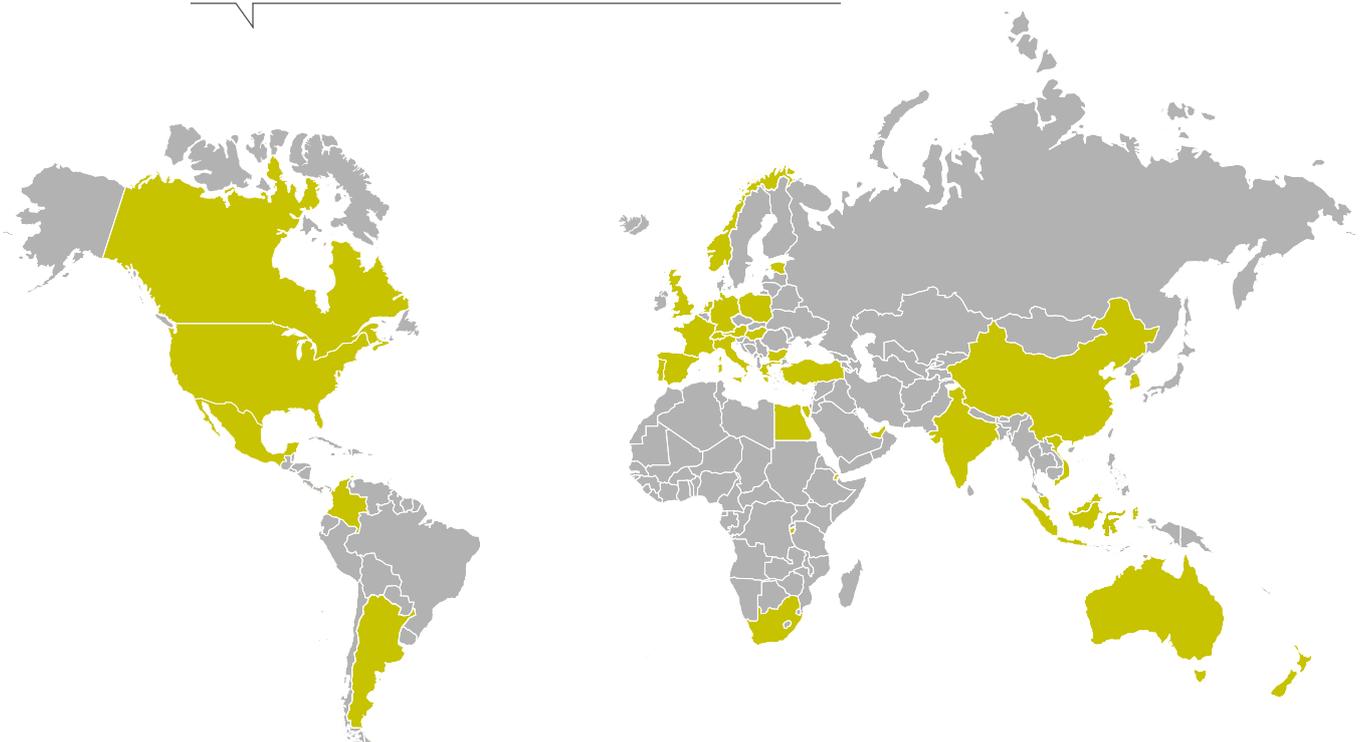
fondamentali sistemi di gestione nel campo della qualità (**ISO 9001**); il compito di coordinare e supportare a livello globale le filiali nell'implementazione dei sistemi di gestione e nel miglioramento dei processi aziendali è a capo della funzione *Corporate Quality Management*, che nel corso del 2024 ha proseguito le visite e gli *audit* presso stabilimenti produttivi, magazzini e uffici confermando l'obiettivo di estendere la certificazione ad ulteriori siti e mantenere quelle già raggiunte. L'estensione della ISO 9001 a nuovi siti risulta peraltro propedeutica al raggiungimento delle certificazioni ISO 14001 e 45001 per tutti i siti operativi del Gruppo, un progetto a cui la funzione stessa partecipa in collaborazione con la funzione *HSE Corporate*. Nel 2024 è inoltre proseguita l'informatizzazione dei principali processi aziendali, attraverso l'implementazione di *software* e *tool* informatici volti all'efficiamento delle attività e alla standardizzazione dei processi.

Ad oggi, le società del Gruppo in possesso di una certificazione ISO 9001 sono **52**, di cui la maggior parte situate in Europa Occidentale e Orientale (24) e la restante parte in Italia (8), Nord e Sud America (7) e Asia, Australia e Africa (13 complessivamente).

Nel corso dell'anno, l'iter di certificazione è stato completato dai siti di Wildwood e Calhoun di **Mapei Corp** (USA) e da quelli di Speke (**Mapei UK**), Kosi (**Mapei India**) e Chu Lai (**Mapei Vietnam**), cui si aggiunge l'estensione di Kutno (**Mapei Polska**) e l'acquisizione di Bitumat, per un totale di 80 stabilimenti certificati a fine 2024.

È invece in fase di realizzazione l'implementazione del Sistema di Gestione Qualità nel nuovo sito di Modugno di **Mapei S.p.A.**, in **Mapei Saudia**, nei nuovi stabilimenti in **Nord America** (Houston), **America Latina** (Bogotà) e nella nuova consociata **Profilpas**.

Geografia delle certificazioni ISO 9001

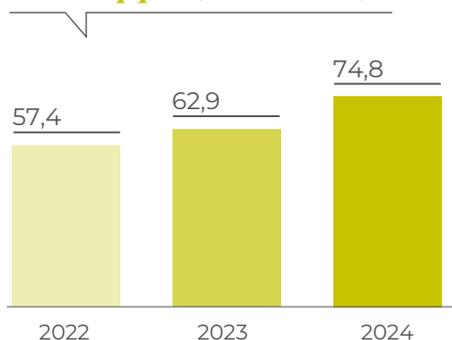


Le attività di ricerca e sviluppo

Un ulteriore elemento vincente della strategia e del *business model* Mapei è rappresentato dai centri di **ricerca e sviluppo**, che attraverso le proprie attività consentono al Gruppo di proporre soluzioni altamente **innovative**. Per potersi distinguere sul mercato è infatti essenziale saperne anticipare le esigenze, sviluppando prodotti che non siano semplicemente più **performanti** ma anche **sicuri** per gli utilizzatori e **sostenibili** da un punto di vista ambientale: in questo contesto, l'innovazione rappresenta un processo continuo che guida sia lo sviluppo di nuovi prodotti che il miglioramento di quelli esistenti. La ricerca scientifica rappresenta quindi un elemento imprescindibile per Mapei, che investe costantemente in attività di R&S per garantire un'offerta all'avanguardia, in grado di rispondere alle **sfide** ambientali, tecnologiche e normative del settore edilizio.

Tali attività vengono svolte da professionisti attivi in **39 centri di ricerca** specializzati distribuiti in tutto il mondo e coordinati dal Centro di Ricerca *Corporate* di Milano: grazie alla porzione significativa delle risorse aziendali investite in questo ambito, pari nel 2024 a **74,8 milioni di €⁹**, nel corso dell'anno è stato possibile sviluppare quasi **5.400 formulazioni** e qualificare **più di 750 materie prime**.

Investimenti in Ricerca e Sviluppo (in MLN €)



⁹Tali spese comprendono i costi del personale di R&S, eventuali consulenze, i costi di ammortamento delle attrezzature e i costi per i materiali utilizzati nei laboratori.



39 centri di ricerca Mapei nel mondo

ITALIA

Milano - Italia
Cadoneghe - Italia
Costa de Nobili - Italia
Fiorano Modenese - Italia
Ponte di Piave - Italia
Sassuolo - Italia
San Cesario sul Panaro - Italia
Villadossola - Italia

EUROPA OCCIDENTALE

Feldbach - Austria
Langenwang - Austria
Sagstua - Norvegia
Paris - Francia
Saint Alban - Francia
Villeneuve le Roy - Francia
Augustdorf - Germania
Wiesbaden - Germania
Burnley - Regno Unito
Speke - Regno Unito
Amposta - Spagna
Barcellona - Spagna
Sorens - Svizzera

EUROPA ORIENTALE

Trzebinia - Polonia

NORD AMERICA

Laval - Canada
Dalton - Stati Uniti
Deerfield Beach 1 - Stati Uniti
Deerfield Beach 2 - Stati Uniti
Garland - Stati Uniti
Eagan - Stati Uniti

AMERICA LATINA

Buenos Aires - Argentina
Medellin - Colombia
Zimapan - Messico

MEDIO ORIENTE

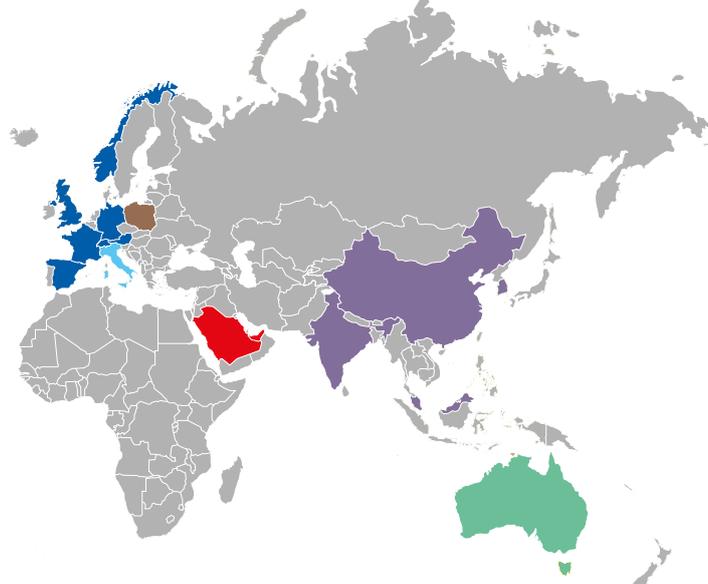
Damman - Arabia Saudita
Dubai - Emirati Arabi Uniti

ASIA

Guangzhou Canton - Cina
Cheonan - Corea
Baroda - India
Rawang Nilai - Malesia
Singapore - Singapore

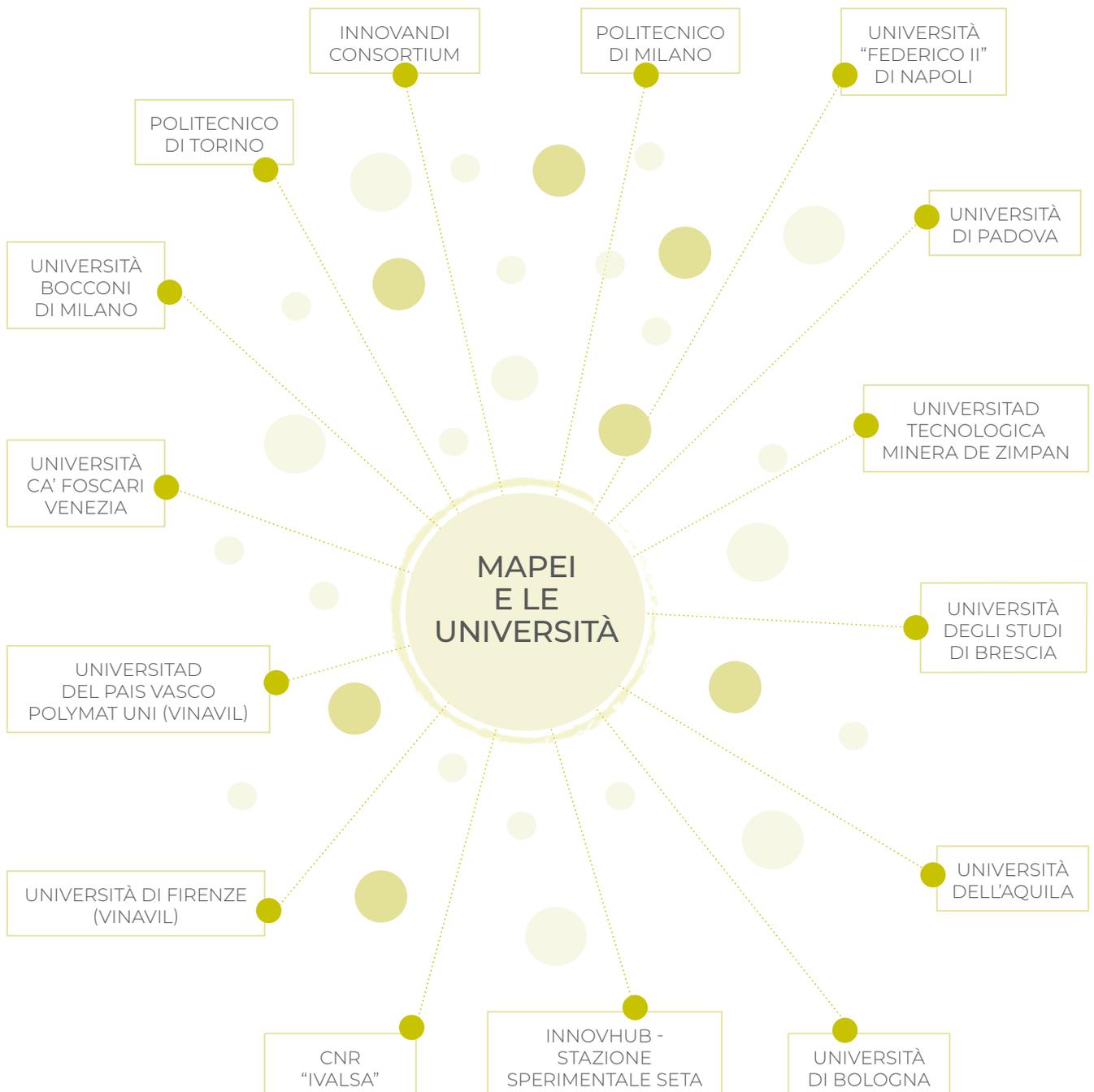
OCEANIA

Wacol - Australia



Nell'ambito della ricerca, altrettanto rilevanti sono le numerose collaborazioni instaurate e coltivate nel tempo con la comunità scientifica, cui Mapei fornisce supporto attraverso varie attività e iniziative: nel corso del 2024, il Gruppo ha erogato a università e istituti di ricerca a livello mondiale un totale di 316.012 euro circa.

Queste *partnership* hanno consentito lo sviluppo di tecnologie moderne, come additivi per calcestruzzi a ridotto impatto ambientale, materie prime seconde in sostituzione a materiale vergine e nuove soluzioni per riutilizzare prodotti giunti al proprio fine vita.



Come anticipato, particolare attenzione nelle attività di R&S e nelle collaborazioni con il mondo accademico e scientifico viene prestata ad aspetti di **sostenibilità** del prodotto, un elemento sempre più rilevante nella strategia di sviluppo del Gruppo e che contribuisce a rafforzare la solidità e la competitività dell'azienda sul mercato. È proprio in quest'ottica che Mapei sviluppa prodotti e soluzioni che tengono conto, oltre che della sicurezza di utilizzatori e applicatori, anche della dimensione **ambientale**, coerentemente con le aspettative degli *stakeholder* e con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato. Facendo leva anche sul *know-how* acquisito nei cantieri più complessi e rilevanti a livello globale, il Gruppo fornisce il proprio apporto per un'**edilizia sostenibile** puntando sulla realizzazione di prodotti **durevoli**, che contribuiscano a **ridurre il consumo energetico** degli edifici e le **emissioni di sostanze nocive**. In tal senso si distinguono soluzioni come pavimentazioni radianti, sistemi di isolamento a cappotto e rivestimenti ad alta riflettanza solare come, per esempio, i *cool roof*, che aiutano a migliorare le condizioni ambientali estive e a ridurre l'effetto "isola di calore". Mapei si dedica anche alla sicurezza degli spazi abitativi, offrendo prodotti per l'isolamento acustico e la protezione antincendio, oltre che proporre soluzioni che soddisfano protocolli internazionali di certificazione sostenibile degli edifici, come **BREEAM**¹⁰, **LEED**¹¹, **WELL**¹² e **CAM**¹³ tramite i quali è possibile classificare e certificare un edificio in base a livelli crescenti di sostenibilità della costruzione o dell'ambiente *indoor* progettato.

I clienti finali

L'ampiezza e la specializzazione dell'offerta Mapei trovano piena espressione nella varietà dei mercati serviti e nella diversificazione della clientela. La capacità del Gruppo di sviluppare soluzioni tecniche adatte a contesti applicativi differenti si traduce in una presenza capillare in numerosi settori dell'edilizia, sia tradizionale che specializzata. In questo scenario, comprendere la composizione e le esigenze dei propri clienti rappresenta un elemento chiave per garantire un'offerta mirata, efficace e in continua evoluzione.

Nello specifico, i clienti serviti dal Gruppo possono essere distinti in due macrocategorie:

- **clienti diretti**, ossia rivenditori di materiali per l'edilizia, di rivestimenti in ceramica, resilienti e legno, nonché imprese di costruzione, confezionatori e prefabbricatori di manufatti in calcestruzzo, cementerie e imprese industriali e di costruzione specializzate nella realizzazione di grandi opere;
- **clienti indiretti**, che comprendono invece gli applicatori e le imprese di costruzione che acquistano i prodotti dai rivenditori per utilizzarli nella loro attività, i fruitori (proprietari o utilizzatori del bene) che commissionano l'esecuzione del lavoro richiedendo prodotti Mapei e i progettisti, che definiscono le modalità di intervento e prevedono nei capitolati i prodotti da impiegare.

¹⁰ *Building Research Establishment Environmental Assessment Method.*

¹¹ *Leadership in Energy and Environmental Design.*

¹² *WELL Building Standard.*

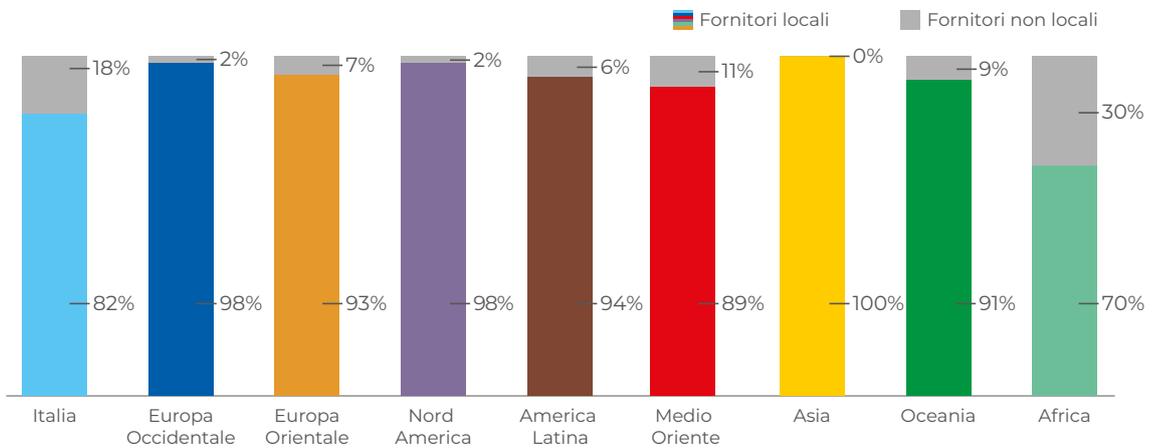
¹³ *Criteri Ambientali Minimi.*

Tablelle KPI

A conferma dell'attenzione del Gruppo per un approvvigionamento di tipo locale, nel 2024 la percentuale di speso verso **fornitori locali**¹⁴ risulta pari al 77%, in linea con il biennio precedente (77% anche nel 2023 e 73% nel 2022); tale proporzione risulta ancora

più elevata se si considerano gli acquisti in termini di **peso**, attestandosi su un valore pari al 93%, anch'esso in linea con quanto registrato nel 2023 (94%) e nel 2022 (93%). Nello specifico, a livello di singola *region* le quote di volume di acquistato risultano suddivise nelle percentuali riportate nel grafico seguente:

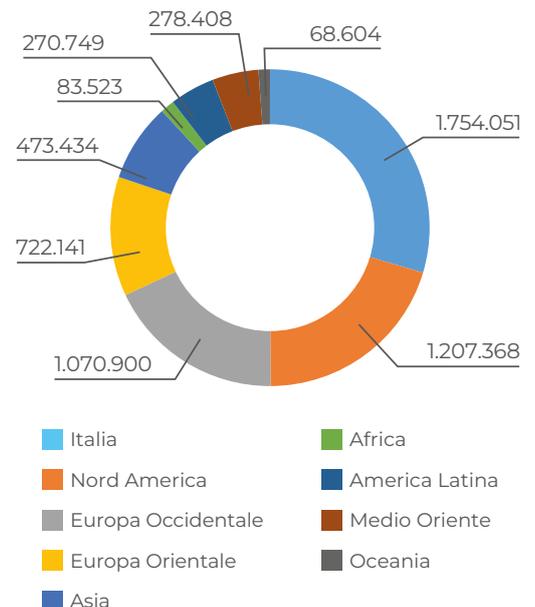
Distribuzione geografica dei fornitori di materiali* per volume acquistato (MP, PKG e PFA)



* Con materiali si intende: materie prime (MP), materiali per il packaging (PKG) e prodotti finiti d'acquisto (PFA).

Nel corso del 2024, gli stabilimenti produttivi distribuiti in tutto il mondo hanno consentito al Gruppo di raggiungere una produzione complessiva pari a circa 5,9 milioni di tonnellate, in linea con i valori registrati nel triennio di riferimento; anche a livello geografico restano invariate le regioni in cui si registrano volumi maggiori, con l'Italia che contribuisce per circa il 30% della produzione complessiva del Gruppo (circa 1,7 milioni di tonnellate prodotte), il Nord America che contribuisce per il 21% (1,2 milioni di tonnellate) e l'Europa occidentale che contribuisce per il 18% (1 milione di tonnellate circa).

Produzione per area geografica (ton)



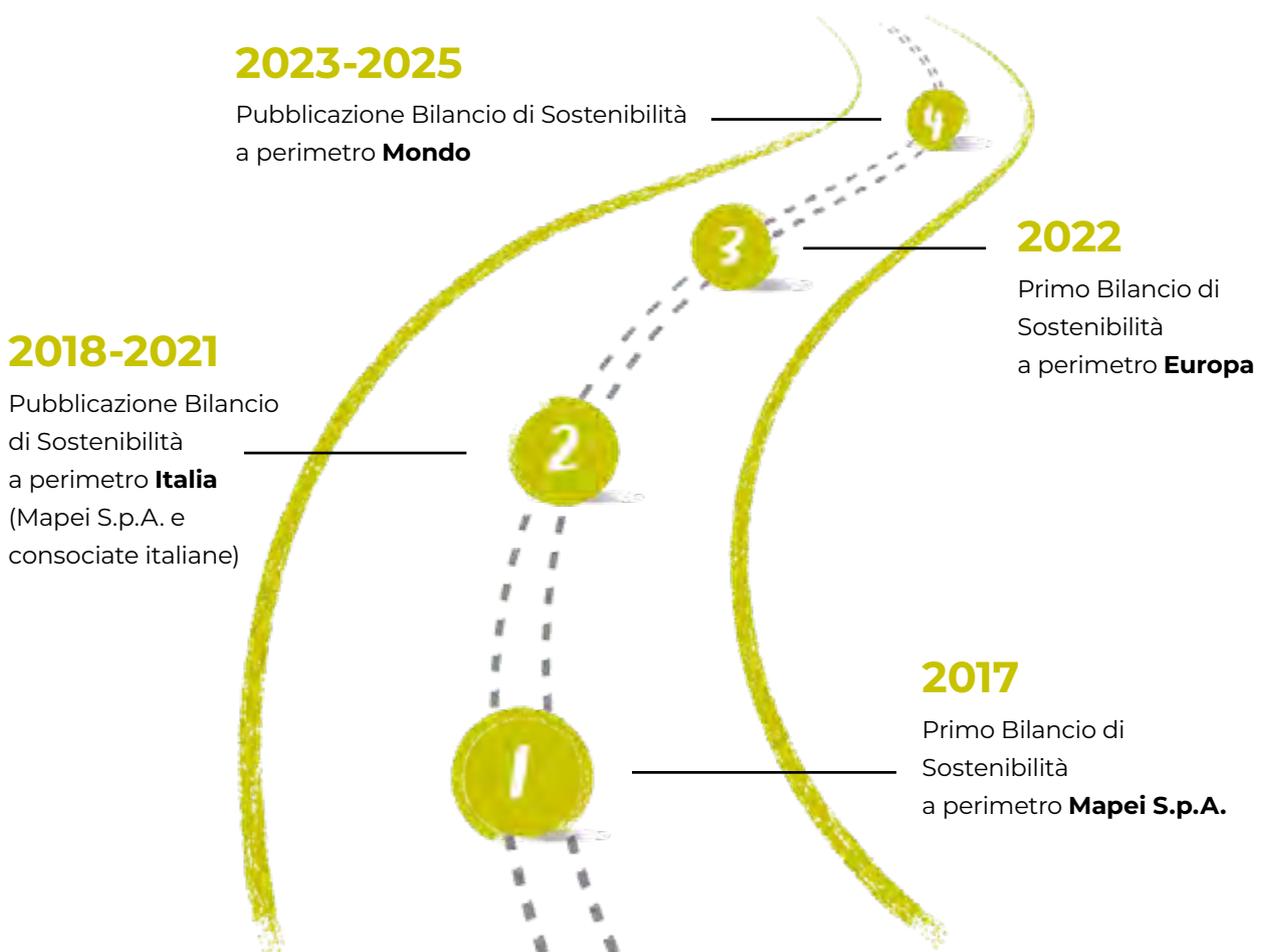
¹⁴ Con fornitori locali si intendono i fornitori localizzati nella stessa area geografica delle consociate di riferimento (Italia, Europa Occidentale, Europa Orientale, Nord America e America Latina, Medio Oriente, Asia, Oceania e Africa).

1.3 L'individuazione dei temi materiali

Il percorso del Gruppo nella rendicontazione di sostenibilità è iniziato nel 2017 con la pubblicazione del primo **Bilancio di Sostenibilità** volontario (dati 2016) relativo alla sola Capogruppo. Il perimetro del documento è stato progressivamente ampliato, estendendosi inizialmente alle **consociate italiane** operanti nel *core business* del Gruppo (chimica per l'edilizia), e successivamente, nel 2022 (dati 2021), alle **consociate europee**.

A partire dal 2023 il Bilancio di Sostenibilità è a **perimetro Mondo**, comprendendo quindi tutte le consociate del Gruppo consolidate integralmente.

La pubblicazione annuale di un resoconto accurato dei principi etici di Mapei e dei risultati raggiunti in termini ambientali, sociali ed economici permette di mantenere un dialogo diretto e trasparente con gli *stakeholder*, contribuendo a fornire una visione completa e dettagliata del Gruppo stesso e ad offrire una panoramica delle pratiche in atto per prevenire, monitorare e gestire gli impatti generati in ambito di sostenibilità.



MAPEI TRA I LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ 2024

Mapei è stata riconosciuta come *Leader* della Sostenibilità 2024 per il quarto anno consecutivo, secondo la classifica stilata da Statista in collaborazione con *Il Sole 24 Ore*.

Questo premio evidenzia l'impegno dell'azienda per l'ambiente e le persone, attraverso lo sviluppo di prodotti durevoli e a basso impatto ambientale, e la compensazione delle emissioni di CO₂ tramite progetti di riforestazione. L'analisi ha identificato le **240 aziende italiane più sostenibili**, valutando la responsabilità sociale d'impresa in ambito ambientale, sociale ed economico ed ha premiato Mapei grazie alle iniziative innovative che promuove, come la Linea Zero che offre prodotti con emissioni di CO₂ compensate.



Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Mapei è redatto secondo i **GRI (Global Reporting Initiative) Sustainability Reporting Standards 2021** e si propone di raccontare ed analizzare i principali aspetti legati alle tematiche sociali, ambientali ed economiche che hanno caratterizzato la realtà aziendale a livello globale, ripercorrendo le iniziative intraprese e i risultati raggiunti nell'anno di riferimento, con l'aggiunta – per garantire la confrontabilità delle informazioni – dei dati riferiti al biennio precedente. Le attività di impostazione e redazione del documento sono state costantemente seguite da un gruppo di lavoro comprendente il *top management* e numerose funzioni aziendali, che hanno collaborato al progetto fornendo attivamente il loro contributo per i rispettivi ambiti di competenza.

L'analisi di rilevanza

Con la volontà di anticipare i futuri obblighi normativi, in via preliminare e volontaria, il Gruppo ha scelto di effettuare un primo esercizio di **analisi di doppia rilevanza**, ispirandosi alle Linee Guida EFRAG (*European*

Financial Reporting Advisory Group) che forniscono un supporto per l'applicazione e l'implementazione di quanto previsto dai nuovi standard **ESRS (European Sustainability Reporting Standards)**. L'utilizzo di questi ultimi non è obbligatorio per il Gruppo Mapei, che ad oggi non rientra nel perimetro di applicazione della **CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)**, nuova Direttiva Europea nell'ambito della reportistica di sostenibilità. Tuttavia, Mapei ha scelto di affiancare all'analisi degli impatti generati, già svolta in passato come da richiesta degli standard GRI e utile alla predisposizione del presente Bilancio, anche quella dei rischi e delle opportunità di sostenibilità cui è esposta l'azienda. Attraverso questo approccio, il Gruppo intende rafforzare la propria capacità di identificare, valutare e gestire in maniera strutturata **Impatti, Rischi e Opportunità (IRO)** legati alla sostenibilità.

L'esercizio interno di analisi di doppia rilevanza svolto dal Gruppo si basa sulle seguenti componenti:

- la **rilevanza d'impatto**, ovvero gli effetti che l'azienda genera sull'ambiente, sulle persone e sulla società;



- la **rilevanza finanziaria**, ovvero gli effetti che rischi e opportunità in ambito ESG possono avere sulle *performance* economico-finanziarie dell'impresa nel breve, medio e lungo termine.

Tale analisi ha previsto, come primo *step*, la comprensione delle attività del Gruppo e delle sue relazioni commerciali, al fine di raccogliere informazioni utili per ottenere un quadro completo della sua catena del valore. In aggiunta sono poi stati esaminati i principali riferimenti normativi, i *trend* globali in materia di sostenibilità e la reportistica di altre aziende del settore chimico-edilizio, oltre a report e articoli pubblicati sui media riguardanti Mapei. Grazie a queste analisi, è stata inizialmente identificata una lista di **impatti** positivi o negativi che l'azienda ha o potrebbe avere lungo la propria catena del valore.

L'identificazione dei **rischi** e delle **opportunità** è avvenuta invece considerando i seguenti elementi:

- **Impatti**: un rischio o un'opportunità può derivare da uno degli impatti (individuati alla fase precedente) che l'azienda ha o potrebbe avere su persone e ambiente;
- **Dipendenze**: rappresentano tutti quei fattori (fornitori, clienti, personale, ecc.) da cui l'azienda dipende per il proprio funzionamento e per il raggiungimento dei propri obiettivi;
- **Azioni intraprese in ambito sostenibilità**: azioni implementate dall'azienda per mitigare i propri impatti negativi o massimizzare quelli positivi.

La rilevanza degli IRO è stata valutata a seconda della loro tipologia; in particolare, la rilevanza degli impatti negativi effettivi è stata determinata dalla loro severità, mentre per quelli negativi potenziali è stata considerata anche la probabilità di accadimento. Per

determinare la severità di ciascun impatto sono state analizzate le seguenti variabili, in accordo con quanto previsto sia dai GRI che dagli ESRS:

- **Scala**: gravità dell'impatto;
- **Ambito**: sua diffusione lungo la catena del valore del Gruppo;
- **Caratteristiche** di irrimediabilità: difficoltà nel rimediare al danno causato.

La severità di un impatto positivo è stata invece determinata tenendo conto solo dei parametri scala e ambito, oltre alla probabilità nel caso di quelli potenziali.

La rilevanza di rischi e opportunità è stata invece determinata valutandone la probabilità di accadimento e, in maniera qualitativa, la magnitudo economica.

Essendo questo il primo anno di esercizio di analisi di doppia rilevanza, il presente Bilancio è ancora guidato dalla sola rilevanza d'impatto, secondo quanto richiesto dagli standard GRI.

Nella tabella seguente vengono riportati i temi materiali con gli impatti ad essi associati; per le loro descrizioni e le modalità di gestione Mapei, si rimanda a quanto riportato nei capitoli successivi.

AMBITO	TEMI MATERIALI	IMPATTI
Ambiente	Cambiamento climatico	
	Energia	Riduzione della disponibilità energetica
	Mitigazione del cambiamento climatico e Adattamento al cambiamento climatico	Cambiamento climatico
		Maggiore sostenibilità nel settore edilizio grazie allo sviluppo innovativo di prodotti e tecnologie che garantiscano l'efficienza energetica
	Inquinamento	
	Inquinamento dell'aria	Effetti sulla salute umana e sugli ecosistemi causati dall'emissione di sostanze inquinanti superiori alle soglie definite per legge
	Inquinamento dell'acqua	Inquinamento delle risorse idriche causato da scarichi di sostanze inquinanti superiori alle soglie definite per legge
Sostanze preoccupanti Sostanze estremamente preoccupanti Microplastiche	Inquinamento ambientale dovuto al rilascio di microplastiche e altre sostanze dannose contenute nei prodotti	



AMBITO	TEMI MATERIALI	IMPATTI
Ambiente	Risorse idriche e marine	
	Acqua	Scarsità delle risorse idriche, in particolare in zone a stress idrico
	Biodiversità ed ecosistemi	
	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Impatti sugli ecosistemi e perdita di biodiversità
	Uso delle risorse ed economia circolare	
	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Impoverimento delle risorse naturali a causa dell'eccessivo consumo di materie prime vergini
Rifiuti	Minore consumo di materie prime e riduzione dei rifiuti generati nel settore edilizio grazie allo sviluppo innovativo di prodotti circolari più durevoli	
Sociale	Forza lavoro propria	
	Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	Effetti sulla salute e sicurezza dei lavoratori
	Condizioni di lavoro - Esclusa salute e sicurezza, Equilibrio tra vita professionale e vita privata Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro minorile, Lavoro forzato	Mancato rispetto dei diritti umani
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Occupazione e inclusione delle persone con disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, Diversità	Mancato rispetto della pari opportunità e delle diversità
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Formazione e sviluppo delle competenze	Sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori grazie alle attività di formazione
	Condizioni di lavoro - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	Benessere dei dipendenti grazie a iniziative di <i>welfare</i> aziendale

AMBITO	TEMI MATERIALI	IMPATTI
Sociale	Lavoratori nella catena del valore	
	Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	Effetti sulla salute e sicurezza di lavoratori e collaboratori
	Condizioni di lavoro - Esclusa salute e sicurezza, Equilibrio tra vita professionale e vita privata Altri diritti connessi al lavoro - Lavoro minorile, Lavoro forzato	Mancato rispetto dei diritti umani
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Occupazione e inclusione delle persone con disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, Diversità	Mancato rispetto della pari opportunità e delle diversità
	Comunità interessate	
	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - informativa specifica per l'entità	Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio e verso le comunità locali, incluse le sponsorizzazioni
	Consumatori e utilizzatori finali	
	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali - Pratiche commerciali responsabili Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali- Salute e sicurezza	Effetti sulla salute e sicurezza degli applicatori e degli utilizzatori dovuti alla scarsa qualità dei prodotti venduti o a pratiche di marketing scorrette Effetti sulla salute e sicurezza degli spettatori che assistono a eventi (es. Mapei Stadium) dovuti a pratiche scorrette di organizzazione e/o manutenzione degli edifici
Governance	Condotta aziendale	
	Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	Adozione e diffusione di pratiche responsabili da parte della catena di fornitura
	Corruzione attiva e passiva Cultura d'impresa	Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio e verso le comunità locali, incluse le sponsorizzazioni





Nella gestione dei propri impatti significativi, il Gruppo Mapei si ispira agli **obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs – Sustainable Development Goals)**, un insieme di 17

obiettivi globali adottati dalle Nazioni Unite nel 2015 come parte dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Questi obiettivi mirano ad affrontare le sfide più urgenti del mondo, come la povertà, la disuguaglianza, il cambiamento climatico, la degradazione ambientale, la pace e la giustizia attraverso il monitoraggio di 169 sotto-obiettivi, che forniscono un quadro per misurare i progressi e promuovere azioni concrete da parte di governi, aziende e società civile.

Conscia del proprio ruolo in questa sfida globale, Mapei risponde attivamente alla *call to action*, identificando sei obiettivi in linea con i propri temi materiali cui sente di poter contribuire in modo significativo attraverso le sue attività: **SDG 3, SDG 4, SDG 9, SDG 11, SDG 12 e SDG 13**.



Soluzioni per il comfort e la salute

Oltre a promuovere luoghi di lavoro salubri e sicuri per i propri dipendenti, **Mapei** si impegna a sviluppare soluzioni capaci di preservare la qualità dell'aria interna degli edifici, garantire un alto livello di comfort all'interno degli stessi e assicurare il benessere di posatori e utilizzatori finali.



Educazione alla sostenibilità

Attraverso corsi di formazione, conferenze e *webinar*, **Mapei** valorizza il capitale umano dell'azienda e dei propri *stakeholder*, fornendo loro competenze e strumenti di crescita adeguati e sensibilizzandoli alle tematiche di sostenibilità.



Prodotti innovativi e di qualità

Mapei è impegnata nella ricerca e nello sviluppo di prodotti innovativi, di qualità e durevoli nel tempo, che contribuiscono alla realizzazione di opere sostenibili.



Edilizia eco sostenibile

Mapei supporta lo sviluppo delle comunità locali e del territorio e realizza prodotti che contribuiscono all'aumento della sostenibilità degli edifici perchè soddisfano i più diffusi protocolli di edilizia sostenibile quali **LEED** (*Leadership for Energy and Environmental Design*), **BREEAM** (*BRE Environmental Assessment Method*) e **CAM** (Criteri Ambientali Minimi).



Economia circolare

Mapei adotta un approccio circolare di processo e di prodotto, riducendo i rifiuti generati attraverso attività di recupero e riutilizzo, contenendo il consumo di materie prime vergini in ingresso e promuovendo l'utilizzo di materiali riciclati nelle formulazioni.



Riduzione degli impatti di processo e prodotto

Mapei misura e monitora le emissioni di gas ad effetto serra collegate alle proprie attività, con l'obiettivo di contribuire sempre di più alla lotta al cambiamento climatico. Inoltre, tramite la metodologia LCA, misura anche le emissioni correlate ai propri prodotti, impegnandosi a ridurli costantemente.

Le relazioni con gli stakeholder

Per raggiungere gli obiettivi aziendali, il Gruppo Mapei ritiene essenziale tenere in considerazione le **aspettative dei propri portatori di interesse**, ovvero quei soggetti che possono esercitare un'influenza sulle attività del Gruppo o che possono essere influenzati da esse. Come ogni anno, per valutare la necessità di aggiornare la mappatura dei principali *stakeholder*,

Mapei ha condotto delle analisi relative alla struttura aziendale, alle sue attività (non solo quelle di *business*) e all'intera catena del valore; tali analisi hanno confermato le categorie prioritarie e le relative modalità di *engagement* e comunicazione definite nel 2023.

Sono state quindi identificate le categorie di *stakeholder* ritenute prioritarie in seguito a tali analisi, e sono state definite le modalità specifiche di interazione e comunicazione con esse.

STAKEHOLDER	MODALITÀ DI ENGAGEMENT
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Dialogo continuo, anche attraverso incontri periodici dedicati • Processo di valutazione delle <i>performance</i> • Comunicazioni interne, <i>house organ</i> "Realtà Mapei", sito <i>web</i> e <i>social network</i> • Eventi sportivi e culturali sponsorizzati dall'Azienda • Corsi di formazione
Fornitori	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Dialogo attraverso incontri periodici di aggiornamento tecnico • Processo di qualifica
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'organizzazione e partecipazione ad eventi/progetti culturali, sportivi e di solidarietà • Realtà Mapei, sito <i>web</i>, <i>social network</i> e <i>newsletter</i> • Interazione con la cittadinanza e con i suoi organismi rappresentativi • Informativa societaria • Comunicati stampa
Clienti e consumatori finali	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Assistenza tecnica pre e post vendita (anche tramite sopralluoghi presso i cantieri) e laboratori mobili • Seminari e corsi di formazione • Fiere, convegni, eventi sportivi e culturali • Realtà Mapei, sito <i>web</i>, <i>social network</i> e <i>newsletter</i> • Documentazione tecnica dei prodotti, manuali d'uso, guide alla progettazione e <i>software</i> dedicati
Partner in Ricerca e Sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> • Codice Etico • Collaborazioni con la comunità scientifica, istituti di formazione e Centri di ricerca Universitari • Fiere, convegni ed eventi • Realtà Mapei, sito <i>web</i>, <i>social network</i> e <i>newsletter</i> • Congressi Scientifici
Altri operatori del settore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazioni a Gruppi di Lavoro nell'ambito delle associazioni di categoria
Legislatore, Pubblica Amministrazione e enti di controllo	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione istituzionale e conferenze dei servizi in ambito AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) • Codice Etico



2 | RISPETTO PER IL PIANETA

Misurare per proteggere.



OKOL LAKE PARK GOLF & RESIDENTIAL
COMMUNITY - BULGARIA

2

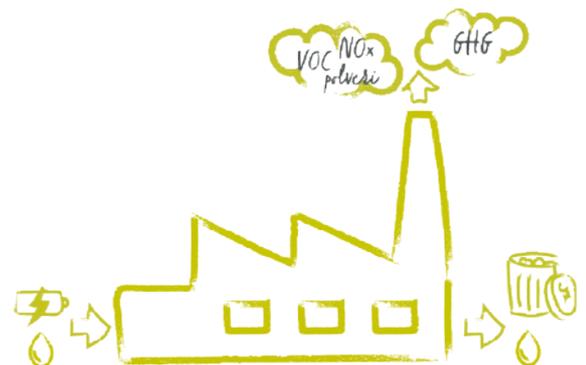
TECNOLOGIE, ENERGIA E MATERIALI PER UN'IMPRONTA SEMPRE PIÙ LEGGERA

Per un Gruppo in costante crescita, con una presenza globale caratterizzata da processi produttivi diversificati e un ampio portafoglio di soluzioni, il **monitoraggio** degli impatti ambientali diretti e indiretti rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità. La capacità di comprendere a fondo quali siano le attività caratterizzate da consumi (energetici o idrici) più ingenti, così come gli effetti ambientali connessi all'intero ciclo di vita dei propri prodotti – dall'approvvigionamento delle materie prime fino allo smaltimento finale – costituisce la base per una gestione consapevole e responsabile delle risorse utilizzate e degli impatti generati.

Nel perseguire i propri obiettivi strategici, Mapei considera la sostenibilità ambientale un elemento fondamentale per il successo e la crescita nel lungo termine; tale principio – unito alla garanzia dei migliori standard di qualità dei processi produttivi, alla salute e sicurezza sul lavoro, all'innovazione e alla responsabilità sociale – è alla base della **politica globale QHSE** (*Quality, Health, Safety and Environment*), che guida l'azienda nel miglioramento continuo

delle proprie *performance* operative e ambientali e nel coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate (cittadini, clienti, utilizzatori, ecc.). La politica, approvata dalla Direzione Aziendale e aggiornata nei primi mesi del 2025, consente allo stesso tempo di uniformare l'approccio alle tematiche ambientali tra tutte le consociate, libere di adeguare il documento alle esigenze e specificità legislative locali.

Gli impatti ambientali del Gruppo



Team di professionisti esperti e altamente specializzati sono incaricati di implementare quotidianamente i principi della politica, impegnandosi nello studio di soluzioni di efficientamento dei consumi, di riduzione degli impatti ambientali diretti e nello sviluppo di prodotti che uniscano prestazioni elevate a un profilo ambientale sempre più virtuoso, mantenendo saldi i principi di qualità, affidabilità e sicurezza che da sempre contraddistinguono l'identità Mapei. Se per quest'ultimo aspetto ricoprono un ruolo chiave le funzioni **Corporate Environmental Sustainability** e i **team di R&D**, a livello di stabilimenti produttivi sono due le funzioni **Corporate** incaricate di garantire l'efficacia e l'omogeneità delle azioni intraprese a livello globale: **Corporate Energy**, chiamata alla gestione delle tematiche energetiche e di emissioni GHG, e **HSE Corporate**, incaricata della supervisione degli aspetti legati alla gestione dei rifiuti, dei consumi idrici e delle emissioni inquinanti. Entrambe le funzioni operano con l'obiettivo di diffondere una cultura aziendale orientata alla sostenibilità, promuovendo il miglioramento continuo attraverso la condivisione di buone pratiche e il supporto tecnico alle consociate del Gruppo. Questo approccio è supportato da strumenti digitali dedicati, come la **QHSE Scorecard**, utilizzata a livello globale per la raccolta e l'analisi dei dati ambientali ed energetici, e un **software gestionale interno** per il tracciamento delle scadenze e degli adempimenti HSE, attualmente adottato in oltre il 95% degli stabilimenti del Gruppo nel mondo.

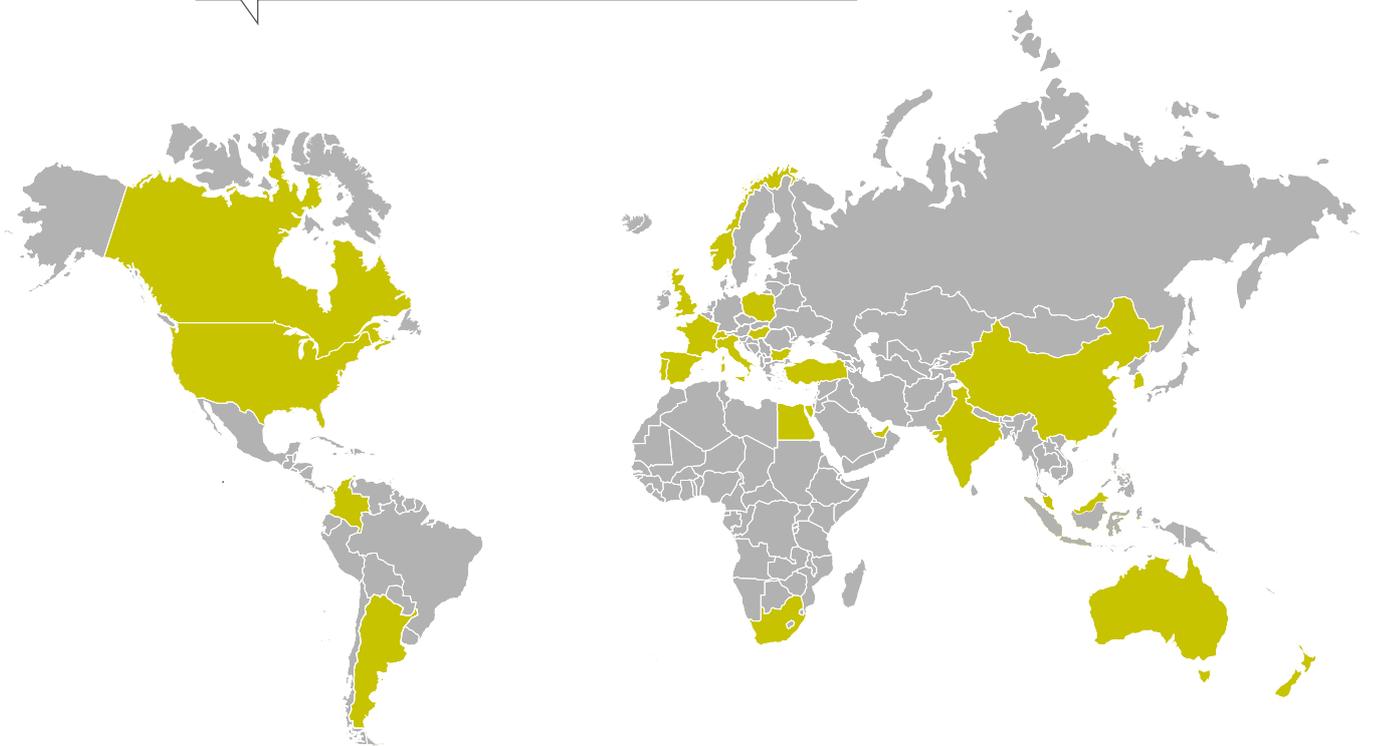
Come da obiettivo della politica QSHE, per rafforzare il presidio degli aspetti ambientali lungo il processo produttivo e migliorarne l'efficienza, il Gruppo ha implementato e certificato nel corso degli anni sistemi di gestione ambientale in linea con lo standard

ISO 14001. La presenza di sistemi certificati si configura come un elemento strategico per promuovere il miglioramento continuo delle *performance*, garantendo allo stesso tempo un approccio strutturato, sistemico e verificabile alla gestione delle tematiche ambientali. In questo ambito, di particolare rilevanza è il progetto di completamento dell'implementazione dei Sistemi di Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente per tutti i siti operativi del Gruppo Mapei, previsto nell'arco del biennio 2024-2025. A tal proposito, in accordo con la Direzione Aziendale, è stato redatto un piano di raggiungimento delle Certificazioni ISO 14001 e 45001, condiviso con le consociate coinvolte: per quanto riguarda i sistemi di gestione ambientale, a fine 2024 gli stabilimenti del Gruppo certificati ISO 14001 sono 57, grazie all'ottenimento della certificazione per i siti di **Vaga** (Italia), **Langenwang and Nussdorf** (**Mapei Austria**), **Ruse** (**Mapei Bulgaria**), **Bangalore e Vadodara** (**Mapei India**), **Speke** (**Mapei UK**) e **Wildwood e Calhoun** (**Mapei Corp**), oltre all'estensione di **Kutno** (**Mapei Polska**). I medesimi siti hanno ottenuto anche la certificazione ISO 45001: per ulteriori dettagli si rimanda al *Capitolo 3.1. Le nostre persone*.

Come anticipato, la sostenibilità ambientale dei prodotti del Gruppo è responsabilità dei **team di R&D** e della funzione **Corporate Environmental Sustainability**. Se ai primi fa capo la progettazione e lo sviluppo di soluzioni innovative e con impatti ridotti sull'ambiente, tra i compiti della seconda vi sono l'analisi e il monitoraggio di questi ultimi: strumenti fondamentali in tal senso sono le analisi **LCA¹⁵** (*Life Cycle Assessment*) e le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (**EPD – Environmental Product Declarations**), il cui utilizzo per misurare e documentare le prestazioni dei prodotti è peraltro formalizzato all'interno della politica QHSE di Gruppo.

¹⁵ Analisi del ciclo di vita del prodotto, dall'estrazione delle materie prime allo smaltimento dei rifiuti di demolizione, secondo un approccio "dalla culla alla tomba".

Geografia delle certificazioni ISO 14001



L'approccio LCA consente di mappare e quantificare gli impatti nelle varie fasi del **ciclo di vita** del prodotto, a partire dall'estrazione delle materie prime fino ad arrivare allo smaltimento finale, passando per le fasi di produzione, confezionamento e utilizzo. Tali studi sono affiancati dalla redazione volontaria delle EPD, che documentano in maniera trasparente e standardizzata gli impatti ambientali associati ai prodotti, tra cui le emissioni di gas a effetto serra, l'acidificazione di suolo e acque, il potenziale di eutrofizzazione¹⁶, il consumo di risorse idriche e l'uso del suolo. Conformi agli standard internazionali ISO 14025 ed EN 15804, le EPD vengono pubblicate sulla piattaforma *The International EPD System*[®].

Nel corso del 2024, sono state 162 le **nuove EPD specifiche di prodotto** sviluppate

(erano state 97 nel 2023), che hanno permesso di raggiungere un totale di 331 EPD e 400 prodotti coperti a livello di Gruppo. All'incremento considerevole delle EPD sviluppate negli ultimi anni ha contribuito l'ampliamento del parco *software* in uso nella Capogruppo (esteso nel 2024 anche alla **Vinavil S.p.A.**), che consente di rispondere alle richieste sempre crescenti di studi LCA da parte delle consociate a livello mondiale, adattandosi al contempo alle specificità delle legislazioni locali. In questo senso, ad esempio, i prodotti sviluppati da **Mapei France**, oltre ad essere dotati di EPD, sono anche accompagnati da FDES (*Fiche Déclaration Environnementale et Sanitaire*), uno schema francese di certificazione volontaria che descrive le prestazioni ambientali di un prodotto da costruzione, fornendo al tempo stesso informazioni di carattere sanitario. Per il mercato norvegese

¹⁶ Il potenziale di eutrofizzazione si riferisce all'arricchimento di nutrienti dell'acqua corrente, che determina squilibri negli ecosistemi acquatici e provoca la morte della fauna acquatica.



è stato adottato un tool di calcolo LCA.no e la pubblicazione delle EPD elaborate sul *program operator* EPD Norge, rispondendo così alle esigenze di digitalizzazione secondo la ISO 22057 del mercato scandinavo.

rilasciate dalle associazioni europee **FEICA** ed **EFCA**¹⁸, ha conosciuto un'importante accelerazione, passando dalle 487 unità del 2023 alle 605 del 2024 (un aumento del 24%), disponibili per tutte le consociate in Europa.

Così come per le EPD specifiche di prodotto, anche l'emissione di nuove **model EPD**¹⁷,

2.1 Energia e cambiamento climatico

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Riduzione della disponibilità energetica	Impatto negativo potenziale	Medio-lungo termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	La produzione di composti chimici, cemento e materiali da costruzione richiede un notevole impiego di energia, sia elettrica sia da combustibili fossili, anche lungo l'intera catena del valore - dalla lavorazione delle materie prime al trasporto e al trattamento a fine vita. Queste attività possono comportare un consumo eccessivo di energia e una conseguente riduzione della sua disponibilità. Per questo motivo il Gruppo Mapei ha adottato misure di efficientamento energetico nei propri siti produttivi, supportate da linee guida specifiche definite nella Politica QHSE di Gruppo.
Cambiamento climatico	Impatto negativo effettivo	Breve termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	L'uso di risorse energetiche nelle attività produttive e lungo la catena del valore comporta significative emissioni di gas climalteranti. Per ridurre il proprio impatto, Mapei adotta misure di efficientamento energetico, monitora le emissioni tramite LCA e, nel 2024, ha ampliato l'uso di energia rinnovabile e integrato il proprio inventario delle emissioni Scope 3, includendo dati più accurati sulla logistica.
Maggiore sostenibilità nel settore edilizio grazie allo sviluppo innovativo di prodotti e tecnologie che garantiscano l'efficienza energetica	Impatto positivo effettivo	Breve termine	Attività dirette	Attraverso la sua catena del valore e le attività di ricerca e sviluppo, il Gruppo Mapei contribuisce al miglioramento progressivo della sostenibilità dell'intero settore edilizio, offrendo prodotti che riducono l'impatto energetico delle strutture e degli ambienti realizzati.

¹⁷ EPD che coprono tutti i prodotti che rientrano in un determinato intervallo di composizioni chimiche e applicazioni; emesse da associazioni europee, possono essere utilizzate dagli associati purché siano in grado di dimostrare che i rispettivi prodotti possono essere rappresentati dalla EPD model idonea.

¹⁸ FEICA - Association of the European Adhesive & Sealant Industry e EFCA - The European Federation of Concrete Admixtures.

Efficienza energetica e riduzione delle emissioni GHG

In linea con i principi espressi dalla politica QHSE sulla riduzione degli impatti ambientali e l'uso efficace delle risorse, il Gruppo implementa ogni anno iniziative volte a efficientare i **consumi energetici** e a incrementare la produzione di **energia da fonti rinnovabili**, che si riflettono in una riduzione delle emissioni climalteranti. Il coordinamento delle consociate in questo ambito è affidato alla funzione *Corporate Energy*, che supervisiona i consumi energetici a livello globale e valuta la fattibilità dei singoli interventi. Attraverso la raccolta centralizzata dei dati, la funzione è in grado di condurre analisi mirate per individuare possibili criticità o inefficienze e promuovere l'adozione di buone pratiche per una gestione sempre più virtuosa dell'energia.

Anche nel corso del 2024 sono stati approvati o implementati progetti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera. Tra questi vi è l'installazione di impianti fotovoltaici presso le sedi italiane di San Cesario e di Cafiero della **Capogruppo**, con una capacità rispettivamente di 243 kWp e 190 kWp, e di Villadossola (**Vinavil S.p.A.**), con una capacità di 780 kWp, a cui si aggiungono quelli di Ritsona (**Mapei Hellas**), con una capacità di 829 kWp, Langewang (**Mapei Austria**) da 50 kWp, Feldbach (**Sopro Bauchemie Austria**) da 158 kWp e Cantanhede (**Mapei Portugal**) da 300 kWp. Nel complesso, tali sistemi producono più di 3.000 MWh di energia elettrica all'anno.

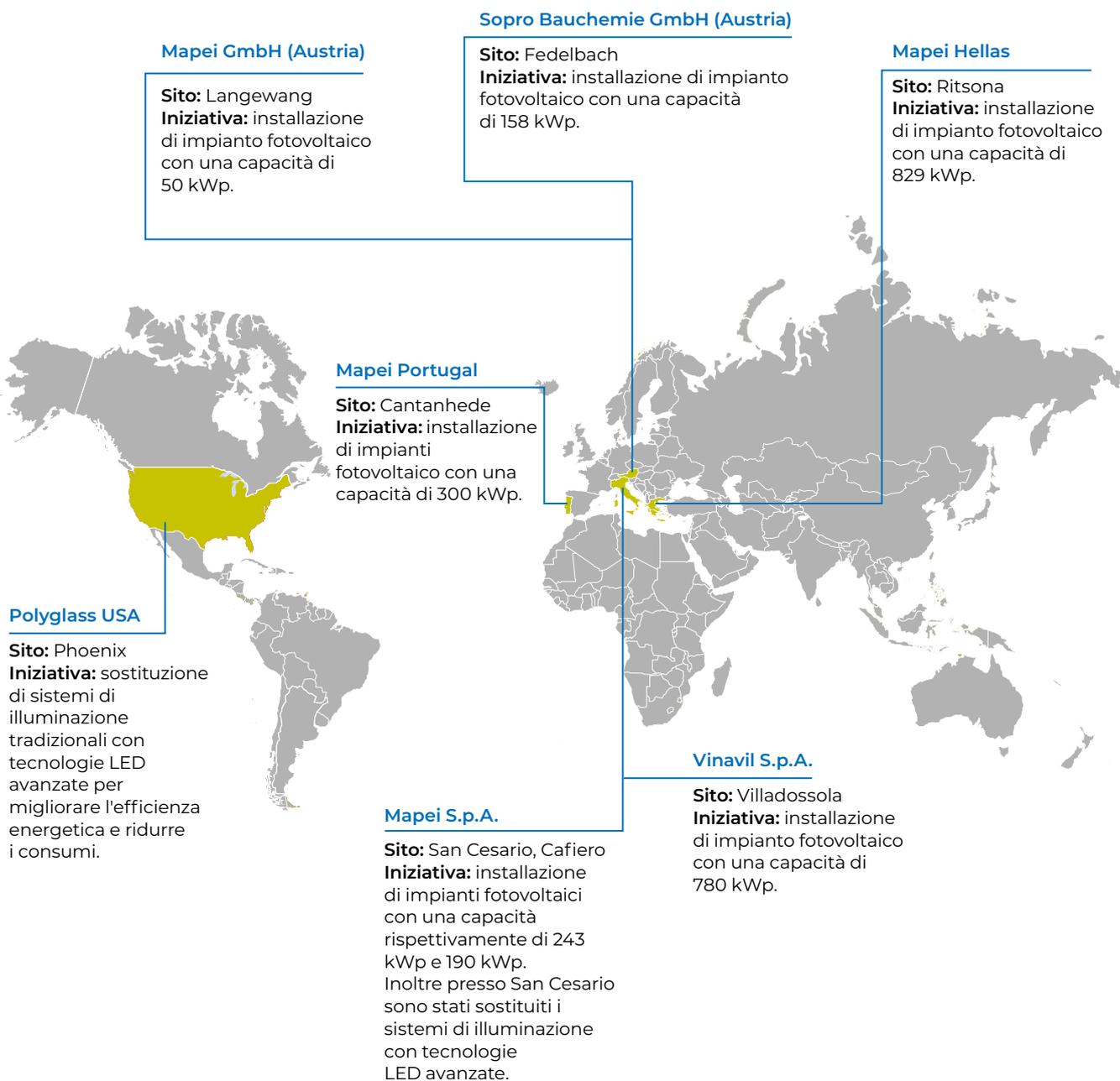
Accanto agli investimenti in autoproduzione di energia da fonte solare, sono stati realizzati interventi finalizzati alla riduzione dei consumi, come la sostituzione dei sistemi di illuminazione tradizionale con moderne **tecnologie a LED** presso gli stabilimenti di San Cesario (**Mapei**

S.p.A.) e Phoenix (**Polyglass USA**), con un risparmio energetico complessivo stimato intorno a 310 MWh annui. Inoltre, presso lo stabilimento **Vinavil** di Ravenna è stato attuato un progetto di recupero del calore tramite riutilizzo della condensa nei processi produttivi, che consente una riduzione del consumo di vapore stimata intorno a 530 MWh all'anno.



Il Gruppo Mapei e l'efficienza energetica

Nell'immagine seguente vengono illustrati i principali interventi di **efficientamento energetico** (con conseguente riduzione delle emissioni climalteranti) implementati nel 2024, o avviati ad inizio 2025, dalle consociate del Gruppo.



Prodotti a basso impatto ambientale e a emissioni compensate

L'industria del cemento, responsabile secondo alcuni studi di circa l'8% delle emissioni globali di CO₂, sta affrontando un'importante sfida legata alla **decarbonizzazione**; tra le ragioni principali di tale impatto vi è il processo di cottura del **clinker**, componente fondamentale del cemento stesso che ne garantisce le resistenze meccaniche necessarie per le applicazioni strutturali. Esso si ottiene attraverso la cottura a temperature molto elevate (intorno ai 1.450 °C) di una miscela di carbonati di calcio e silicati di alluminio, che dà origine a una reazione chimica chiamata **decarbonatazione**, responsabile del rilascio diretto di CO₂ in atmosfera.

In questo contesto, le aziende del settore sono chiamate allo studio di alternative climaticamente meno impattanti: tra di esse vi è la riduzione del contenuto di clinker, la cui proporzione rispetto alle altre componenti del cemento è da sempre rigidamente normata. La recente entrata in vigore delle Norme Europee EN 197-5 e EN 197-6¹⁹ amplia la tipologia di cementi commercializzabili, introducendone due nei quali il contenuto di clinker può essere ridotto fino al 50%. In tal senso giocano un ruolo chiave i materiali alternativi (*chiamati supplementary cementitious materials, SCM*), come calcare, loppa, cenere e pozzolane²⁰, la cui disponibilità è tuttavia limitata: è per questo motivo che occorre

individuare soluzioni complementari, come i *Limestone Calcined Clay Cements (LC3)* che richiedono una temperatura di cottura inferiore (600-900°C).

Tra i principali ostacoli che presentano i cementi alternativi vi sono una ridotta lavorabilità, un'elevata richiesta di acqua e resistenze iniziali più basse. Mapei ha collaborato con due tra i principali attori dell'industria cementiera mondiale nello studio di nuovi cementi con clinker ridotto e maggiore utilizzo di rifiuti di demolizione del calcestruzzo, nonché di combinazioni tra rifiuti di demolizione e argille naturali calcinate. Grazie a questi sforzi di ricerca e sviluppo, sono stati formulati e utilizzati additivi specifici (linea di prodotti: MA.P.E./C-C) in grado di migliorare la lavorabilità e lo sviluppo della resistenza precoce, consentendo a Holcim Svizzera di immettere sul mercato un nuovo cemento a basso contenuto di clinker, e a Limak (Turchia) di produrre per la prima volta in Turchia un cemento Tipo CEM II/A-M (V-F) 52,5 N certificato in conformità alla norma TS EN 197-6. I *team* di R&D del Gruppo si adoperano per ridurre l'impatto climatico dell'industria del cemento; significative in tal senso sono le attività condotte nel 2024 dalla consociata **Mapei AS** (Norvegia), che in collaborazione con il cementificio **Norcem** sta lavorando alla realizzazione di cementi a zero emissioni: per raggiungere questo obiettivo, l'azienda norvegese prevede i **sistemi di stoccaggio geologico** della CO₂ (CCS – *Carbon Capture and Storage*), per la raccolta e l'iniezione nel terreno

¹⁹ Le norme EN 197 introducono nuovi tipi di cemento che aiutano a ridurre le emissioni di gas serra e a minimizzare l'uso di risorse naturali. Nello specifico la norma UNE-EN 197-5:2021 riguarda il cemento Portland composto (CEM II/C-M) e il cemento composto (CEM VI), mentre lo standard TS EN 197-6 (UNI EN 197-6) riguarda la standardizzazione dei cementi a base di aggregati riciclati o più nel dettaglio i "fini di calcestruzzo riciclato" (RCF) e stabilisce requisiti per l'origine e la composizione degli aggregati, consentendo l'uso di materiali da demolizioni di strutture in calcestruzzo.

²⁰ I cementi vengono classificati in base ai materiali che li costituiscono. Il cemento tradizionale (CEM I) è costituito per il 95% da clinker e per il 5% da gesso. I cementi di miscela presentano una minore percentuale di clinker che viene sostituita da altri materiali, ad esempio CEM II/B-L (clinker 68%, gesso 4%, calcare 28%) e CEM III/A (clinker 50%, gesso 4%, loppa 46%).



dell'anidride carbonica generata nella fase produttiva del cemento. Tuttavia, uno studio della stessa Norcem ha evidenziato come tali tecnologie possano rimuovere solo fino al 50% della CO₂ derivante dalla produzione di cemento; la restante parte deve essere ridotta sostituendo il clinker con materiali alternativi, ed è in questa fase che si inserisce il contributo di Mapei, che sta lavorando allo sviluppo e alla fornitura di **additivi cementizi** che, grazie a un contenuto di SCM compreso tra il 24 e il 50%, contribuirebbero a una riduzione superiore al 25% delle emissioni dell'intero processo produttivo.

Nel 2024, Mapei, in collaborazione con il Politecnico di Parma e BreBeMi, ha studiato e realizzato il ripristino di 20 km dello strato di usura in conglomerato bituminoso poroso, utilizzando il 25% di RAP (*Recycled Asphalt Pavement*) nel mix (per un totale di 6.400 tonnellate) grazie agli additivi Mapei della linea Pavimentazioni bituminose.

In aggiunta al processo di riduzione del clinker portato avanti dal *team* di Ricerca e Sviluppo di Mapei AS, vi è la vasta gamma di **autolivellanti a base cementizia** di cui è stata ridotta significativamente l'impronta di carbonio, grazie all'utilizzo di *binder* idraulici a ridotto contenuto di clinker. Tali prodotti sono caratterizzati dal logo **RECLIMATE** (*REduced CLinker MATERials*): grazie a questo progetto l'impronta di carbonio di questi autolivellanti è stata ridotta fino al 40% rispetto a quelli già esistenti sul mercato e caratterizzati da prestazioni simili.

Nel loro insieme, le soluzioni Mapei per un'edilizia a ridotto impatto emissivo sono integrate in un approccio noto come **CUBE System**, concepito per supportare il settore nella diminuzione degli impatti climatici

associati alla filiera del cemento e del calcestruzzo e che si articolano in diverse linee di prodotti:

- **DYNAMON CUBE** offre additivi superfluidificanti che migliorano la lavorabilità dei cementi di miscela, come CEM III, CEM IV e CEM V, garantendo una bassa viscosità senza ritardi di presa e favorendo la diffusione di prodotti con minori emissioni di CO₂;
- **MAPECUBE** fornisce additivi che, ottimizzando l'idratazione del cemento, ne incrementano le resistenze meccaniche, avvicinando le prestazioni dei cementi a basso contenuto di clinker a quelle dei cementi tradizionali. In questo contesto, **MAPECUBE 1**, a base di nano-particelle di silicati idrati complessi, consente di raggiungere massime resistenze meccaniche anche in brevi periodi di stagionatura, rendendolo un elemento chiave per ottimizzare i processi produttivi e garantire la tempestività dei progetti;
- La serie **MA.P.E./C-C** (*Cement to Concrete*) propone **additivi di macinazione** che rendono i nuovi cementi a basso contenuto di clinker più adatti ai moderni *mix-design*²¹, attraverso la riduzione energetica dell'intero processo produttivo, il miglioramento delle prestazioni meccaniche e la riduzione della richiesta d'acqua.

Ad aiutare lo sviluppo e la produzione di miscele di calcestruzzo più sostenibili vi sono poi le soluzioni **Mapei CIS** (*Concrete Industry Solutions*): utilizzando sensori distribuiti lungo la catena produttiva, questi strumenti consentono di monitorare e analizzare in tempo reale la qualità della miscela delle materie prime e quella del materiale finito.

²¹ Il *mix-design*, letteralmente *progetto della miscela*, è il procedimento per il calcolo della composizione del calcestruzzo, in termini di quantità di cemento, di acqua e di inerti per m³ di calcestruzzo.

Nonostante lo sviluppo di formule dalla ridotta impronta climatica, unito alle iniziative di efficientamento energetico dei *plant* produttivi e alla preferenza per fornitori locali (si faccia riferimento al *Capitolo 4.2 Selezione e valutazione dei fornitori*), rimane una porzione residua di emissioni del ciclo di vita di un prodotto che non è possibile evitare. Per poter azzerare anche questa quota e ottenere prodotti ad impatto zero sul clima, il Gruppo ha intrapreso ormai dal 2013 un percorso volto ad acquistare **crediti di carbonio certificati** per la **compensazione delle emissioni di CO₂ e residue**. A tal fine risulta fondamentale che ogni prodotto le cui emissioni sono state compensate sia dotato di EPD, strumento che garantisce la verifica terza della corrispondente analisi LCA, certificando così che il valore di CO₂ compensato sia quello corretto. Le EPD dei prodotti compensati²² rappresentano pertanto la base scientifica di ciascun *claim* di prodotto Mapei, come peraltro richiesto anche dalla Direttiva CE sui *green claims*.

La **linea Zero** di Mapei rappresenta una gamma di prodotti a ridotto impatto ambientale e con emissioni residue di CO₂ completamente compensate. Mapei ha introdotto questa tipologia di soluzioni oltre dieci anni fa, iniziando a misurare e compensare le emissioni residue di CO₂ legate alla produzione di uno dei suoi adesivi per ceramica più venduti: KERAFLEX MAXI SI ZERO. A partire dal 2022, la linea si è progressivamente ampliata, includendo anche adesivi, impermeabilizzanti, malte per l'edilizia e il ripristino, pulitori e pitture. Il progetto della linea Zero, iniziato con la produzione italiana, si è esteso a tutte le conosciute, coprendo a fine 2024 **230 prodotti**, e compensando per un totale di 300.000 tons di CO₂ per l'intero Gruppo con l'acquisto di crediti di carbonio per biodiversità e riforestazione.

I progetti ai quali sono associati i crediti di compensazione acquistati da Mapei devono garantire la possibilità di quantificare le emissioni evitate attraverso metodi ufficialmente riconosciuti e rispondere a precisi criteri, tra cui:

- **intenzionalità**, ossia si tratta di iniziative realizzate volontariamente grazie a interventi umani e non riconducibili a processi naturali;
- **addizionalità**, ovvero la riduzione delle emissioni deve essere addizionale rispetto alla situazione che si avrebbe in assenza di tale progetto.

Inoltre, i progetti non devono limitarsi alla riduzione delle emissioni di CO₂ ma concorrere allo sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale dei Paesi emergenti, contribuendo agli SDGs (*Sustainable Development Goals*) delle Nazioni Unite.

La maggior parte dei crediti di carbonio acquistati da Mapei nel 2024 sono legati al progetto **Mai Ndombe**, che si pone l'obiettivo di proteggere 300.000 ettari di habitat critico nel bacino del Congo, la seconda foresta pluviale intatta più grande del mondo. Questo progetto si concentra in particolare sulla tutela degli scimpanzé e degli elefanti, riducendo il disboscamento e investendo nelle comunità locali attraverso la costruzione di scuole, l'accesso ai servizi sanitari e la sicurezza alimentare, promuovendo la diversificazione dell'agricoltura e il rafforzamento delle capacità delle comunità. A questo si aggiungono crediti legati a progetti che sostengono la produzione di energia solare in India e la conservazione delle mangrovie in Colombia.

²²L'EPD dei prodotti compensati copre l'intero ciclo di vita del prodotto, dalla culla alla tomba, per garantire uniformità alle *product category rules* per le EPD sui prodotti da costruzione (EN 15804: A2); tutta la quantità di CO₂ residua viene compensata annualmente.



MAPEI E LA RICERCA

Nell'ambito della collaborazione tra Mapei e l'**Università di Brescia** sono state esplorate soluzioni sostenibili per il calcestruzzo, mirando a ridurre l'impronta carbonica. Attraverso prove industriali su travi in calcestruzzo rinforzato, il progetto ha valutato l'uso di materiali innovativi, come geopolimeri²³ e rinforzi ibridi²⁴, per migliorare le performance strutturali e promuovere l'economia circolare.

Le prove condotte hanno dimostrato che i calcestruzzi geopolimerici non solo mantengono, ma in alcuni casi superano le prestazioni meccaniche dei calcestruzzi tradizionali, grazie all'uso di rinforzi ibridi come le fibre di vetro e i polimeri fibrorinforzati. Questi materiali innovativi migliorano la resistenza e la durabilità delle strutture contribuendo allo stesso tempo a ridurre la quantità di clinker utilizzato, con la possibilità di abbattere le emissioni di CO₂ fino a circa il 66% rispetto ai calcestruzzi tradizionali.

Inoltre, lo studio evidenzia i vantaggi legati all'adozione di pratiche di economia circolare, come il riciclo di materiali da demolizione e l'uso di aggregati riciclati che non solo riducono la necessità di nuovi materiali, ma contribuiscono anche a chiudere il ciclo di vita dei materiali da costruzione, rendendo il processo produttivo più sostenibile.

In sintesi, i risultati di questo progetto non solo supportano gli obiettivi di sostenibilità e riduzione degli impatti sul clima, ma offrono anche soluzioni pratiche e concrete per l'industria delle costruzioni, dimostrando che è possibile costruire in modo più responsabile senza compromettere la qualità e la sicurezza delle strutture.

²³ I geopolimeri sono materiali da costruzione innovativi ottenuti attraverso la reazione di precursori, come la loppa macinata o le ceneri volanti, con un attivatore alcalino. Questi materiali presentano un impatto ambientale ridotto rispetto al calcestruzzo tradizionale a base di cemento Portland e offrono una resistenza meccanica che continua a migliorare nel tempo.

²⁴ I rinforzi ibridi combinano materiali tradizionali, come barre d'acciaio, con materiali innovativi come fibre di vetro (GFRP) o fibre polimeriche (FRC). Questa combinazione migliora le performance strutturali, riduce l'impatto ambientale e aumenta la durabilità delle strutture, grazie alla resistenza alla corrosione e alla leggerezza dei materiali compositi.

Tabelle KPI

Nel 2024 i **consumi energetici** del Gruppo ammontano a **2,7 milioni di GJ**, in lieve aumento rispetto ai consumi dell'anno precedente. La maggior parte (86%) di essi è riconducibile ad energia elettrica e gas naturale, il cui utilizzo è prevalentemente dovuto all'alimentazione dei processi produttivi, all'illuminazione di stabilimenti e uffici e all'utilizzo dei cogeneratori delle consociate Vinavil, Polyglass e Vaga; tra

le altre fonti energetiche utilizzate dal Gruppo Mapei vi sono gasolio, benzina e GPL, adoperati per l'alimentazione sia dei mezzi di movimentazione interna sia delle vetture aziendali, ma nel corso degli anni sta proseguendo l'installazione di impianti fotovoltaici presso i siti, al fine di ridurre sempre più la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

Energia | GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione

CONSUMO DI COMBUSTIBILE DA FONTI NON RINNOVABILI	UDM	2022	2023	2024
Gas naturale	m ³	42.874.213	38.455.325	45.910.489
Diesel	l	4.476.081	4.702.568	4.531.543
Benzina	l	1.364.542	2.315.717	2.738.178
GPL	t	214	224	604
Heating oil	t	279	577	112
Gas naturale compresso (CNG)	kg	915	6.637	7.280
Propano	l	5.990	10.710	11.253

CONSUMO DI ENERGIA INDIRETTA	UDM	2022	2023	2024
Consumo di energia elettrica acquistata	kWh	186.831.905	178.883.019	192.800.773
di cui acquistata con certificati di garanzia d'origine (GO)	kWh	2.250.385	6.847.014	18.936.681
Energia termica (vapore) acquistata	kWh	25.105.435	24.168.979	20.375.867

ENERGIA PRODOTTA	UDM	2022	2023	2024
Elettricità da fonte rinnovabile prodotta e consumata (fotovoltaico)	kWh	1.977.216	3.407.123	4.083.246
Energia termica prodotta da fonti rinnovabili (geotermico)	kWh	456.659	585.504	490.478



RISPETTO PER IL PIANETA

ENERGIA CONSUMATA	UDM	2022	2023	2024
Gas naturale	GJ	1.530.952	1.391.981	1.667.427
Diesel	GJ	161.306	167.958	161.355
Benzina	GJ	45.198	76.835	91.134
GPL	GJ	9.846	11.029	27.738
<i>Heating oil</i>	GJ	12.254	26.653	4.924
Gas naturale compresso (CNG)	GJ	41	302	332
Propano	GJ	143	256	269
Energia elettrica acquistata	GJ	672.595	629.579	694.077
Energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico)	GJ	7.130	12.266	14.700
Energia termica (vapore) acquistata	GJ	90.380	87.008	73.353
Energia termica prodotta da fonti rinnovabili (geotermico)	GJ	1.644	2.108	1.766
Totale energia consumata	GJ	2.531.490	2.405.630	2.737.075

Nel corso del 2024, le **emissioni Scope 1** (emissioni dirette) ammontano a 115.342 ton CO₂e e sono riconducibili principalmente ai consumi di gas metano (circa l'81% del totale delle emissioni dirette di GHG) e all'utilizzo di gasolio e benzina (15%). Nel corso del 2024, inoltre, il Gruppo ha stimato le **emissioni dirette di CO₂ in atmosfera** derivanti dalla reazione chimica di decarbonatazione, che avviene durante il processo di produzione del cemento e riconducibili alla consociata Gorka: esse risultano pari a 19.854 ton CO₂ (18.374 nel 2023 e 27.303 nel 2022). Le emissioni **Scope 2** (emissioni energetiche indirette), invece, sono legate all'acquisto di energia elettrica da rete e vapore, e vengono calcolate secondo gli

approcci Location Based (pari a 70.035 ton CO₂ nel 2024) e Market Based (pari a 80.280 ton CO₂ nel 2024).

Tra i comportamenti più virtuosi che contribuiscono a ridurre le **emissioni Scope 2** secondo l'approccio Market Based si sottolineano quelli di Mapei Spain SA, Mapei GmbH (Germania), Mapei GmbH (Austria), Rasco Bitumenteknik GmbH (Germania), Sopro Germany (Germania), Mapei Nederland e delle società Cercol, Polyglass e Vinavil in Italia, i quali acquistano da rete, totalmente o in gran parte, energia elettrica coperta da certificati di garanzia d'origine (GO), per un totale di quasi 19 milioni di kWh nel 2024.

Emissioni | GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)

FONTE	UDM	2022	2023	2024
Gas naturale	tCO ₂ e	86.606	78.387	93.906
Diesel	tCO ₂ e	11.450	11.813	11.387
Benzina	tCO ₂ e	3.193	4.857	5.707
GPL	tCO ₂ e	630	657	1.775
Heating oil	tCO ₂ e	883	1.827	355
Gas naturale compresso (CNG)	tCO ₂ e	2,3	17,0	19
Propano	tCO ₂ e	9,2	16,5	17
Perdite di gas refrigeranti	tCO ₂ e	672	1.765	2.176
Totale emissioni Scope 1	tCO₂e	103.446	99.359	115.342
Emissioni di processo	tCO ₂ e	27.303	18.374	19.854
Totale emissioni Scope 1 incluse le emissioni di processo	tCO₂e	130.749	117.714	135.196

Emissioni | GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

FONTE	UDM	2022	2023	2024
Elettricità acquistata – Metodo Location-Based	tCO ₂ e	66.811	61.520	66.286
Elettricità acquistata – Metodo Market-Based	tCO ₂ e	82.661	73.460	76.531
Energia termica (vapore) acquistata	tCO ₂ e	4.364	4.447	3.749
Totale emissioni Scope 2 – Metodo Location-Based	tCO₂e	71.176	65.967	70.035
Totale emissioni Scope 2 – Metodo Market-Based	tCO₂e	87.025	77.907	80.280

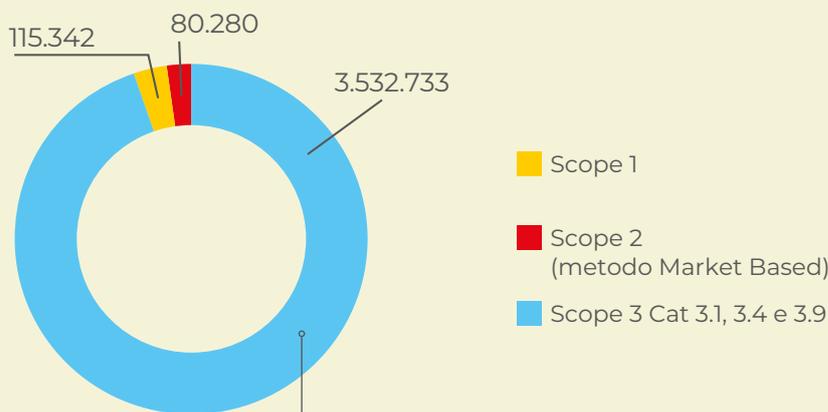


LE EMISSIONI GHG INDIRETTE SCOPE 3

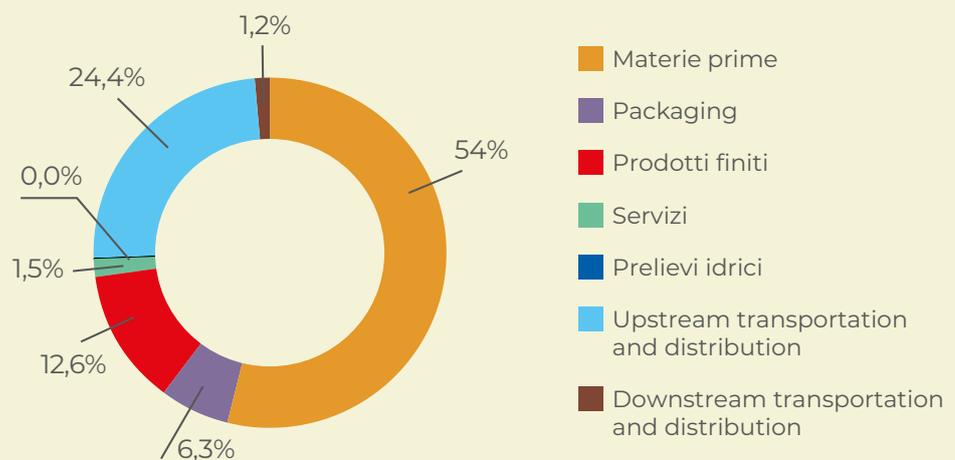
Anche nel 2024 il Gruppo ha proseguito il percorso di analisi e monitoraggio delle proprie emissioni indirette **Scope 3**, ovvero quelle generate lungo la **catena del valore**, in continuità con quanto avvenuto negli ultimi due anni. Nel 2022, infatti, era stato effettuato un primo esercizio di calcolo delle emissioni Scope 3, in particolare modo quelle legate alla produzione delle

materie prime utilizzate nei processi produttivi a livello globale, quali cementi Portland (grigi e bianchi), carbonati, sabbie, quarzi, bitumi e resine (riconducibili alla categoria "3.1 - *Purchased goods and services*" definita dal GHG Protocol²⁵).

Emissioni GHG 2024 [tCO₂]



Focus Scope 3 - Categorie 3.1, 3.4 e 3.9 [tCO₂]



²⁵ Il GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, sviluppato dal World Resources Institute (WRI) e dal World Business Council on Sustainable Development (WBCSD), costituisce il più diffuso standard internazionale per il calcolo e la rendicontazione delle emissioni GHG Scope 3.

Nel 2023, il perimetro di calcolo era stato ulteriormente ampliato; oltre a calcolare anche le emissioni associate alla produzione del **packaging**, dei **prodotti finiti** e dei **servizi** acquistati, era stata effettuata una mappatura delle altre categorie emissive Scope 3 definite dal GHG Protocol, ritenute applicabili alla natura del *business* del Gruppo stesso ed elencate di seguito:

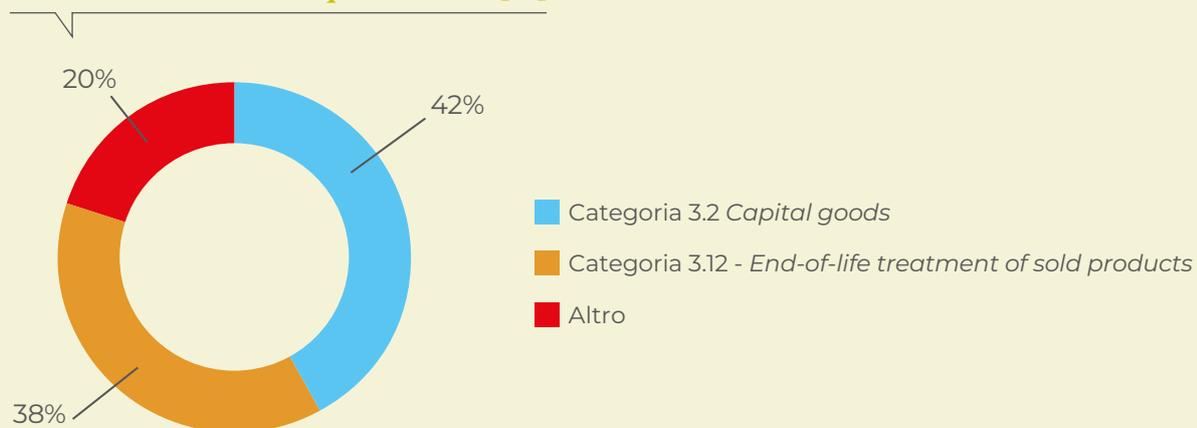
- **Categoria 3.2** – “*Capital goods*”, che include tutte le emissioni derivanti dalla produzione di beni strumentali acquistati dal Gruppo nell’anno di riferimento;
- **Categoria 3.3** – “*Fuel- and energy-related activities (not included in scope 1 or 2)*”, che include le emissioni upstream (es. estrazione, trasporto) dei carburanti e dell’energia elettrica acquistati e utilizzati nel perimetro aziendale;
- **Categorie 3.4 e 3.9** – “*Upstream & downstream transportation and distribution*”, relative alle emissioni della logistica inbound, outbound e intercompany;
- **Categoria 3.5** – “*Waste generated in operations*”, che include le emissioni generate nelle attività di smaltimento e trattamento dei

- rifiuti generati dal Gruppo;
- **Categoria 3.6** – “*Business travel*”, relative alle trasferte lavorative;
- **Categoria 3.10** – “*Processing of sold products*”, che include le emissioni generate nella lavorazione di semi-lavorati venduti dal Gruppo a terze parti;
- **Categoria 3.12** – “*End-of-life treatment of sold products*”, relative alle emissioni generate nelle attività di smaltimento e trattamento dei prodotti venduti dal Gruppo una volta che questi hanno raggiunto il proprio fine vita.

Dal momento che da tale mappatura sono emerse come potenzialmente rilevanti le emissioni riconducibili alle attività di **logistica** (Categorie 3.4 e 3.9), nel corso del 2024 è stato calcolato il loro contributo all’impronta carbonica complessiva del Gruppo, che ammonta a 904.508 tCO₂.

Con 3.532.733 tCO₂ le emissioni Scope 3 rientranti nelle categorie 3.1, 3.4 e 3.9 rappresentano circa il 95% della totalità delle emissioni generate e calcolate dal Gruppo nel 2024.

Altre emissioni Scope 3 2024 [%]



2.2 Emissioni inquinanti

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Effetti sulla salute umana e sugli ecosistemi causati dall'emissione di sostanze inquinanti superiori alle soglie definite per legge	Impatto negativo potenziale	Breve termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	Le attività produttive dell'industria chimica generano emissioni atmosferiche dannose per l'ambiente e la salute, come NOx, polveri e VOC. I siti del Gruppo Mapei, nel rispetto delle normative locali, effettuano monitoraggi periodici e operano entro i limiti imposti dalle autorizzazioni ambientali.
Inquinamento delle risorse idriche causato da scarichi di sostanze inquinanti superiori alle soglie definite per legge	Impatto negativo potenziale	Breve termine	<i>Value chain</i>	Le aziende che operano nel settore chimico generano residui pericolosi che potrebbero essere scaricati nelle acque reflue. Mapei monitora costantemente quantità e qualità degli scarichi, anche oltre gli obblighi normativi.
Inquinamento ambientale dovuto al rilascio di microplastiche e altre sostanze dannose contenute nei prodotti	Impatto negativo potenziale	Breve termine	Attività dirette	Durante il ciclo di vita dei prodotti, potrebbero essere rilasciate microplastiche o altre sostanze pericolose. Mapei monitora costantemente la qualità dei propri processi produttivi e dei propri prodotti, che sono conformi a tutte le normative in materia di sicurezza, garantendo l'assenza di SVHC.

Prevenire l'inquinamento e garantire un'adeguata qualità dell'aria nelle aree in cui opera rappresenta per Mapei una delle priorità ambientali, così come formalizzato all'interno della politica QHSE. Per questo motivo, durante il 2024 il Gruppo ha continuato a investire in attività di controllo puntuale delle **emissioni in atmosfera**, assicurandosi che ogni impianto produttivo rispettasse le condizioni previste dalle autorizzazioni ambientali locali, così come i limiti imposti dalla normativa vigente. Il monitoraggio ha interessato in modo particolare le emissioni di polveri, composti organici volatili (**COV**) e ossidi di azoto (**NO_x**), sostanze che costituiscono le principali fonti emissive associate ai processi produttivi

aziendali e che si differenziano da quelle climalteranti (come CO₂, CH₄ e N₂O), responsabili del cosiddetto "effetto serra".

La quantità di sostanze inquinanti emesse in atmosfera può variare sensibilmente in funzione della tipologia di materiali impiegati in produzione e delle condizioni ambientali presenti al momento dell'analisi. I campionamenti effettuati nel 2024 hanno evidenziato valori ampiamente al di sotto dei limiti normativi, confermando l'efficacia delle misure adottate per il contenimento delle emissioni e la tutela della salute umana e dell'ambiente.



2.3 Risorsa idrica

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Scarsità delle risorse idriche, in particolare in zone a stress idrico	Impatto negativo effettivo	Breve termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	Il prelievo idrico per i processi produttivi e lungo la catena del valore può incidere sulla disponibilità della risorsa, soprattutto in aree a rischio. Nel Gruppo Mapei la tematica riguarda le attività di poche consociate che prelevano soprattutto da pozzi - meno impattanti rispetto ad altri metodi di prelievo - mentre lungo la catena del valore l'utilizzo di acqua resta significativo, sia a monte sia a valle.

Tra le risorse naturali utilizzate dal Gruppo l'acqua riveste un ruolo centrale, ed è impiegata sia per usi civili che per scopi industriali, come il raffreddamento degli impianti e l'alimentazione dei processi produttivi. In questo contesto, rilevante è il contributo della consociata **Vinavil**, le cui attività (in particolar modo nello stabilimento di Villadossola) richiedono un elevato consumo idrico, soprattutto per la **diluizione** dei prodotti finiti. Consapevole dell'importanza e del consistente volume della risorsa impiegata, la consociata monitora attentamente i propri prelievi e adotta interventi mirati di **efficientamento** per ottimizzarne l'utilizzo; tra le principali iniziative implementate nel corso degli anni si citano l'ottimizzazione dell'utilizzo di acqua nei reparti produttivi e il collegamento diretto degli stessi con il pozzo presso lo stabilimento Vinavil di Villadossola, che hanno portato un significativo miglioramento nell'impatto idrico del principale contribuente a livello di Gruppo.

Tabelle KPI

Nel corso del 2024, la quantità di acqua prelevata dal Gruppo ammonta a circa 6,8 milioni di m³, la maggior parte della quale (74%) emunta da pozzo, una modalità di prelievo il cui impatto sugli ecosistemi e sulla biodiversità risulta inferiore rispetto all'approvvigionamento da corpi idrici superficiali (utilizzato dal Gruppo per lo 0,03% dei propri prelievi). La quota parte rimanente del volume prelevato (26% circa) deriva invece da acquedotti pubblici o da risorse idriche di terze parti.

Come accennato, si sottolinea tuttavia come alla sola **Vinavil**²⁶ sia riferibile circa l'73% di tutta l'acqua prelevata dal Gruppo, con un consumo nel 2024 pari a 5 milioni di m³, in diminuzione del 18% rispetto al 2023.

Gli **scarichi idrici industriali**²⁷, presentano un trend in in leggero aumento nel triennio: nel 2024 il volume di acqua scaricata dal Gruppo è stato pari a circa 5,7 milioni di m³. La quasi totalità delle acque reflue di processo, usate soprattutto per raffreddare gli impianti²⁸, viene scaricata in corpi idrici superficiali (4,7 milioni di m³, pari all'81%), una parte minore finisce invece in fognatura (1.086.641 m³) o in acque sotterranee (2.162 m³).

Allo stesso modo con cui si impegna a monitorare la quantità di acqua scaricata, il Gruppo Mapei esamina periodicamente la qualità dei propri scarichi idrici, anche qualora non sia strettamente imposto dall'autorizzazione ambientale di riferimento.

Acqua ed effluenti | GRI 303-3: Prelievo idrico

	UDM	2022	2023	2024
Volume totale di acque industriali prelevate	m ³	6.295.871	6.715.644	6.837.309
di cui da corpi idrici superficiali (fiumi, laghi, ecc.)	m ³	134.968	25.639	1.791
di cui da corpi idrici sotterranei	m ³	5.545.492	5.912.891	5.032.117
di cui da acque di terze parti (es. fognatura)	m ³	607.241	662.914	1.769.991
di cui da acqua prodotta	m ³	8.170	114.199	33.410

Acqua ed effluenti | GRI 303-4: Scarico di acqua

	UDM	2022	2023	2024
Volume totale di acque industriali scaricate	m ³	5.667.372	5.719.810	5.776.709
di cui in corpi idrici superficiali (fiumi, laghi, ecc.)	m ³	5.284.222	5.392.121	4.687.906
di cui in corpi idrici sotterranei	m ³	2.551	1.941	2.162
di cui in acque di terze parti (es. fognatura)	m ³	380.599	325.748	1.086.641

²⁶ Vinavil S.p.A. e Vinavil Egypt for Chemicals Sae.

²⁷ Non sono considerate le acque meteoriche e le acque di tipo civile.

²⁸ Si specifica che tale utilizzo non influisce sui parametri chimico-fisici delle acque scaricate: la risorsa viene infatti reimpressa nel corpo idrico recettore con le medesime caratteristiche, se non per la temperatura di restituzione, che è necessariamente più alta di quella di prelievo, ma sempre monitorata nel rispetto dei parametri normativi.



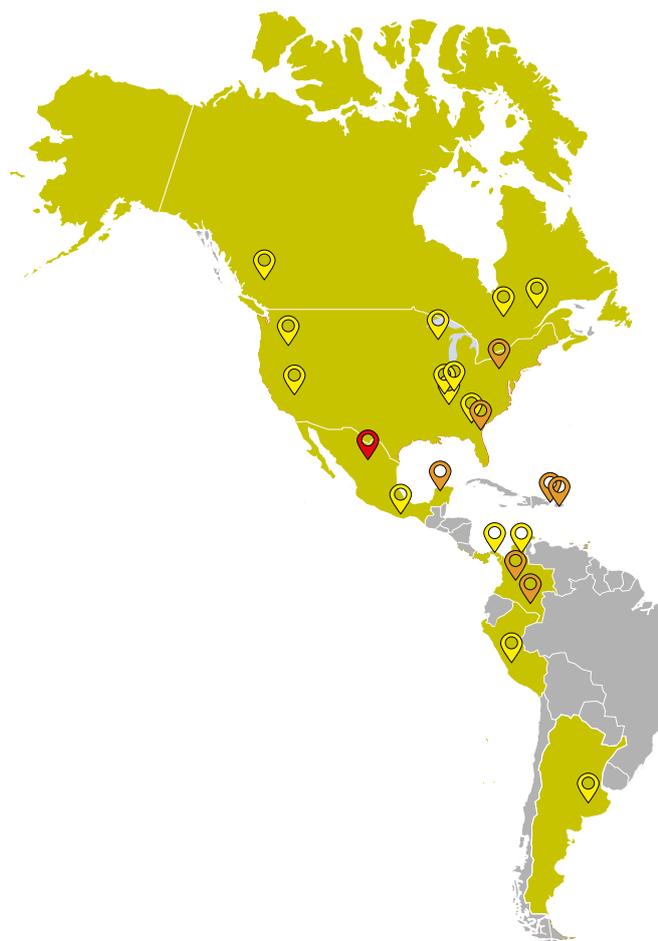
2.4 Biodiversità

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Impatti sugli ecosistemi e perdita di biodiversità	Impatto negativo effettivo	Breve termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	Lo sfruttamento di materie prime, la presenza di stabilimenti produttivi e la realizzazione di strutture edili influiscono negativamente sulla biodiversità e gli ecosistemi naturali. Per monitorare e gestire l'impatto, Mapei utilizza la metodologia LCA, inclusi effetti come eutrofizzazione e acidificazione.

Il Gruppo Mapei riconosce che le proprie attività, così come quelle lungo l'intera **catena del valore**, possono generare impatti significativi, diretti e indiretti, sulla biodiversità, interessando anche l'intero ciclo di vita dei prodotti offerti. Tali pressioni possono derivare, tra l'altro, dalla vicinanza di alcuni siti produttivi ad aree naturali protette, dall'approvvigionamento di materie prime vergini la cui estrazione può alterare gli equilibri degli ecosistemi, e dagli impatti indiretti associati alla realizzazione di infrastrutture edilizie.

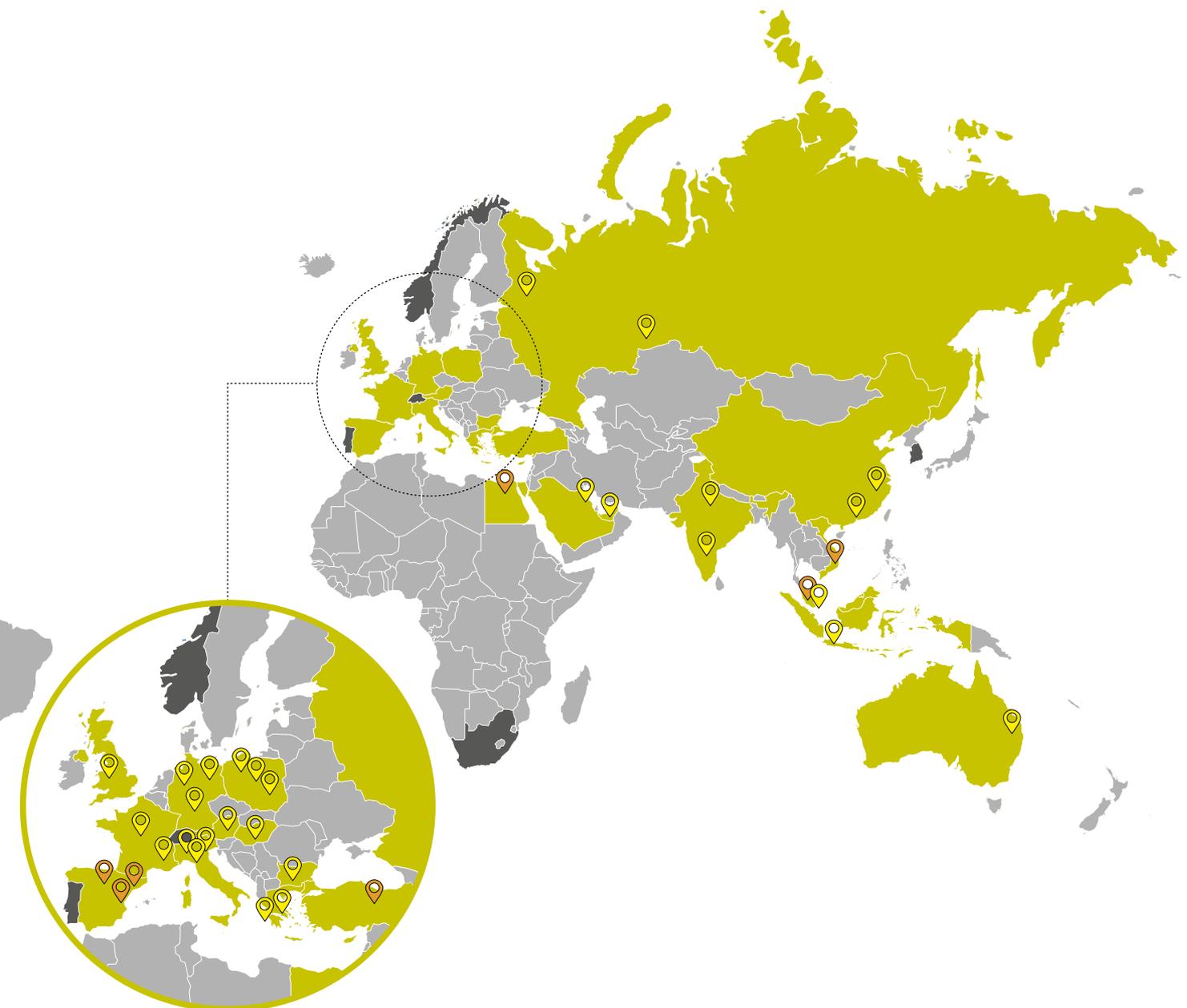
Alla luce di queste considerazioni, nel 2024 il Gruppo ha proseguito le attività di analisi volte a individuare gli stabilimenti produttivi situati in prossimità di aree ad elevato valore ambientale. Questa mappatura consente di valutare e monitorare i potenziali rischi per la biodiversità²⁸, promuovendo, ove possibile, l'adozione di misure di mitigazione utili a tutelare la ricchezza e la varietà degli ecosistemi locali.

I risultati di questa mappatura sono illustrati nella figura seguente:



²⁸ Per determinare le zone a rischio per la biodiversità è stato utilizzato il tool del WWF "WWF Risk Filter Suite", considerando una soglia minima di rischio pari a 3 "Moderate risk".

-  Rischio molto alto
-  Rischio alto
-  Rischio medio
-  Paesi in cui i siti produttivi di Mapei sono localizzati in zone a medio, alto e molto alto rischio per la biodiversità
-  Paesi in cui i siti produttivi di Mapei sono localizzati in zone a basso rischio per la biodiversità



2.5 Economia Circolare

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Occupazione del suolo dovuta ai rifiuti prodotti	Impatto negativo effettivo	Breve termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	La produzione e lo smaltimento dei prodotti generano rifiuti che, se non recuperati, possono inquinare e occupare il suolo. Mapei si impegna a efficientare la gestione dei rifiuti prodotti, promuovendo il riciclo, il riutilizzo e la durabilità dei propri prodotti, favorendo una gestione circolare dei materiali.
Impoverimento delle risorse naturali a causa dell'eccessivo consumo di materie prime vergini	Impatto negativo effettivo	Medio-lungo termine	Attività dirette e <i>Value chain</i>	Il settore chimico-edilizio utilizza grandi quantità di materie prime, contribuendo a ridurre la disponibilità in natura. Mapei adotta un approccio circolare, puntando su materiali riciclati e riducendo l'uso di risorse vergini nei prodotti, nelle formulazioni e nel <i>packaging</i> .
Minore consumo di materie prime e riduzione dei rifiuti generati nel settore edilizio grazie allo sviluppo innovativo di prodotti circolari più durevoli	Impatto positivo effettivo	Medio-lungo termine	Attività dirette	Attraverso il costante investimento in ricerca e sviluppo, il Gruppo Mapei è in grado di realizzare prodotti sempre più durevoli e circolari, aumentando il contenuto di materiali riciclati e riducendo di conseguenza sia i rifiuti prodotti sia la quantità di materie prime vergini necessarie.

Le tematiche relative all'economia circolare vedono il Gruppo concentrare i propri sforzi su più fronti: dall'accurata **selezione delle materie** in ingresso fino al **riuso** e al **riciclo** dei rifiuti di produzione, passando per la progettazione di **prodotti durevoli e resistenti**, tali da consentire un minor spreco di materiali e un ridotto bisogno di interventi di manutenzione una volta applicati. Tali impegni sono peraltro formalizzati all'interno della **politica QHSE**, attraverso cui il Gruppo manifesta la propria volontà di salvaguardare le risorse naturali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti, riducendo al minimo l'uso di materie prime dannose per l'ambiente.

Le attività legate all'approvvigionamento di materie prime, *packaging* e prodotti finiti sono gestite dalla funzione *Corporate Purchasing*, responsabile della definizione di processi e procedure d'acquisto validi a livello globale e del coordinamento dei *team* che operano a livello locale. Il processo d'acquisto viene mappato per ogni consociata attraverso due "strumenti":

- le **matrici di responsabilità**, che definiscono ruoli e responsabilità in base al principio di segregazione degli stessi;
- la "**delegation of authority**", che stabilisce deleghe e limiti di spesa per ciascuna categoria di acquisto, autorizzati a livello locale.

Proprio a livello locale vengono poi condivise le linee guida principali, formalizzate all'interno di due **procedure** apposite: la prima è volta a regolare l'acquisto dei cosiddetti "materiali a *stock*" (materie prime, *packaging* e prodotti finiti d'acquisto), la seconda tutte le altre tipologie di materiali acquistati, inclusi i servizi.

Nell'ambito della strategia mirata a ridurre la dipendenza da materie prime vergini e

adottare pratiche virtuose di riuso e riciclo (peraltro formalizzata nella politica QHSE), da tempo il Gruppo Mapei si impegna a incrementare l'uso di **materiali riciclati**, sia all'interno di prodotti e formulazioni che nel *packaging*: proprio per modificare gradualmente gli imballaggi sono stati compiuti notevoli sforzi, privilegiando, laddove possibile, l'uso di plastica riciclata e sacchi multistrato riciclabili. L'impegno del Gruppo in tal senso è stato riconosciuto anche dal **Consorzio Nazionale Imballaggi** (CONAI), che ha incluso Mapei tra i "Casi di successo" dopo aver analizzato il ciclo di vita di cinque imballaggi in uso nella Capogruppo. I materiali per *packaging* in questione, taniche contenenti il 50% di plastica riciclata, hanno dimostrato vantaggi significativi rispetto a quelli precedentemente utilizzati, realizzati in plastica vergine, in termini di:

- **GWP (Global Warming Potential)**: espresso in massa di CO₂ equivalente, valuta l'emissione totale di gas serra nell'intero ciclo di vita del prodotto;
- **GER (Gross Energy Requirement)**: misurato in Megajoule (MJ), rappresenta il consumo totale di energia durante il ciclo di vita di un prodotto;
- **H₂O (consumo d'acqua)**: espresso in litri (l) o chilogrammi (kg), misura la quantità di acqua utilizzata nel processo di produzione e commercializzazione dei beni.

Sempre in tema di *packaging*, Mapei ha inoltre iniziato a utilizzare sacchi di polietilene con uno **spessore ridotto** (da 10 a 7 micron), contribuendo così a una significativa riduzione dei materiali utilizzati. Sebbene l'uso del polietilene non sia stato completamente eliminato, questa iniziativa consente di compiere un passo verso una maggiore sostenibilità, favorendo una diminuzione dei rifiuti plastici e contribuendo all'ottimizzazione delle risorse.



Anche a livello di prodotto le attività dei *team* di R&D sono sempre più concentrate sull'utilizzo di **materiali secondari**: nel corso degli anni, infatti, Mapei ha sviluppato soluzioni utili al **riutilizzo** dei residui di calcestruzzo e di altri materiali cementizi all'interno della linea **RE-CON**, che attraverso un processo di trasformazione converte questi materiali di scarto in aggregati riutilizzabili. Così facendo, i residui non finiscono in discarica, contribuendo alla riduzione del fabbisogno di materiali vergini e, di conseguenza, riducendo l'impatto ambientale dell'intero processo di produzione. Inizialmente sviluppata in Italia, la linea RE-CON si è poi diffusa in Europa, grazie al contributo di **Mapei As** (Norvegia), e nella regione asiatica, tramite la consociata **Mapei Far East** (Singapore). La consociata europea, in particolare, propone, sfruttandone la porosità, gli aggregati RE-CON come mezzo per la pulitura a secco dei camion per il trasporto del calcestruzzo, che hanno necessità di smaltire le rimanenze di cemento presenti al loro interno. In questo modo, il produttore di calcestruzzo risparmia importanti quantitativi di acqua per la pulizia dei camion, e i sedimenti di fango nelle vasche di lavaggio vengono ridotti a circa il 10-20% rispetto alla normale procedura di lavaggio.

Anche **Polyglass S.p.A.** (Italia) ha esplorato l'utilizzo di materiali da riciclo come input del proprio processo produttivo, per esempio facendo ricorso a polimeri e armature di scarto e riprogettando la formulazione di alcuni prodotti, in modo tale da aumentare il contenuto di polimeri derivanti da fonti esterne di scarto *post-processing*. Presso il sito produttivo di Costa De' Nobili **Vaga** (Italia) ha invece avviato progetti per sviluppare malte e betoncini sostenibili, puntando a un contenuto di materiale riciclato, proveniente dal recupero dei rifiuti della termovalorizzazione e dalle scorie dell'attività siderurgica, superiore al 6% in peso sul totale.

Oltre al riciclo e al riutilizzo, Mapei si impegna anche nella sostituzione di materiali provenienti da fonte fossile con alternative *bio-based*. In questo contesto, per il suo stabilimento di Villadossola **Vinavil S.p.A.** ha ottenuto la certificazione **ISCC Plus** (*International Sustainability & Carbon Certification*), uno standard internazionale incentrato sul concetto di economia circolare che certifica l'impegno e la qualità di gestione in termini di produzione sostenibile. Con l'adesione a questa certificazione, la consociata promuove e supporta l'approvvigionamento responsabile di materie prime rinnovabili: l'ISCC Plus richiede infatti un chiaro sistema di tracciabilità che promuova la trasparenza nella catena di approvvigionamento. In questo modo Vinavil potrà offrire prodotti "*Bio-attributed*" utilizzando materie prime sostenibili, tra cui materiali "Bio" (derivati da biomassa vergine), "*Circular*" (derivati dal riciclo di materiali di origine non biologica), "*Bio-Circular*" (derivati da rifiuti e residui di origine biologica) e "*Renewable*" (derivati da processi che utilizzano fonti di energia rinnovabili).

Particolare attenzione viene infine posta alla corretta gestione dei **rifiuti di produzione**, prediligendo il più possibile pratiche di recupero e riutilizzo: in tal senso, la funzione *HSE Corporate* coordina le consociate a livello globale, che sono chiamate ad applicare i principi della politica QHSE e a monitorare periodicamente, tramite il *tool QHSE Scorecard*, il quantitativo di rifiuti generati, nonché la loro tipologia. Particolarmente virtuose e da sottolineare sono alcune iniziative condotte dalla **Polyglass S.p.A.** (Italia), il cui reparto bitumi nel 2024 ha lavorato per riutilizzare scarti di produzione, come rotoli bituminosi macinati e sfridi di lavorazione; iniziative analoghe sono state implementate anche nel reparto sintetici della medesima consociata, che ha reintegrato gli scarti di TPO (poliolefine termoplastiche).

MAPEI E LA RICERCA

La durabilità delle strutture e infrastrutture in calcestruzzo è spesso intaccata da fenomeni fessurativi legati all'insorgenza di carichi ciclici dinamici: la collaborazione tra Mapei e l'**Università Federico II di Napoli** ha testato l'uso della malta resistente ai solfati MAPEGROUT EASY FLOW ZERO (a emissioni di CO₂ compensate) per migliorare la durabilità delle strutture in calcestruzzo, contribuendo così a prolungare la vita utile delle costruzioni e minimizzando i rifiuti generati dalla demolizione. La ricerca ha coinvolto prove su elementi in calcestruzzo ripristinati con questa malta che dimostrano una resistenza a fatica

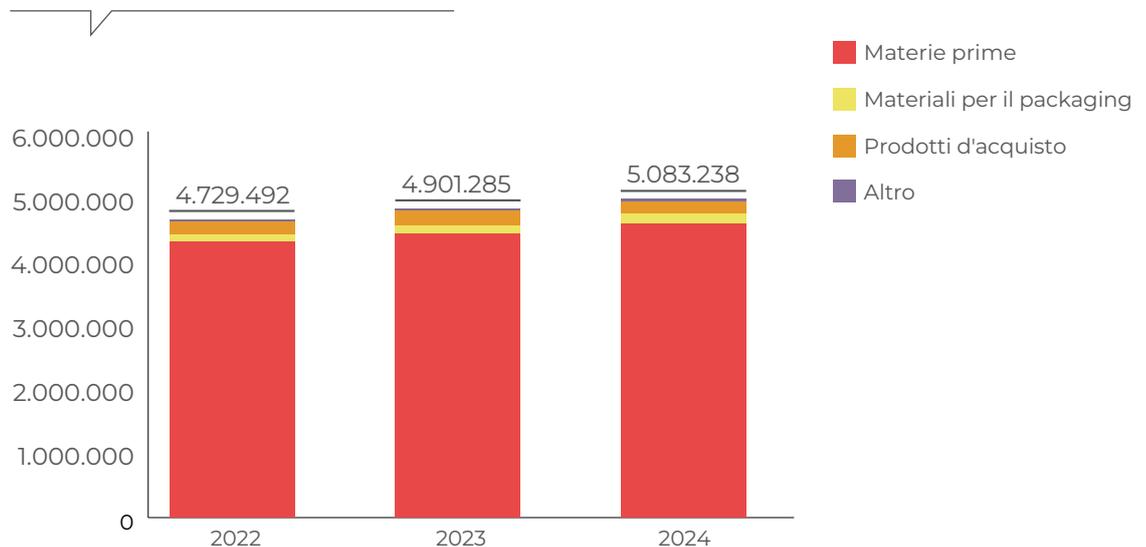
superiore rispetto a quelle non trattate. Inoltre, sono state effettuate prove su travi in scala reale, evidenziando come il ripristino con MAPEGROUT EASY FLOW ZERO possa migliorare significativamente la capacità di carico e stabilizzare le fessurazioni. Questi test sono stati ripresi anche da **Mapei Australia**, che in collaborazione con l'**Università del Queensland** ha eseguito prove di flessione dinamica su due prodotti di calcestruzzo non rinforzato e su un prodotto riparato, con l'obiettivo di analizzare ulteriori dati sulle prestazioni a fatica dei materiali utilizzati nel ripristino delle strutture in calcestruzzo.

Tabelle KPI

A livello di acquisti, nel corso dell'ultimo triennio si è registrato un incremento costante dei volumi in ingresso, che si sono attestati attorno a 5 milioni di tonnellate nel 2024 (4% in più rispetto al 2023).

Tale quantitativo è costituito principalmente (92%) da materie prime, ovvero risorse naturali che verranno trasformate in prodotti e servizi; la restante parte è costituita da prodotti finiti d'acquisto (5%) e materiali per il *packaging* (3%).

Consumo di materiali (ton)



Del totale acquistato nel corso dell'anno, la percentuale di materiali riciclati si è attestata a 3,3%, in leggera diminuzione rispetto al 2023 (3,6%); nel dettaglio, nel corso dell'anno sono state acquistate 4.077 di tonnellate di plastica riciclata e 4.408 di carta e cartone provenienti da riciclo.

Per quanto riguarda i rifiuti generati dalle attività produttive, invece, nel 2024 il quantitativo ammonta a circa 84 mila tonnellate, in aumento del 14% circa rispetto al 2023. Il trend relativo alla produzione dei rifiuti è dovuto in parte alla diversificazione del mix produttivo, variabile nel corso degli anni, e in parte all'aumento di produzione che ha caratterizzato le attività del Gruppo nel 2024.

Del totale registrato, si analizza che il 77% circa è costituito da rifiuti non pericolosi e il restante 23% da rifiuti pericolosi.

Le principali modalità di trattamento dei rifiuti sono le seguenti:

- Attività di recupero/riciclo, a cui è stato destinato nel 2024 circa il 43% dei rifiuti prodotti;
- Smaltimento in discarica o incenerimento, per il restante 57% dei rifiuti del Gruppo nel corso dell'anno (tale tipologia prevede anche il recupero di energia).

Rifiuti | GRI 306-4,5: Rifiuti non destinati a smaltimento e destinati a smaltimento

FONTE	UDM	2022	2023	2024
Rifiuti non destinati a smaltimento	t	26.526	31.914	36.290
Rifiuti destinati a smaltimento	t	45.263	41.973	48.466
Totale rifiuti prodotti	t	71.789	73.887	84.756

MAPEI E L'EDILIZIA SOSTENIBILE

Anche attraverso la fornitura di prodotti conformi ai protocolli internazionali di certificazione sostenibile degli edifici, il Gruppo Mapei si è affermato nel corso degli anni come uno dei partner più affidabili all'interno di cantieri edili all'avanguardia, che mettono in primo piano la riduzione degli impatti ambientali degli edifici attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica, l'ottimizzazione della risorsa idrica, la gestione virtuosa dei rifiuti, la riduzione delle emissioni di CO₂ e la valorizzazione degli spazi comuni.

Ne è un esempio l'**Embassy TechVillage Business Park** a Bellandur (India), un parco con certificazione **LEED Platinum** che integra armoniosamente spazi commerciali, *retail* e di ospitalità per cui **Mapei Construction Products India** ha fornito prodotti per la pavimentazione. Il complesso edilizio prevede un sistema di raccolta dell'acqua piovana, che contribuisce a una gestione efficiente delle risorse idriche, l'installazione di un sistema di energia rinnovabile tramite un parco solare e la sostituzione della torre di raffreddamento esistente, che abilita un notevole risparmio energetico e una significativa riduzione delle emissioni di CO₂.

Il sito è inoltre dotato di un impianto di trattamento delle acque reflue e di un convertitore di rifiuti organici, che trasforma i rifiuti alimentari in compost; inoltre, sono state implementate iniziative di riciclo e gestione dei rifiuti ed è stato installato un moderno sistema di riscaldamento, ventilazione e aria condizionata.

Attraverso la fornitura di una serie di prodotti in linea con i parametri LEED (come i MAPEPLAN TM e TB, ADESILEX P9 e KERACOLOR SF), la consociata **Mapei Vietnam** ha contribuito alla realizzazione della nuova sede della **LEGO** in Vietnam, inaugurata nella provincia di Binh Duong. Il nuovo stabilimento dell'azienda danese produttrice di giocattoli è progettato per essere sostenibile: entro il 2026 funzionerà interamente con energia rinnovabile, grazie all'installazione di pannelli solari sul tetto e a un sistema di stoccaggio dell'energia. Gli edifici che compongono il polo industriale, progettati per massimizzare l'efficienza energetica, sono certificati **LEED Platinum e Gold**, un attestato delle pratiche ecologiche adottate nelle fasi di progettazione e costruzione.

Negli Stati Uniti la consociata **Mapei Corp** (USA) ricopre un ruolo significativo nel progetto edilizio del **New Terminal One all'aeroporto JFK di New York**, un'importante iniziativa di modernizzazione di uno dei principali scali aerei del mondo. Situato nel Queens, è previsto che il nuovo *terminal* si estenda su circa 223.000 metri quadrati e includa 23 nuovi *gate*, con un *design* che punta a migliorare l'accessibilità e l'esperienza dei passeggeri. Nello specifico, il Gruppo si è impegnato a fornire una gamma di prodotti che contribuiranno alla certificazione **LEED Silver** dell'edificio: grazie a un sistema di vetri oscurati sarà possibile ottenere un'illuminazione di tipo naturale schermato contemporaneamente il calore eccessivo dovuto all'esposizione al sole.

Il progetto include anche l'installazione di pannelli solari in grado di generare il 35-40% del fabbisogno energetico complessivo dell'edificio e un sistema di raccolta dell'acqua piovana sul tetto per ottimizzare l'uso della risorsa idrica.



Con il completamento previsto per il 2025, la nuova sede del **Guggenheim Museum**, situata nel distretto culturale dell'isola di Saadiyat negli Emirati Arabi Uniti, si configurerà come un'istituzione museale di rilevanza internazionale, dedicata all'arte moderna e contemporanea. Il museo ospiterà sia una collezione permanente che opere provenienti dalle altre sedi della Fondazione Guggenheim. **Mapei Construction Chemicals** (UAE) ha contribuito alla realizzazione dell'opera fornendo numerosi prodotti conformi agli stringenti requisiti di sostenibilità stabiliti dal sistema ESTIDAMA, iniziativa promossa dall'Abu Dhabi Planning Council per guidare lo sviluppo sostenibile nell'emirato.

Tra i risultati raggiunti vi è un tasso di recupero dei rifiuti da costruzione pari a circa il 90%, la transizione all'illuminazione a LED e un sistema di riciclo dell'acqua attraverso la cattura e il riutilizzo della condensa, nonché una progettazione degli spazi esterni volta al *comfort* termico e alla protezione contro il clima estremo.

Attraverso la fornitura di prodotti, la consociata **Mapei Australia** ha ricoperto un ruolo significativo nel progetto edilizio **Queen's Wharf Brisbane**, contribuendo alla realizzazione di un'area di sviluppo all'avanguardia e sostenibile. Questo progetto ha ottenuto la certificazione **Green Star Communities**, un sistema di valutazione che promuove lo sviluppo sostenibile affrontando questioni come modalità di trasporto *green*, lo sviluppo equo della comunità e la gestione integrata delle acque. Nel complesso edilizio sono state infatti implementate strategie di gestione sostenibile delle risorse idriche, assicurando che le acque meteoriche e le acque piovane vengano catturate e riutilizzate per l'irrigazione, mentre le acque di scarico delle aziende facenti parte del complesso sono trattate preventivamente per non compromettere la qualità dell'acqua del fiume Brisbane e della Moreton Bay.

Inoltre, il progetto punta a ridurre le emissioni di gas serra attraverso misure di efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabile. Mapei Australia ha fornito livellanti e prodotti per aree ceramiche interne ed esterne, contribuendo a garantire che le costruzioni rispettassero elevati standard di sostenibilità: con queste caratteristiche, Queen's Wharf Brisbane si distingue come un esempio di sviluppo urbano responsabile e sostenibile.

Il progetto edilizio **Ložionica** a Belgrado rappresenta una trasformazione significativa di un'area storica della città, precedentemente utilizzata come deposito ferroviario, in un centro multifunzionale creativo e innovativo. Questo nuovo *hub* è concepito per ospitare attività artistiche e culturali, offrendo spazi per *workshop*, eventi e mostre, e mira a diventare un punto di riferimento per la comunità locale e i visitatori. In questo contesto, **Mapei Srbija** ha avuto un ruolo fondamentale nel progetto fornendo una vasta gamma di prodotti che rispettano i parametri delle certificazioni LEED. La nuova struttura è progettata per integrare pratiche ecologiche, contribuendo a un ambiente di lavoro sano e stimolante. Tra le caratteristiche di sostenibilità del nuovo stabile, spiccano l'uso di materiali riciclati e tecnologie innovative per

il risparmio energetico, che riflettono l'impegno del progetto verso la riduzione dell'impatto ambientale. La combinazione dell'edificio storico restaurato e di una nuova costruzione creerà un'esperienza architettonica unica, che unisce tradizione e innovazione. Inoltre, il progetto prevede la creazione di un parco urbano che trasformerà il paesaggio post-industriale circostante in uno spazio attivo per il gioco, contribuendo a un ambiente urbano vibrante e sostenibile.



3

VALORE PER LE PERSONE

La comunità al centro del nostro futuro.



LUIS CARLOS SARMIENTO ANGULO CANCER RESEARCH
AND TREATMENT CENTER - BOGOTA - COLOMBIA

3

SPIRITO DI SQUADRA, BENESSERE E INCLUSIONE: LA RICETTA VINCENTE DEI NOSTRI SUCCESSI

Per il Gruppo Mapei, tra i caposaldi della sostenibilità vi sono la **valorizzazione delle persone** e la **condivisione di valore con le comunità**: i propri dipendenti, i lavoratori lungo la catena del valore e le comunità locali, nonché i consumatori finali, rappresentano il fulcro per lo sviluppo sostenibile dell'azienda. Il Gruppo si impegna a garantire un contesto lavorativo sicuro, accogliente e stimolante per i propri

collaboratori e, allo stesso tempo, riconosce l'importanza di instaurare relazioni solide e rispettose con i lavoratori della filiera, di sostenere attivamente le comunità in cui opera e di offrire prodotti affidabili, sicuri e di qualità. Attraverso iniziative concrete e un dialogo aperto, Mapei intende creare un impatto positivo sulla sfera sociale, contribuendo a un futuro più sostenibile per il settore dell'edilizia.

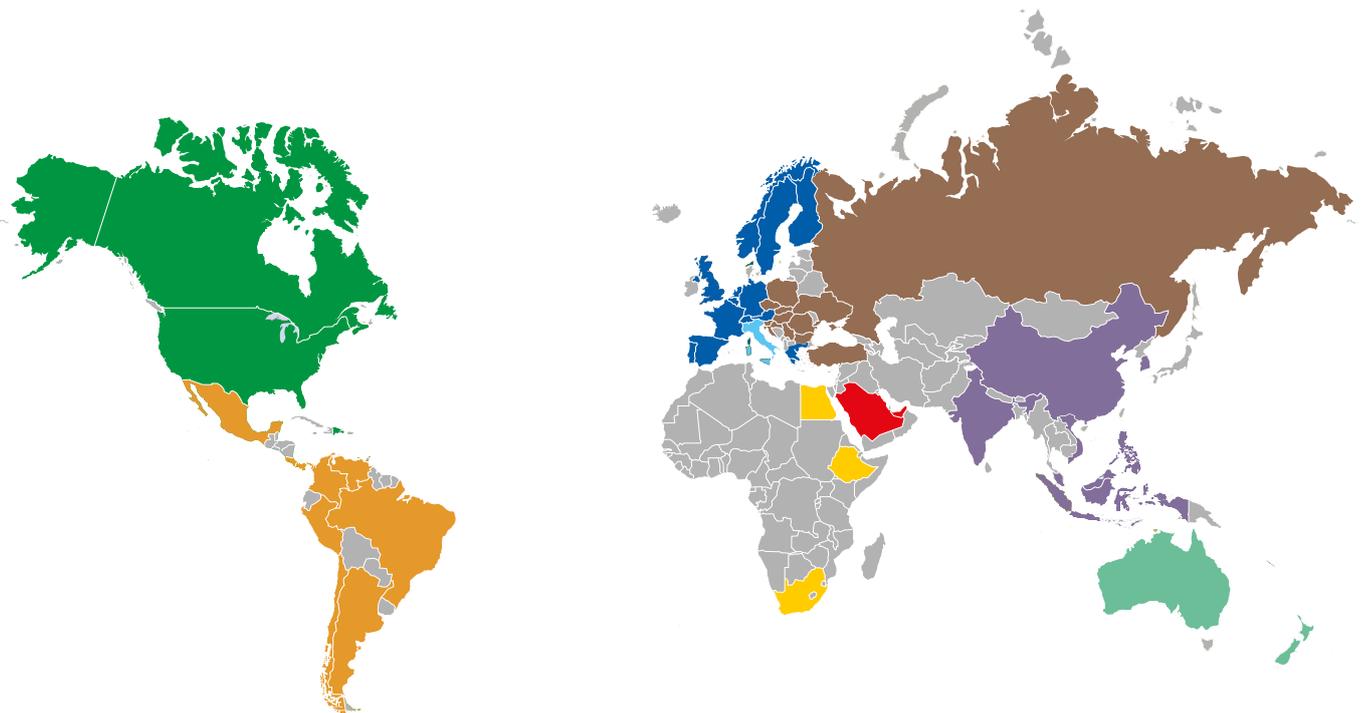


3.1 Le nostre persone

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Effetti sulla salute e sicurezza di lavoratori e collaboratori	Impatto negativo effettivo	Breve termine	Attività dirette	Le attività lavorative quotidiane possono causare danni alla salute dei lavoratori, legati sia a condizioni operative sia a comportamenti scorretti; per prevenirli, Mapei promuove una solida cultura della sicurezza, supportata da una Politica QHSE globale e da numerose certificazioni ISO 45001 nei propri siti produttivi.
Mancato rispetto dei diritti umani	Impatto negativo potenziale	Breve termine	Attività dirette	Lungo la catena del valore possono verificarsi casi di mancato rispetto dei diritti umani, come lavoro minorile o forzato; per prevenirli, Mapei ha adottato un Codice Etico di Gruppo che definisce i principi di comportamento da rispettare nelle attività dell'azienda.
Mancato rispetto della pari opportunità e delle diversità	Impatto negativo potenziale	Breve termine	Attività dirette	All'interno dell'azienda possono verificarsi casi di discriminazione basati su genere, etnia, credo religioso, disabilità o orientamento sessuale. Mapei, come indicato nel proprio Codice Etico, garantisce pari opportunità a tutti i livelli, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e uno sviluppo professionale equo, fondato esclusivamente sul merito e sulle competenze.
Sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori grazie alle attività di formazione	Impatto positivo effettivo	Breve termine	Attività dirette	Tra le prerogative di un'azienda che valorizza i propri dipendenti vi è il contributo continuo alla loro formazione. In quest'ottica, il Gruppo Mapei promuove attivamente l'aggiornamento continuo delle competenze dei propri dipendenti, investendo per offrire ogni anno un'ampia varietà di corsi di formazione ai propri dipendenti
Benessere dei dipendenti grazie a iniziative di <i>welfare</i> aziendale	Impatto positivo effettivo	Breve termine	Attività dirette	Indipendentemente dalle proprie dimensioni, è interesse di un'azienda investire costantemente per generare un impatto positivo sulle persone in termini di benessere. In quest'ambito, Mapei si distingue per l'attenzione dedicata ai propri dipendenti, offrendo numerosi benefit e iniziative pensate per rispondere alle loro esigenze e favorire un contesto lavorativo accogliente e stimolante.

Fin dalla sua fondazione, il Gruppo Mapei si è sempre distinto per l'impegno nell'assicurare ai propri **dipendenti**²⁹ un ambiente di lavoro inclusivo ed equo, che favorisca la crescita professionale e un adeguato *work-life balance*.

Questo approccio, che valorizza ogni singolo membro della "**Famiglia Mapei**" e che è stato formalizzato nel Codice Etico di Gruppo, è fondamentale per il successo dell'azienda e per la sua continua espansione a livello globale.



²⁹ Si segnala che i numeri relativi al personale riportati nel presente capitolo differiscono da quanto pubblicato nel Bilancio consolidato di esercizio 2024 in quanto si tratta di valori in *headcount* invece che FTE e non sono inclusi i lavoratori interinali

La crescita costante che caratterizza il Gruppo, arrivato nel 2024 a contare quasi **13.000** dipendenti, lo pone di fronte a numerose sfide: la complessità del gestire un'organizzazione in continua evoluzione viene affrontata attraverso l'esperienza e le competenze delle funzioni HR della Capogruppo, rappresentate dalla *Direzione HR & Organizzazione Italia* e da *HR & Organizzazione Corporate*, che hanno un ruolo di guida e supporto per tutte le consociate in Italia e nel mondo. Questo approccio assicura uniformità nei processi aziendali, mantenendo al contempo un adeguato grado di flessibilità, tanto che a livello internazionale le consociate hanno la possibilità di adattare le linee guida centrali alle esigenze e alle peculiarità dei loro contesti locali.



Con l'obiettivo di garantire il corretto funzionamento dei processi relativi alla gestione delle risorse umane e di tutelare il benessere di tutti i lavoratori, Mapei ha delineato un sistema strutturato di politiche e procedure per gestire la forza lavoro, che vanno ad aggiungersi a quanto definito nel **Codice Etico di Gruppo**. Attraverso questo documento, approvato dalla Direzione Aziendale e aggiornato nel 2024, il Gruppo formalizza l'intenzione di:

- garantire in ogni situazione condizioni di lavoro che rispettino i **diritti umani**, evitando qualsiasi forma di lavoro minorile o forzato;
- offrire **pari opportunità** a tutte le proprie persone, a qualsiasi livello, garantendo che queste siano sempre trattate in base alla loro capacità ed evitando qualsiasi forma di discriminazione;
- non ammettere qualsiasi tipo di **molestia** o comportamento scorretto, incluse tutte le forme di bullismo e mobbing;
- salvaguardare la **salute** e la **sicurezza** delle persone e di tutti gli *stakeholder*;
- garantire la **riservatezza** delle informazioni personali, applicando elevati standard di protezione dei dati.

Tali principi fondamentali regolano i contenuti delle politiche e delle procedure esistenti: per quanto riguarda la **gestione dei processi HR**, a livello di Gruppo è presente una procedura dedicata che ne definisce le linee guida. Recentemente revisionata dalla funzione *HR & Organizzazione Corporate*, tale procedura è stata approvata dalla Direzione nel 2023, dettagliando maggiormente il processo di *recruiting* e

introducendo un paragrafo dedicato agli aspetti sociali, come la diversità e l'inclusione.

Il Gruppo Mapei, inoltre, pone molta attenzione alla salvaguardia della salute e della sicurezza di tutti i suoi dipendenti e delle parti interessate, un caposaldo aziendale che nel 2020 è stato formalizzato all'interno della **politica QHSE**, revisionata nel 2024: tale documento, approvato dalla Direzione e valido per tutte le consociate, sottolinea l'impegno del Gruppo nell'investire risorse in tale campo, migliorare le prestazioni nel rispetto della legislazione e delle norme vigenti e promuovere comportamenti sicuri lavorando sulla cultura della sicurezza. In questo ambito il Gruppo può poi contare su un ampio spettro di **procedure** collaudate nel tempo, che, attraverso il coordinamento della funzione *HSE Corporate*, mirano a supportare e guidare le consociate nella conduzione delle attività quotidiane e nella gestione dei processi operativi. Con l'intento di rimanere sempre al passo con l'evoluzione normativa e del proprio *business*, tali procedure vengono periodicamente riviste e aggiornate e, sulla base delle necessità, ne vengono redatte di nuove. Nel 2024, per esempio, ne sono state emesse due a livello globale, relative rispettivamente alla reportistica degli eventi *HS (Health and Safety)* e all'installazione di telecamere termiche per la rilevazione degli incendi, quest'ultima sviluppata insieme alla funzione *Corporate Engineering*. Altre procedure sono state invece revisionate durante l'anno, tra cui quella relativa all'abbigliamento tecnico per coloro che lavorano nei reparti produttivi e nei laboratori e quella relativa ai dispositivi di protezione individuale (DPI) che devono essere garantiti ai lavoratori per prevenire rischi relativi alla salute e alla sicurezza.

A tali procedure si aggiungono poi **linee guida operative**, formalizzate ed emesse a livello *Corporate* e valide per tutte le consociate a livello globale; tra queste vi sono, ad esempio, la valutazione del rischio, i comportamenti da tenere in fase emergenziale e le misure di sicurezza da adottare negli spazi confinati.

I processi di coinvolgimento dei lavoratori e le relazioni sindacali

Nel corso degli anni, Mapei ha stabilito un dialogo attivo e continuo con i suoi dipendenti, sia direttamente sia tramite i rappresentanti dei lavoratori, basato sui valori di trasparenza e fiducia nel processo decisionale. Questo dialogo consente al Gruppo di ricevere *feedback* preziosi sulle proprie attività, permettendo un miglioramento continuo dell'impatto che l'azienda stessa ha sui lavoratori. In linea con quanto avvenuto storicamente, anche il 2024 ha previsto un continuo e proficuo dialogo tra le consociate del Gruppo e i rispettivi **sindacati locali e territoriali**: le parti si sono sempre confrontate mantenendo il focus sulla tutela dei lavoratori e del loro benessere, un approccio che negli anni ha portato ad una collaborazione molto efficace e soddisfacente. A **livello italiano**, nella primavera del 2025 è stato rinnovato nuovamente l'**Accordo del CCNL**, che rimane valido fino a giugno 2028 per tutti i dipendenti Mapei delle consociate nazionali.

Altrettanto essenziale è il dialogo costante tra le funzioni responsabili della gestione delle risorse umane: proprio con la volontà di migliorare i processi interni e valorizzare le sinergie tra le funzioni HR



locali nasce il **Progetto Cactus**, che ha coinvolto tutte le funzioni HR europee in un percorso articolato in quattro ambiti (*communication, employer branding, development and engagement*) e volto a confrontarsi su temi come innovazione e collaborazione e sul futuro della **people strategy** di Mapei. Attraverso i tavoli di lavoro i partecipanti hanno condiviso sfide, esigenze e priorità emerse tra le diverse consociate, mettendo in comune le *best practice* per costruire un futuro di successo e in grado di promuovere lo sviluppo e il benessere di tutte le persone. I risultati di questo progetto sono stati poi portati all'attenzione dell'*European HR Meeting*, svoltosi presso la sede della Capogruppo a Milano, dove in tre giornate di lavoro sono state discusse e presentate le principali soluzioni implementate nei vari Paesi.

Inoltre, a tutela dei propri dipendenti, il Gruppo si è dotato di un **Portale Whistleblowing**, che, come definito dalla **Whistleblowing Policy**, permette di riportare qualsiasi condotta non in linea con il Codice Etico (per maggiori dettagli su tale strumento si faccia riferimento al **Capitolo 4 - ETICA E RESPONSABILITÀ. Cultura e condotta d'impresa.**



La creazione di un ambiente di lavoro accogliente e inclusivo

Così come riportato nel Codice Etico, Mapei si impegna a garantire un ambiente di lavoro sicuro e positivo, libero da ogni forma di discriminazione e in cui i diritti umani e del lavoro siano sempre tutelati. Tali principi indirizzano le iniziative che Mapei implementa in favore dei propri dipendenti, relative a temi come l'uguaglianza di genere e la diversità, la formazione e lo sviluppo delle competenze, l'equilibrio tra vita lavorativa e privata, la salute e la sicurezza.

La dedizione del Gruppo nella gestione delle risorse umane è da anni riconosciuta e premiata da fonti autorevoli: anche nel 2024 Mapei ha infatti ricevuto un riconoscimento a livello globale, venendo inclusa nella classifica "**World's Best Employers**", stilata dalla prestigiosa rivista Forbes in collaborazione con Statista, che elenca le 850 aziende più virtuose nella gestione dei propri dipendenti. I punteggi si basano su un sondaggio che ha coinvolto oltre 300.000 dipendenti di aziende operanti in 50 paesi diversi, ai quali è stato chiesto di valutare i propri datori di lavoro in base a diversi parametri, tra cui l'attenzione allo sviluppo professionale, la diversità, il *work-life balance*, la possibilità di lavorare in *smartworking* e il *welfare* aziendale. Questo riconoscimento premia l'impegno del Gruppo nel garantire un ambiente di lavoro stimolante e inclusivo per i suoi quasi 13.000 collaboratori in 59 Paesi.

A livello europeo, la consociata **Mapei Hellas** (Grecia) ha ricevuto la certificazione "**Best Workplaces**" rilasciata da *Great Place to Work*, società di ricerca che tramite un sondaggio somministrato ai dipendenti delle aziende valuta cinque

aspetti: credibilità, rispetto (che include lo sviluppo professionale), equità, orgoglio (sia per il proprio lavoro sia per l'immagine dell'azienda) e coesione. **Mapei Spain** (Spagna) ha invece partecipato alla **Pulse Survey** basata su un modello di *Great Place to Work*, un'indagine di clima che offre una fotografia della situazione attuale e permette di identificare eventuali aree di miglioramento e di implementare, se necessario, azioni correttive.

Sempre in tema di riconoscimenti, la Capogruppo è stata inserita per il quarto anno di fila nell'"**Italy's Best Employers**", stilata da Statista in collaborazione con il Corriere della Sera sulla base di un sondaggio online che ha coinvolto circa 20.000 persone. Mapei è stata riconosciuta tra i migliori datori di lavoro in Italia nella categoria "Prodotti per l'industria, l'edilizia e l'agricoltura" ed è stato premiato l'impegno dell'azienda nel garantire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro stimolante e adeguate opportunità di crescita professionale.

Di particolare rilievo, in ambito di parità di genere e contrasto alla discriminazione, sono le iniziative condotte nel 2024 dalle consociate **Polyglass S.p.A.** (Italia) e **Mapei France** (Francia). La prima ha lanciato il progetto **Polywomen**, rivolto alle proprie lavoratrici e avente come scopo quello di promuovere momenti di incontro e confronto su tematiche relative al benessere delle donne nel contesto lavorativo e non; al termine di ciascun incontro è stato distribuito un questionario di gradimento, dalle cui risposte si è riscontrato un elevato livello di apprezzamento. La consociata francese ha invece collaborato con una *coach* esterna su tematiche di parità di genere e rispetto reciproco, coinvolgendo

COOPERATIVA SOCIALE SPAZIO APERTO



Anche nel 2024 la Capogruppo ha rilanciato la sua storica collaborazione con la cooperativa sociale **Spazio Aperto – Articolo 14**. L'accordo, che prosegue ormai da anni, permette a diverse persone con disabilità di essere inserite attivamente nel mondo del lavoro, occupandosi prevalentemente della pulizia delle aree esterne dello stabilimento di Mediglia, anche grazie al costante supporto dei *team* di HR Mapei. Oltre alla Capogruppo, che ha rinnovato il contratto in scadenza nel 2024, la collaborazione con la cooperativa coinvolge già da tempo anche la consociata **Polyglass**.

i dipendenti di entrambi i sessi in incontri volti a incoraggiare l'adozione di comportamenti idonei sul luogo di lavoro e il superamento degli stereotipi di genere.

Il processo di selezione dei nuovi talenti

Oltre a valorizzare i propri dipendenti, per un'azienda che aspira al successo è importante poter contare su un efficace processo di **recruiting**, specialmente nel contesto attuale di un mercato del lavoro sempre più dinamico e complesso: tra i fattori che rendono particolarmente sfidante la ricerca di nuovi talenti vi sono i cambiamenti demografici – legati principalmente all'invecchiamento della popolazione, alla rapida evoluzione tecnologica e alla forte concorrenza in alcune aree geografiche. Consapevole di questo scenario, il Gruppo Mapei si impegna a garantire che i propri processi di assunzione siano costantemente allineati alle esigenze del mercato tramite un approccio che, in

coerenza con i principi del Codice Etico, è progettato per essere **trasparente, equo e non discriminatorio**; per raggiungere questo obiettivo, l'azienda utilizza diversi canali, tra cui i *social media*, il sito *web* di Gruppo e i colloqui svolti in presenza. Per analizzare e migliorare l'esperienza dei candidati che hanno partecipato a tali colloqui, anche nel 2024 Mapei ha condotto una **survey** a livello italiano che, tramite le risposte raccolte, ha fornito preziosi spunti di analisi: dai risultati, infatti, è emerso che gli aspetti più rilevanti nella scelta di un'azienda sono le prospettive di carriera, l'equilibrio vita-lavoro, la possibilità di crescita delle competenze e la stabilità dell'azienda stessa.



IL PROCESSO DI *ONBOARDING* MAPEI

Tra le priorità delle funzioni HR del Gruppo vi è l'obiettivo di ottimizzare e facilitare il **processo di inserimento delle nuove risorse**. Questo impegno è particolarmente rilevante considerando la presenza globale del Gruppo, che comporta una maggiore complessità nell'implementazione di processi condivisi ed efficaci, capaci di adattarsi a persone provenienti da contesti culturali e professionali molto eterogenei. Per affrontare questa sfida, nel corso degli ultimi anni la funzione *HR & Organizzazione Corporate* ha elaborato e distribuito linee guida in formato digitale a tutte le funzioni HR locali, da integrare nei rispettivi processi di *onboarding* per uniformare le tematiche trattate durante l'inserimento dei nuovi dipendenti, facilitando così la diffusione di una cultura aziendale condivisa all'interno del Gruppo.

Durante questo processo vengono presentate informazioni su diversi aspetti chiave di Mapei, come:

- La storia del Gruppo e della sua espansione internazionale;
- Le principali tipologie di prodotti e servizi che sono alla base di questo successo;
- I quattro pilastri della strategia Mapei: Specializzazione, Ricerca e Sviluppo, Internazionalizzazione e Sostenibilità;
- Il Bilancio di Sostenibilità che viene pubblicato annualmente;
- Il Codice Etico di Gruppo;
- Una panoramica del sito internet e dei *tool* utilizzati dai dipendenti.

Per rispondere alle esigenze di reclutamento per il nuovo stabilimento di Modugno (BA), la Capogruppo ha deciso di ampliare le proprie iniziative di *recruiting* avviando nel 2024 una collaborazione con la multinazionale tedesca *Bosch*, lanciando una **campagna di ricollocazione su base volontaria** del personale di una fabbrica situata a Bari, nella stessa area industriale in cui opera Mapei. Grazie a questo accordo, già nel corso dell'anno, la **Capogruppo** ha integrato nel proprio organico alcuni dipendenti che necessitavano di riposizionamento a causa di una trasformazione industriale. La *partnership*, stilata fino al 2027, rappresenta per Mapei non solo un'opportunità di crescita e

ampliamento della propria famiglia, ma anche un contributo concreto allo sviluppo della comunità locale, offrendo a decine di lavoratori la possibilità di essere ricollocati e di mantenere una fonte stabile di reddito.

COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

Uno degli aspetti che sta più a cuore al Gruppo è la **collaborazione con le scuole**, che Mapei ha ripreso a livello italiano nel 2022 lanciando il progetto quadriennale **"MAPEI4SCHOOL"**. Durante il 2024, infatti, sono proseguite le molteplici iniziative rivolte direttamente agli studenti, di istituti legati al mondo della chimica, della meccanica e mecatronica, dell'elettronica, dell'edilizia sostenibile e delle costruzioni. Le iniziative hanno coinvolto principalmente le classi 3e, 4e e 5e superiore attraverso: interventi in classe, sottoforma di lavori di gruppo e come incontri a tema tecnico per l'orientamento professionale; visite guidate agli stabilimenti produttivi (in particolare quello di Mediglia), all'*Headquarter* e ai laboratori; progetti formativi di **alternanza scuola-lavoro**.

Per il biennio 2024-2025 Mapei si è posta l'obiettivo di ampliare queste collaborazioni, sia aumentando il numero di scuole superiori coinvolte, con 10 nuove *partnership* nel 2024, sia entrando nel mondo delle università: durante l'anno sono stati infatti organizzati **Job Day** nelle scuole e **Career Day** in alcuni atenei italiani, alcuni dei quali si sono focalizzati sul tema delle **giovani donne nei percorsi STEM**. In particolare, per quanto riguarda la collaborazione con i licei, Mapei ha coinvolto **256 studenti** in 512 ore di orientamento al lavoro, con il supporto delle funzioni relative ai servizi tecnici, alla gestione dei prodotti, all'informatica, alla ricerca e sviluppo, al controllo qualità e alla manutenzione.

Il progetto del Gruppo mira a ridurre il divario tra il sistema scolastico e universitario e il mondo del lavoro, avvicinando gli studenti alle competenze e ai requisiti professionali richiesti da una grande azienda internazionale come Mapei. Le attività di alternanza scuola-lavoro offrono ai giovani l'opportunità di compiere i primi passi nel mondo del lavoro, acquisendo esperienza concreta e competenze pratiche fondamentali. Allo stesso tempo, rappresentano per l'azienda un'occasione preziosa per rafforzare il legame con scuole e università, migliorare il proprio *employer branding* e rendere più efficace l'attività di *recruiting*.

La collaborazione con le scuole non costituisce un'esclusiva italiana, ma rappresenta una strada che viene percorsa da molte altre consociate. Tra gli esempi più significativi:

- **Mapei Polska** (Polonia) a partire dal 2023 ha avviato un'attività di alternanza scuola-lavoro per sei studenti che hanno lavorato per due giorni a settimana in varie aree dello stabilimento produttivo (distribuzione, magazzino e produzione), ai quali nel 2024 si sono aggiunti altri nove studenti, che hanno così avuto l'opportunità di apprendere il mestiere in un vero ambiente di lavoro;
- **Mapei France** (Francia) durante l'anno ha avviato una collaborazione con l'associazione *Elles bougent*, che mira a promuovere lo sviluppo delle carriere delle giovani donne nel settore, tramite presentazioni e interventi nelle scuole da parte di dipendenti tecnici;
- **Mapei Corp** (Stati Uniti) nel 2024 ha promosso il marchio Mapei tra gli studenti di numerose università, come la *University of Illinois Chicago* e il *New Jersey Institute of Technology*, con l'intento di costruire un bacino di potenziali candidati e mantenere solide relazioni con le principali università e istituti coinvolti nel programma.



Lo sviluppo professionale dei dipendenti

Investire nella formazione è considerato dal Gruppo un elemento fondamentale per lo **sviluppo professionale** dei propri dipendenti, che rappresentano un capitale da valorizzare con impegno e dedizione. Tale obiettivo è peraltro formalizzato nella politica QHSE di Gruppo, all'interno della quale si dichiara la volontà di Mapei di formare, coinvolgere e qualificare i dipendenti in modo tale da stimolare lo "spirito di squadra" e creare valore per l'azienda e i clienti. A questo tema è inoltre dedicato un paragrafo della procedura HR di Gruppo, con particolare riferimento allo sviluppo delle *soft skills*, ovvero le competenze trasversali che caratterizzano il modo in cui ci si pone nel contesto lavorativo. Nel complesso, la procedura si propone di fornire una linea guida per la raccolta delle esigenze formative dei dipendenti, la progettazione e l'erogazione del *training*, le modalità di valutazione e la verifica dell'efficacia della formazione ricevuta.

In linea con l'obiettivo di aumentare il livello di digitalizzazione del Gruppo e in risposta alle esigenze emerse nel corso degli anni dalle consociate, Mapei ha deciso di mantenere nel 2024 le proprie attività di formazione in modalità ibrida. Questa scelta prevede di affiancare i corsi in presenza

con attività di *e-learning*, riconoscendo che il *training online* può rappresentare un valore aggiunto, soprattutto se utilizzato in modo complementare ai corsi in aula. Tra i corsi offerti rientrano anche quelli di lingua, accessibili non solo ai dipendenti, ma anche al personale esterno per ciascuno di essi; iniziativa che riflette lo spirito familiare e inclusivo che caratterizza le attività del Gruppo. Inoltre, sempre nell'ambito della digitalizzazione, Mapei ha investito nell'aggiornamento del proprio *software* gestionale per i processi HR, un progetto avviato nel 2023 per la sola Capogruppo e che verrà gradualmente esteso a tutte le altre consociate a partire dal 2025.

Durante il 2024 è stato poi diffuso a tutte le consociate estere un corso di e-learning in linea con la distribuzione dell'aggiornamento del **Codice Etico**, la cui partecipazione è stata obbligatoria per tutti gli utenti della piattaforma. Il corso era strutturato in quattro sezioni, che hanno trattato i temi fondamentali del Codice, ovvero la condotta aziendale, le persone, la salute e la sicurezza e l'ambiente; per garantire una maggiore ed efficace accessibilità, i contenuti sono stati tradotti in diverse lingue locali.

LA FORMAZIONE IN ITALIA

Considerati i risultati eccellenti ottenuti nel corso degli anni, le attività formative delle società italiane del Gruppo sono continuate in linea con quanto realizzato negli anni precedenti, avvalendosi del supporto finanziario dei fondi interprofessionali per la formazione continua (Fondimpresa e Fondirigenti) e del gestionale dedicato.

I cataloghi della formazione per **People** e **People Manager** sono proseguiti anche nel 2024 e si sono arricchiti di nuovi contenuti, alcuni dei quali verranno realizzati nel 2025. Il 2024, in particolare, ha visto l'implementazione di progetti strategici:

- Per i **People Manager**, si è svolto il laboratorio di conversazione difficile “**Saper dire di NO**”, nel quale si è trattata la tematica dell'impatto della comunicazione assertiva nella gestione dei collaboratori. La progettazione ha toccato un aspetto fondamentale della relazione capo-collaboratore: la fiducia, con l'obiettivo di costruire uno spazio di riflessione e consapevolezza rispetto a questo tema e al suo impatto in azienda;
- Per i **People** e i **People Manager** sono state organizzate aule sul tema del **Decision Making**, utile a comprendere quali sono gli elementi che influenzano il processo decisionale a livello personale e di *team*, analizzando casi e migliorando le proprie competenze nel valutare situazioni e prendere decisioni. Inoltre, in continuità con la formazione manageriale sulla **Gestione dei Team Multigenerazionali** svolta nel 2023, per i **People** è stato progettato il corso “**Dialogo tra generazioni al lavoro**” poichè l'inclusione e le interazioni efficaci passano attraverso la conoscenza delle caratteristiche, delle esperienze, della storia, quindi dalla lettura delle informazioni delle diversità generazionali, al fine di costruire ponti comunicativi.

Nel 2024 si è anche consolidata l'esperienza pilota di **Mentoring**, un processo di sviluppo in cui il **Mentor** aiuta, supporta, guida e promuove lo sviluppo personale e professionale del **Mentee**. Questa iniziativa ha l'obiettivo di facilitare la trasmissione di esperienze e competenze dal **Mentor** al **Mentee** con un approccio esperienziale e concreto. In particolare, la diffusione del **Mentoring** ha numerosi vantaggi:

- **Capitalizzare le esperienze** presenti in azienda, portando avanti l'idea dell'apprendimento tramite l'esperienza, processo che necessita dell'instaurazione di un rapporto di fiducia e condivisione;
- **Velocizzare l'apprendimento** del contesto aziendale e l'inserimento in nuovi ruoli;
- Insegnare le **competenze** di ruolo promuovendo l'autonomia del **Mentee**;
- Garantire un efficace **trasferimento delle competenze**.

Nei primi mesi del 2025, la Capogruppo ha raccolto dai colleghi coinvolti i *feedback* sull'esperienza, i cui risultati aiuteranno a indirizzare gli esercizi futuri e a valutare non solo gli apprendimenti del **Mentee** in funzione degli obiettivi del progetto, ma anche la valutazione del **Mentor** e dell'intero processo di *mentoring*.

Ad aprile 2024 è stato avviato un progetto di **LEAN manufacturing** su alcuni stabilimenti della Capogruppo, che ha coinvolto 25 persone in 5 moduli tematici: *Problem solving*, *Industrial engineering*, *Qualità*, *Maintenance* e *Supply chain*.

Infine si consolida nel 2024 l'utilizzo del **Coaching** come strumento efficace di sviluppo, legato al raggiungimento di obiettivi condivisi tra le parti coinvolte: *Coachee*, *Coach*, *Manager* del *Coachee* e *HR*.



Altrettanto importante per lo sviluppo professionale dei dipendenti è l'analisi periodica delle loro **performance**: a livello globale, le valutazioni avvengono seguendo le linee guida e gli obiettivi definiti dalla funzione *HR & Organizzazione Corporate*, che vuole sensibilizzare tutti i collaboratori sull'importanza di questa attività, richiedendo il loro impegno e coinvolgimento diretto, a partire dal *management* delle singole consociate. A livello italiano, nel 2024 ogni dipendente ha preso parte al processo di valutazione delle *performance* da parte dei propri responsabili

di funzione: questa analisi si basa su criteri oggettivi e quantificabili, applicati attraverso una griglia di misurazione su quattro livelli. I risultati ottenuti vengono poi utilizzati per formulare possibili proposte di *Rewarding/Compensation* per i dipendenti che hanno ottenuto i punteggi più elevati, i quali possono anche ambire a un cambiamento nella qualifica professionale, con conseguente avanzamento di carriera. Da ormai tre anni, tale attività è stata interamente **digitalizzata** e ad oggi si svolge utilizzando il modulo *compensation* del *software HR*.

MODELLO DELLE COMPETENZE MAPEI

Un elemento chiave per il successo internazionale di Mapei è costituito dalle **competenze** dei propri dipendenti, coltivate dal Gruppo tramite investimenti continui in attività formative. Sempre con l'obiettivo di costruire un *framework* globale che sia in grado di adattarsi anche alle esigenze locali, Mapei ha condiviso con tutte le consociate la **matrice delle competenze** creata centralmente dalle due funzioni HR di riferimento. All'interno di essa, le competenze vengono classificate in 16 categorie, suddivise a loro volta in 4 *cluster* principali:

- *Green cluster*, focalizzato sulle competenze interpersonali;
- *Red cluster*, dedicato alle competenze strategiche e al raggiungimento degli obiettivi;
- *Yellow cluster*, incentrato sulle competenze relative all'innovazione e alla gestione del cambiamento;
- *Blue cluster*, che riguarda le competenze emozionali, lo sviluppo personale e l'autoconsapevolezza.

Inoltre, per le figure manageriali del Gruppo viene considerata una competenza aggiuntiva, legata alla capacità di formare, crescere e gestire altri professionisti Mapei.

La promozione del benessere

La tutela e la promozione del benessere emotivo e psicofisico dei dipendenti sono necessari per creare un ambiente di lavoro stimolante e confortevole. A tal proposito, alcune consociate del Gruppo svolgono periodicamente **analisi di clima interne** con l'obiettivo di valutare la soddisfazione delle

proprie persone, cercando di individuare eventuali bisogni o spunti di miglioramento.

Ad esempio, in America Latina, **Mapei Messico** ha svolto un'indagine sul clima organizzativo che ha evidenziato come punto di forza la qualità dell'ambiente di lavoro e la gestione del tempo, mentre l'area di miglioramento principale ha

riguardato i carichi di lavoro, suggerendo la necessità di rafforzare l'autonomia e la responsabilizzazione delle persone.

Come avvenuto nel 2023, anche per quest'anno Mapei ha deciso di rinnovare la propria politica relativa al **lavoro agile**: il Gruppo ha permesso alle proprie consociate in tutto il mondo di decidere se mantenerlo e di definirne le modalità di implementazione (dipendenti coinvolti e numero di giorni a settimana), imponendo come unico vincolo la necessità di formalizzare con una *policy* questa decisione, nel rispetto delle leggi locali in materia. A livello italiano, l'accordo definito nel 2022, che prevede per circa 500 figure identificate come idonee la possibilità di fare fino a due giorni a settimana di lavoro agile, è stato rinnovato fino ai primi mesi del 2026.



Negli ultimi mesi del 2024, la Capogruppo ha lanciato una nuova iniziativa per tutti i dipendenti delle sedi di Milano per permettere loro di partecipare in modo attivo e concreto alla vita sociale della comunità locale. “**Un giorno per gli altri**” è infatti il primo progetto di **volontariato d'impresa** di Mapei, che offre la possibilità di utilizzare ore lavorative, con un permesso giustificato di due mezzogiornate all'anno, per aderire a una delle iniziative promosse da alcune associazioni di Milano:

- **Pane Quotidiano**: associazione laica, che si occupa di assicurare ogni giorno gratuitamente generi alimentari di prima necessità a chi ne ha bisogno;

- **Opera San Francesco**: realtà fondata dai Frati Cappuccini, che si impegna a soddisfare bisogni primari mettendo a disposizione pasti caldi, docce e abiti puliti, ma anche a garantire il diritto alla salute;
- **RECUP**: associazione nata per evitare lo spreco alimentare attraverso il recupero di frutta e verdura invendute nei mercati scoperti di Milano e Roma da donare alle realtà con cui collabora.

L'iniziativa, organizzata in collaborazione tra i dipartimenti *Marketing* e *HR* e supportata nella fase di ideazione da **Fondazione Sodalitas**, ha origine anche dal desiderio di restituire valore alla comunità, donando il proprio tempo per metterlo a disposizione di chi ne ha più bisogno, con serietà e impegno.



L'IMPORTANZA DEL WELFARE AZIENDALE

In continuità con il concetto di **Famiglia** che da sempre caratterizza le politiche del Gruppo, nel corso degli anni Mapei ha implementato iniziative di *welfare* aziendale per rispondere ai problemi legati a un forte e generalizzato aumento dei prezzi, principalmente causato dall'inflazione, che ha creato oggettive difficoltà per i lavoratori in molti paesi del mondo. **Mapei Colombia**, ad esempio, ha condotto uno studio salariale sui propri dipendenti, intervenendo di conseguenza per migliorare la retribuzione delle posizioni individuate come più critiche. Da gennaio 2024, anche la **Capogruppo** ha contribuito concretamente al benessere di tutti i propri lavoratori, indipendentemente dal ruolo o dalla funzione, erogando un buono *welfare* straordinario, per rispondere all'incremento dell'inflazione.

A livello italiano, inoltre, sono state confermate le misure implementate negli ultimi anni, che prevedono l'erogazione ai dipendenti di **Flexible Benefit**, un *budget* annuale che i dipendenti possono spendere su un'apposita piattaforma, e di **Corporate Benefit**, grazie ai quali possono accedere a un portale di convenzioni esclusive che danno diritto a importanti sconti su vari prodotti e servizi. Inoltre, sono state confermate le "**Ferie Solidali**", iniziativa che offre ai dipendenti la possibilità di cedere alcuni giorni di ferie al fondo Banca Ore Etica, che le dona a dipendenti Mapei che possono sfruttarle per assistere i figli minori bisognosi di cure.

La tutela della salute e della sicurezza

Nel corso dell'ultimo triennio, Mapei ha implementato diverse iniziative in ambito salute e sicurezza, volte principalmente a ridurre i rischi sul posto di lavoro e, di conseguenza, anche il numero di incidenti e infortuni. Tali interventi risultano in linea con quanto descritto nella politica QHSE, per la quale gli investimenti continui nella salvaguardia della salute e sicurezza dei dipendenti rappresentano un dovere chiave per il successo a lungo termine dell'azienda.

Per poter ridurre i rischi effettivi cui sono esposti i lavoratori è fondamentale migliorare il processo di mappatura dei fattori di rischio: a tal proposito, già nel corso del 2023 era stata lanciata una **survey** rivolta a tutte le funzioni HSE delle consociate (per un totale di più di 100 questionari compilati), volta a individuare

i principali rischi percepiti sul posto di lavoro. I risultati del questionario hanno contribuito a individuare le priorità di intervento e hanno portato alla revisione nel 2024 di alcune procedure, come descritto in precedenza.

I TOOL IT DI MAPEI IN AMBITO HS

Ogni anno, il Gruppo Mapei investe nello sviluppo e nell'implementazione di *software* dedicati alla gestione della qualità, della salute e della sicurezza, ritenendo che sia fondamentale fornire alle funzioni aziendali gli strumenti necessari per ottimizzare le proprie attività e **prevenire impatti negativi sui dipendenti**. Nel 2020 era stato introdotto un tool per segnalare eventi infortunistici e *near-miss* e gestire gli audit di qualità e salute e sicurezza, inizialmente a livello italiano. Questo strumento ha successivamente trovato applicazione negli Stati Uniti nel 2021 e, l'anno successivo in Canada. Facendo seguito all'esperienza degli ultimi anni, nel 2024 è stato rilasciato un **action database (HSE Event Archive)** che a tendere sostituirà il tool preesistente. Il nuovo strumento, a partire dalle notifiche di infortuni, incidenti e *near-miss*, raccoglie le segnalazioni registrate e permette alla funzione *HSE Corporate* di ricostruire le cause dei diversi eventi, così da poter poi definire delle azioni di intervento. Già nel 2024 sono state condivise a livello di gruppo 11 *Lesson Learned* a seguito di specifici eventi occorsi. Tra le varie modalità di popolamento del database figura anche un form online dedicato alla segnalazione di eventi significativi in ambito qualità, salute e sicurezza: un progetto dalla funzione IT avviato nel 2023, che offre alle consociate un canale diretto per comunicare con la funzione centrale *HSE Corporate*.

Sempre negli scorsi anni era stato avviato un progetto pilota per la creazione di un *software* per la gestione della manutenzione di attrezzature e macchinari; a partire dal 2023, questo sistema è stato gradualmente implementato in un numero crescente di consociate. Il *software* funge anche da scadenziario legislativo e serve come *repository* per la documentazione pertinente, facilitando l'archiviazione e la registrazione dei controlli periodici e straordinari; per supportare l'adozione di questo *software*, sono state elaborate delle **linee guida** distribuite alle consociate coinvolte.

A questi tool si affianca la *QHSE Scorecard*, utilizzata dalle consociate per la raccolta e l'analisi dei KPI in ambito salute e sicurezza (oltre che ambientali ed energetici – si faccia riferimento al *Capitolo 2 – RISPETTO PER IL PIANETA. Misurare per proteggere*).

La cultura di un ambiente di lavoro sicuro viene trasmessa dalla Capogruppo a tutte le consociate nel mondo, che si attivano poi singolarmente per proporre e implementare iniziative specifiche. Ad esempio, nel 2024 **Mapei Colombia** ha avviato un progetto che mira a creare un ambiente collaborativo e partecipativo su queste tematiche: in una prima fase diagnostica, tramite un'indagine interna, viene valutata la cultura della

sicurezza, mentre una seconda fase prevede un programma di formazione per i *leader* sulle "Regole d'oro" per prevenire eventuali eventi critici. In Europa, invece, **Mapei France** (Francia) ha organizzato i *Safety Days*, un evento volto a sensibilizzare tutti i siti della consociata sulla sicurezza, sui possibili rischi e sui comportamenti da avere in caso di pericolo, apprezzato e commentato anche dal Ministero del Lavoro Francese.



Oltre a monitorare costantemente gli indicatori di salute e sicurezza, Mapei ritiene anche molto importante mantenere aperto un canale di comunicazione e collaborazione costante tra le diverse funzioni HSE locali del Gruppo, motivo per cui in ogni *Region* vengono organizzati

incontri periodici di coordinamento.

In Italia questi incontri hanno cadenza bimestrale e vengono sfruttati, ad esempio, per analizzare l'andamento di Mapei sulle tematiche di salute e sicurezza, per condividere esperienze e *best practice* e per definire piani formativi comuni.

PROGETTO SAFESTART

La consociata **Vinavil** ha rinnovato per il 2024 il progetto **SafeStart** sulla cultura della sicurezza in collaborazione con l'omonima società canadese, che ha coinvolto i dipendenti dei siti italiani di Milano, Ravenna e Villadossola. Il corso si basa sul modello "rischio di infortunio da stati ad errori", secondo il quale gli stati fisici e mentali dei dipendenti portano ad errori involontari che rappresentano la principale causa di infortunio sul posto di lavoro. L'obiettivo è quello di insegnare ai dipendenti semplici regole e creare nuovi automatismi che, se applicati correttamente, aiutano a impedire il verificarsi di questi eventi.

Visti i buoni risultati ottenuti già nel 2023, quando il progetto è stato avviato, nei primi mesi del 2025, sono stati avviati progetti analoghi sulla cultura della sicurezza anche in America Latina, a partire da **Mapei Colombia**.



L'impegno quotidiano di Mapei nel garantire la **salute e la sicurezza** dei propri dipendenti in ogni contesto operativo è alla base di tutte le iniziative che implementa ed è una sfida a cui la funzione *HSE Corporate* ha risposto definendo il proprio indirizzo strategico attraverso una *mission*, una *vision* e degli obiettivi:

- La **mission** è garantire la salute, la sicurezza e la sostenibilità ambientale nelle operazioni aziendali, implementando politiche e procedure per ridurre i rischi e promuovere le *best practice* nel settore;
- La **vision** è essere *leader* nella gestione responsabile della salute e della sicurezza (oltre che nell'eccellenza ambientale), aspirando a un impatto positivo sulla comunità attraverso l'innovazione continua e l'adesione agli standard globali

più elevati. Inoltre, la costante ricerca di soluzioni sostenibili e la promozione di una cultura aziendale basata sulla sicurezza sono al centro della visione di Mapei;

- Gli **obiettivi** sono ridurre gli infortuni sul luogo di lavoro, ottenere certificazioni di conformità agli standard internazionali ISO e promuovere iniziative di formazione e sensibilizzazione per garantire un ambiente di lavoro sicuro e sostenibile, oltre che integrare pratiche e tecnologie avanzate per raggiungere i più alti standard di salute e sicurezza.

Tra gli **obiettivi** delineati all'interno della Politica QHSE vi è lo sviluppo e l'attuazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (**ISO 45001**) a supporto della prevenzione di infortuni e malattie professionali, gestendo i rischi per la salute.

Attualmente, sono **56** gli stabilimenti a livello globale in possesso di un sistema di gestione certificato ISO 45001 (60% del totale): così come avvenuto per la certificazione ISO 14001 (si veda il *Capitolo 2 - RISPETTO PER IL PIANETA. Misurare per proteggere*), le nuove certificazioni ottenute nel 2024 hanno riguardato i siti di **Vaga** (Italia), Langenwang e Nussdorf (**Mapei Austria**), Ruse (**Mapei Bulgaria**), Bangalore e Vadodara (**Mapei India**), Speke (**Mapei UK**) e Wildwood e Calhoun (**Mapei**

Corp), oltre all'estensione di Kutno (**Mapei Polska**). L'ambizioso obiettivo del Gruppo è quello di completare l'implementazione dei Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza per tutti i siti operativi entro la scadenza del ciclo di certificazione della durata di tre anni, progetto cui stanno lavorando le funzioni *Corporate Quality Management* e *HSE Corporate*, in primis tramite la redazione di un piano di raggiungimento delle Certificazioni ISO 45001, condiviso con le filiali coinvolte.

Geografia delle certificazioni ISO 45001

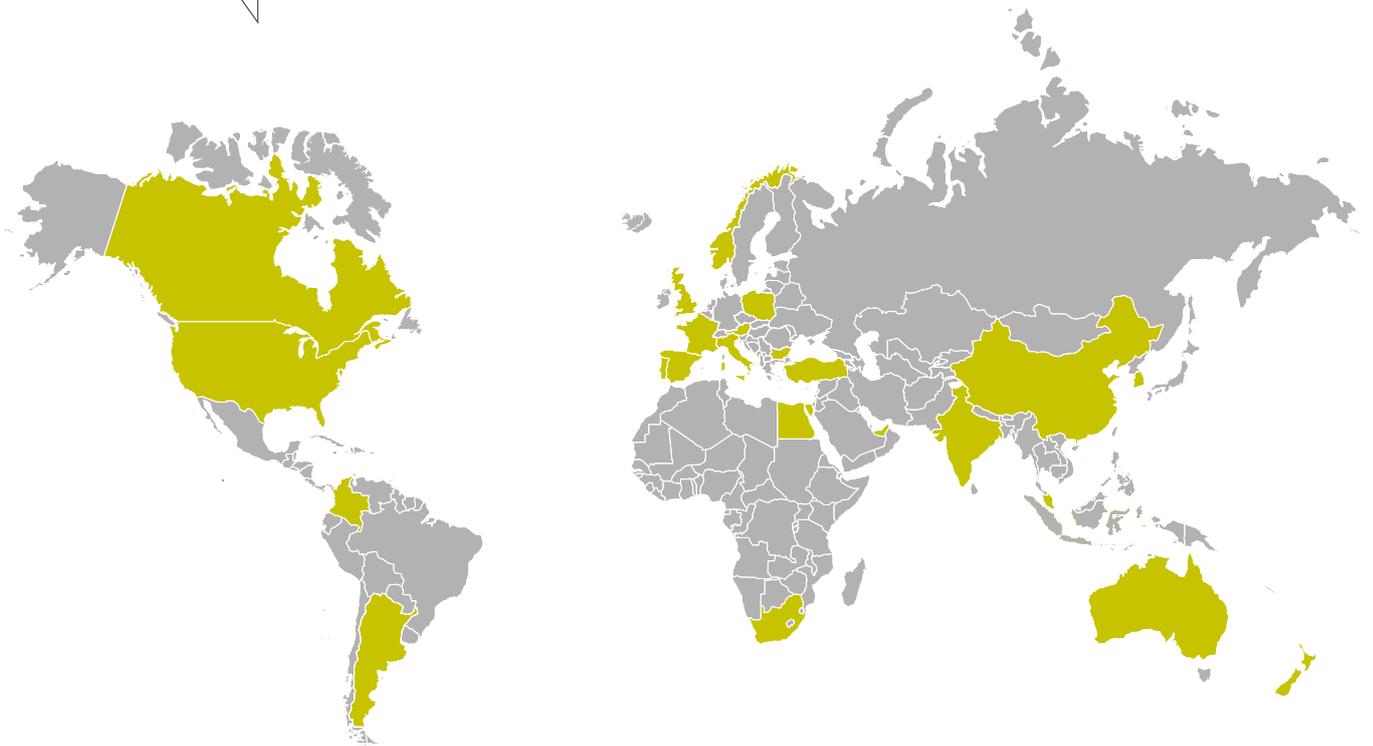


Tabelle KPI

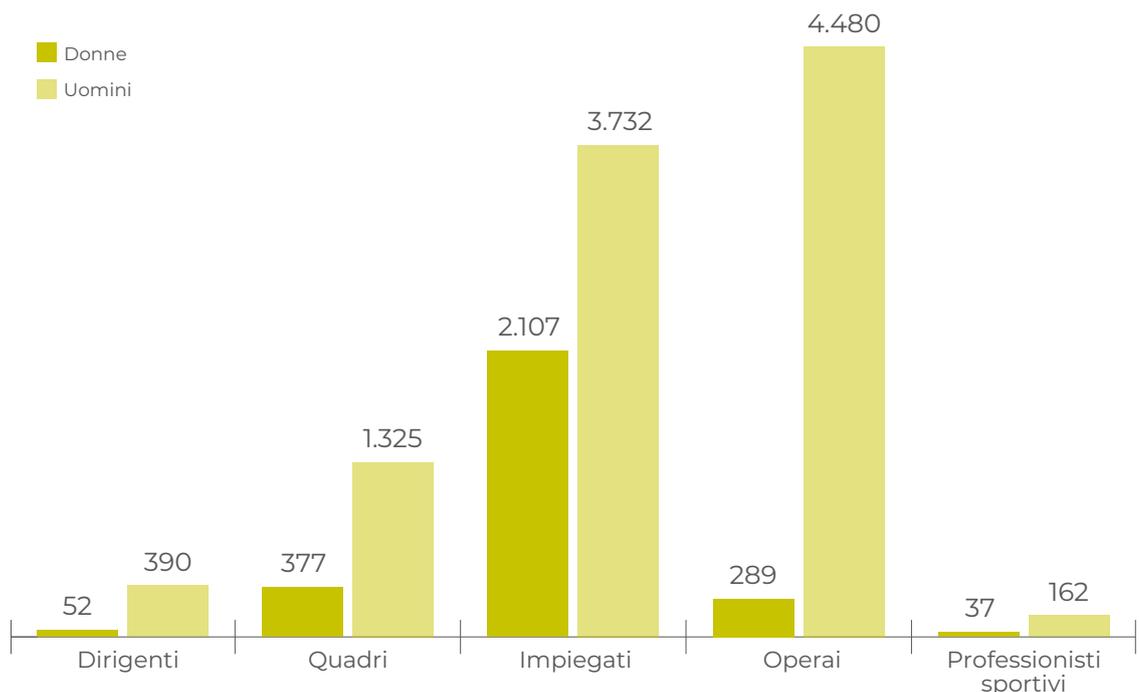
I **dipendenti** che nel mondo compongono la famiglia Mapei sono 12.951, in costante aumento nel corso del triennio 2022-2024 (+13% rispetto al 2022 e +5% rispetto al 2023). A loro si aggiungono 1.557 lavoratori non dipendenti³⁰, il cui contributo è altrettanto imprescindibile per il successo globale del Gruppo. In linea con un settore di *business* tradizionalmente a prevalenza maschile, le **donne**, che ricoprono prevalentemente posizioni da impiegate e quadri, rappresentano il 22% dei dipendenti.



A livello di **categorie professionali**, nel 2024 gli impiegati rappresentano il 45% dei dipendenti Mapei, gli operai il 37%, i quadri il 13% e i dirigenti il 4%; il restante 1% è composto dai professionisti sportivi della società U.S. Sassuolo Calcio, quali calciatori, allenatori e massaggiatori.

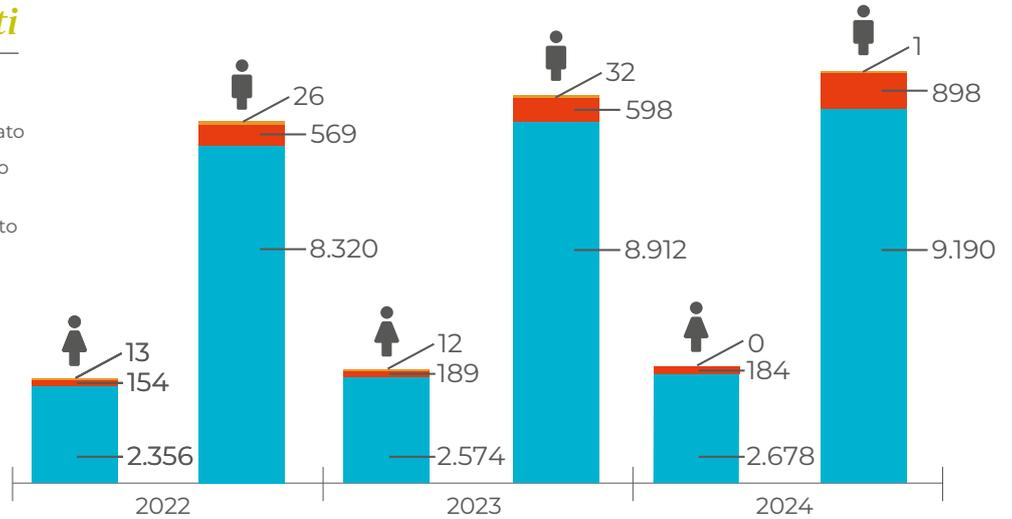
³⁰ Con tale terminologia ci si riferisce alle seguenti categorie: lavoratori interinali, contrattisti per il servizio mensa, stagisti, contrattisti delle imprese di pulizia, contrattisti per il servizio di sicurezza e agenti.

Dipendenti per categoria professionale 2024



Contratti

- Indeterminato
- Determinato
- Orario non garantito



La quasi totalità dei dipendenti ricopre una posizione a **tempo indeterminato** (92%), aspetto che riflette in maniera coerente la concezione di gestione “familiare” delle risorse umane di Mapei, orientata a instaurare legami solidi e duraturi; l'8% del personale ha invece un contratto a tempo determinato, mentre una sola persona è contrattualizzata ad orario non garantito³¹

per il 2024. Solo una ridotta percentuale (3%) dei dipendenti possiede un contratto con la formula *part-time*, adottata prevalentemente da personale di genere femminile (55%) e che garantisce una maggiore flessibilità.

³¹ I lavoratori con orario non garantito sono dipendenti dell'organizzazione contrattualizzati senza indicazione di un numero minimo o fisso di ore di lavoro.



VALORE PER LE PERSONE

Informativa generale | GRI 2-7: Informazioni sui dipendenti

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE				
TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	GENERE	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	Donne	2.356	2.574	2.678
	Uomini	8.320	8.912	9.190
	Totale	10.676	11.486	11.868
Tempo determinato	Donne	154	189	184
	Uomini	569	598	898
	Totale	723	787	1.082
Orario non garantito	Donne	13	12	0
	Uomini	26	32	1
	Totale	39	44	1
Totale		11.438	12.317	12.951

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E AREA GEOGRAFICA				
TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	AREA GEOGRAFICA	2022	2023	2024
Tempo indeterminato	Italia	2.407	2.563	2.724
	Europa occidentale	2.384	2.511	2.613
	Europa orientale	1.683	1.812	1.632
	Nord America	2.380	2.516	2.606
	America Latina	625	709	760
	Medio Oriente	169	178	235
	Asia	695	800	876
	Oceania	127	173	189
	Africa	206	224	233
	Totale	10.676	11.486	11.868

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E AREA GEOGRAFICA				
TIPO DI CONTRATTO DI LAVORO	AREA GEOGRAFICA	2022	2023	2024
Tempo determinato	Italia	275	274	273
	Europa occidentale	66	108	139
	Europa orientale	155	154	178
	Nord America	0	0	0
	America Latina	30	26	39
	Medio Oriente	0	36	235
	Asia	141	143	139
	Oceania	1	4	6
	Africa	55	42	73
	Totale		723	787
Orario non garantito	Italia	0	0	0
	Europa occidentale	38	43	1
	Europa orientale	0	0	0
	Nord America	1	1	0
	America Latina	0	0	0
	Medio Oriente	0	0	0
	Asia	0	0	0
	Oceania	0	0	0
	Africa	0	0	0
	Totale		39	44
Totale		11.438	12.317	12.951



VALORE PER LE PERSONE

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO E GENERE

TIPO DI IMPIEGO	GENERE	2022	2023	2024
Full-time	Donne	2.356	2.585	2.682
	Uomini	8.777	9.390	9.939
	Totale	11.133	11.975	12.621
Part-time	Donne	167	190	180
	Uomini	138	152	150
	Totale	305	342	330
Totale		11.438	12.317	12.951

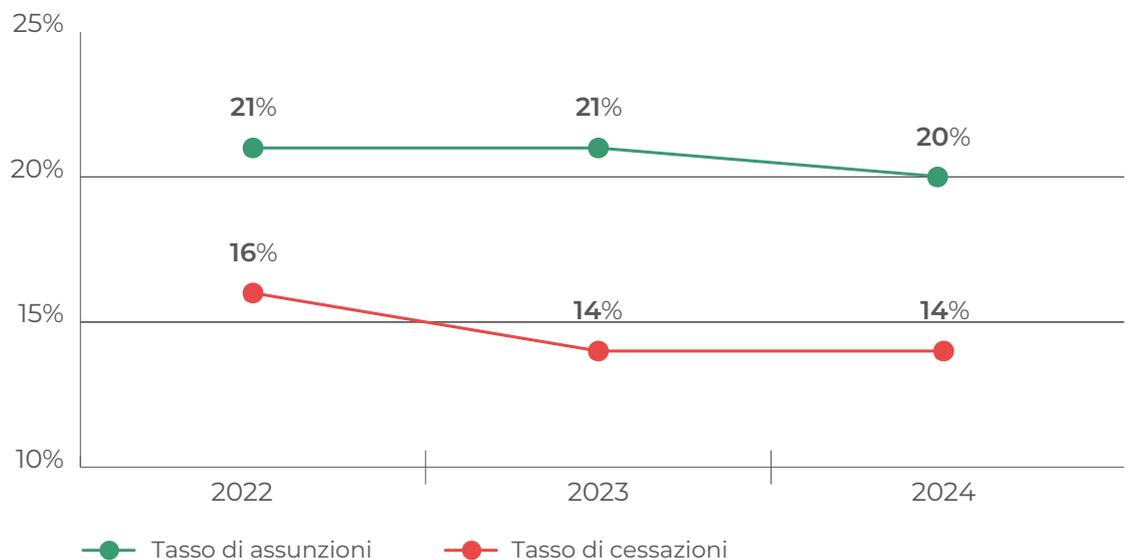
Informativa generale | GRI 2-8: Informazioni sugli altri lavoratori

NUMERO DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO

TIPO DI IMPIEGO	2022	2023	2024
Stagisti	69	60	71
Lavoratori interinali	962	507	595
Contrattisti delle imprese di pulizia	73	77	431
Contrattisti per il servizio mensa	44	10	11
Contrattisti per il servizio di sicurezza	n.d.	15	23
Agenti	434	532	406
Altre tipologie di impiego	4	15	20
Totale	1.586	1.216	1.557

A livello globale, nel 2024 le **assunzioni** sono state 2.478, in aumento rispetto al 2023 (2.441) e al 2022 (2.240); le cessazioni sono state invece 1.695. Il **Nord America** è la *region* in cui si è registrata una mobilità maggiore, sia in termine di nuovi assunti (il 25% del totale di quelli di tutto il Gruppo), che di cessazioni, pari al 32% del totale. Il fenomeno è principalmente legato alle consociate che operano negli Stati Uniti, in cui è storicamente presente un mercato del lavoro molto flessibile, che favorisce un *turnover* elevato tra i dipendenti. Per quanto riguarda l'**Italia**, si sono registrati 254³² nuovi assunti tra la Capogruppo e le sue consociate (il 10% del totale delle assunzioni), in aumento rispetto ai 229 dell'anno precedente.

Tassi di assunzioni e cessazioni



³² Si segnalano inoltre 176 assunzioni relative alla società U.S. Sassuolo Calcio, per un totale di 430 nuovi ingressi nel corso del 2024.



VALORE PER LE PERSONE

Occupazione | GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover

NUMERO TOTALE E TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI PER FASCIA D'ETÀ E GENERE							
GENERE	ETÀ	2022		2023		2024	
		N.	%	N.	%	N.	%
Femminile	< 30 anni	208	9	190	8	200	8
	Tra 30 e 50 anni	271	12	357	15	283	11
	> 50 anni	39	2	55	2	66	3
	Totale	518	23	602	25	549	22
Maschile	< 30 anni	592	26	599	25	591	24
	Tra 30 e 50 anni	956	43	1.059	43	1.061	43
	> 50 anni	174	8	181	7	277	11
	Totale	1.722	77	1.839	75	1.929	78
Totale assunzioni		2.240	100	2.441	100	2.478	100

NUMERO TOTALE E TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI PER AREA GEOGRAFICA							
AREA GEOGRAFICA	2022		2023		2024		
	N.	%	N.	%	N.	%	
Italia	406	18	358	15	430	17	
Europa occidentale	389	17	459	19	538	22	
Europa orientale	257	11	319	13	236	10	
Nord America	687	31	614	25	615	25	
America Latina	191	9	293	12	258	10	
Medio Oriente	29	1	51	2	84	3	
Asia	229	10	249	10	195	8	
Oceania	27	1	69	3	55	2	
Africa	25	1	29	1	67	3	
Totale assunzioni	2.240	100	2.441	100	2.478	100	

NUMERO DI CESSAZIONI PER GENERE ED ETÀ							
GENERE	ETÀ	2022		2023		2024	
		N.	%	N.	%	N.	%
Femminile	< 30 anni	86	5	89	5	120	7
	Tra 30 e 50 anni	211	12	237	14	187	11
	> 50 anni	49	3	54	3	74	4
	Totale	346	20	380	23	381	22
Maschile	< 30 anni	368	21	327	20	312	18
	Tra 30 e 50 anni	742	43	703	43	713	42
	> 50 anni	266	15	241	15	289	17
	Totale	1.376	80	1.271	77	1.314	78
Totale cessazioni		1.722	100	1.651	100	1.695	100

NUMERO TOTALE E TASSO DI CESSAZIONI PER AREA GEOGRAFICA							
AREA GEOGRAFICA	2022		2023		2024		
	N.	%	N.	%	N.	%	
Italia	268	16	260	16	270	16	
Europa occidentale	301	17	310	19	302	18	
Europa orientale	210	12	193	12	172	10	
Nord America	549	32	478	29	522	32	
America Latina	167	10	213	13	194	12	
Medio Oriente	12	1	19	1	48	3	
Asia	165	10	134	8	123	7	
Oceania	29	2	20	1	37	2	
Africa	21	1	24	1	27	2	
Totale cessazioni	1.722	100	1.651	100	1.695	100	



Informativa generale | GRI 2-30: *Contratti collettivi*

	2022	2023	2024
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	39%	39%	37%

Diversità e pari opportunità | GRI 405-1: *Diversità negli organi di governo³³ e tra i dipendenti*

CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2022	2023	2024
	%	%	%
Dirigenti	3,5	3,6	3,4
<i>Donne</i>	16,3	13,3	11,8
<i>Uomini</i>	83,7	86,7	88,2
Quadri	12,3	13,4	13,1
<i>Donne</i>	22,6	21,3	22,2
<i>Uomini</i>	77,4	78,7	77,8
Impiegati	44,7	44,5	45,1
<i>Donne</i>	36,6	37,2	36,1
<i>Uomini</i>	63,4	62,8	63,9
Operai	37,8	37,0	36,9
<i>Donne</i>	5,4	6,3	6,1
<i>Uomini</i>	94,6	93,7	93,9
Professionisti sportivi	1,6	1,5	1,5
<i>Donne</i>	20,2	20,0	18,6
<i>Uomini</i>	79,8	80,0	81,4

³³ Per la diversità degli organi di governo (Consiglio di Amministrazione) si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 1.1. Il sistema di Governance Mapei.

CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE	2022	2023	2024
	%	%	%
Dirigenti	3,5	3,6	3,4
< 30 anni	5,7	11,2	11,8
30 – 50 anni	41,2	39,2	36,7
> 50 anni	53,1	49,6	51,6
Quadri	12,3	13,4	13,1
< 30 anni	1,3	6,8	1,1
30 – 50 anni	59,4	53,7	55,8
> 50 anni	39,3	39,5	43,2
Impiegati	44,7	44,5	45,1
< 30 anni	11,0	14,8	12,9
30 – 50 anni	64,8	60,8	61,2
> 50 anni	24,2	24,4	25,9
Operai	37,8	37,0	36,8
< 30 anni	17,5	25,6	17,2
30 – 50 anni	59,1	50,7	57,3
> 50 anni	23,4	23,7	25,5
Professionisti sportivi	1,6	1,5	1,5
< 30 anni	50,5	48,9	50,3
30 – 50 anni	37,8	37,2	36,2
> 50 anni	11,7	12,9	13,6

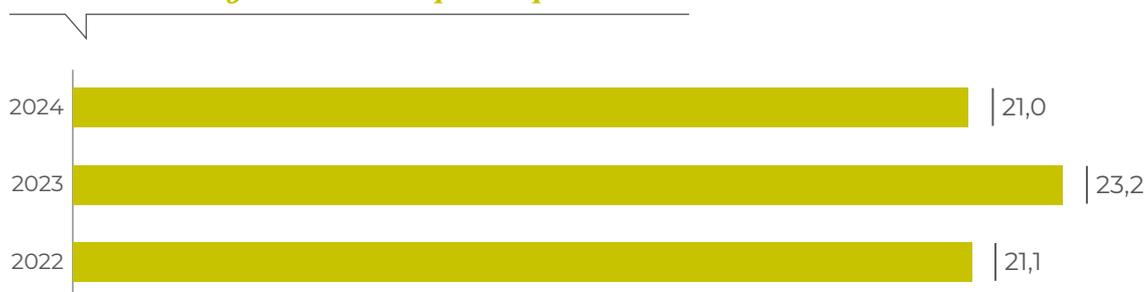


Le attività di **formazione e sviluppo professionale** dei propri dipendenti rappresentano un pilastro fondamentale della gestione delle risorse umane di Mapei. Nel corso del 2024 sono state erogate 272.089 ore di formazione, corrispondenti a una media di circa 21 ore pro-capite, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente e in linea con il 2022.

Come ogni anno, anche nel 2024 sono state molteplici le **tipologie di formazione**

dedicate ai dipendenti: specialistica e manageriale (29%), in materia di salute e sicurezza (31%), tecnica (18%), linguistica (12%) e, infine, relativa al Codice Etico (4%). A livello globale, le *region* che hanno erogato il maggior numero di ore di formazione pro-capite sono state America Latina, Medio Oriente ed Europa Orientale (rispettivamente 31, 37 e 32 ore pro-capite), arrivando a coprire insieme circa il 37% delle ore di formazione a livello di Gruppo.

Ore medie di formazione per dipendente



Formazione e istruzione | GRI 404-1: Ore medie di formazione annua per dipendente

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA DI OCCUPAZIONE	UDM	2022	2023	2024
Ore medie di formazione erogate ai dirigenti	Ore	21,8	22,5	28,4
Ore medie di formazione erogate ai quadri	Ore	25,2	26,9	25,6
Ore medie di formazione erogate agli impiegati	Ore	24,9	25,0	21,5
Ore medie di formazione erogate agli operai	Ore	16,1	20,8	18,9
Ore medie di formazione erogate ai professionisti sportivi	Ore	0,9	0,8	0,8
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	Ore	21,1	23,2	21,0

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE	UDM	2022	2023	2024
Ore medie di formazione erogate alle donne	Ore	26,4	26,6	23,6
Ore medie di formazione erogate agli uomini	Ore	19,6	22,2	20,3
Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	Ore	21,1	23,2	21,0

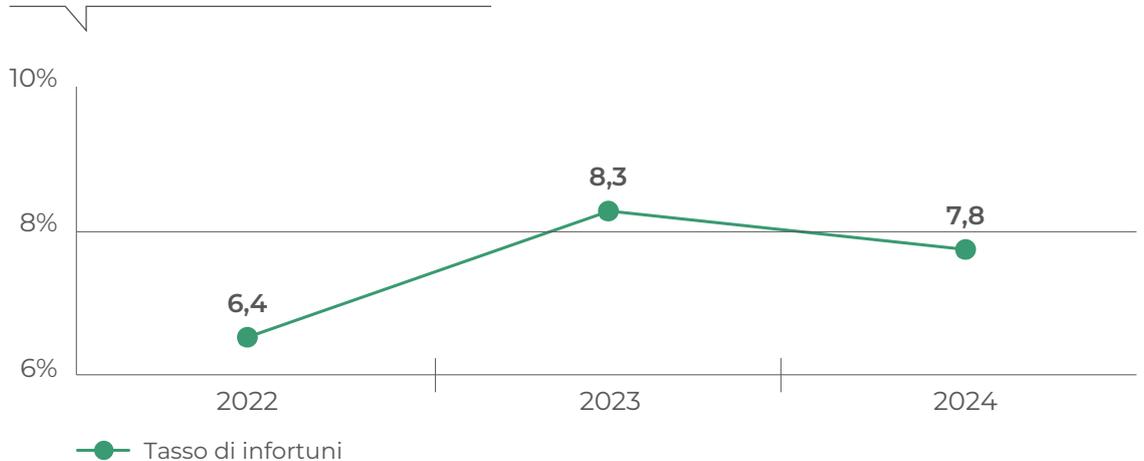
Un aspetto fondamentale in materia di salute e sicurezza è il costante monitoraggio di KPI quali/quantitativi, che permettano un'analisi accurata e in tempo reale dell'andamento della situazione. Questa operazione può risultare particolarmente complessa per un Gruppo delle dimensioni di Mapei: per questo motivo, la funzione *HSE Corporate* ha implementato un sistema unico di raccolta dati, gestito tramite una **Scorecard** a cui tutte le consociate possono accedere in qualsiasi momento; i dati vengono raccolti su base mensile e coprono un ampio spettro di tematiche HSE.

Attraverso l'introduzione di tale sistema, è stato possibile raccogliere con maggiore solidità e tempestività i dati a livello globale

sugli infortuni, come l'indice di frequenza, che è risultato pari a 7,8 nel 2024 (nel 2023 era 8,3 e nel 2022 6,4).

Mapei non si occupa soltanto della sicurezza dei propri dipendenti, ma anche di quella dei lavoratori non dipendenti, relativamente ai quali, nel corso del 2024, si sono registrati **22 infortuni** sul lavoro, nessuno dei quali con gravi conseguenze. In questo caso, si tratta di un dato in aumento rispetto al 2023 (15 infortuni) e al 2022 (17 infortuni). Inoltre, nel 2024, così come nel biennio precedente, non sono stati riconosciuti casi di malattia professionale. Infine, si segnala che, per tutto il triennio di rendicontazione, non si sono verificati decessi dovuti a malattie professionali o a infortuni sul luogo di lavoro.

Indice di frequenza infortuni



VALORE PER LE PERSONE

Salute e sicurezza sul lavoro | GRI 403-9: Infortuni sul lavoro

LAVORATORI DIPENDENTI	UDM	2022	2023	2024
Ore lavorate	Ore/000	17.382	19.506	22.803
Numero totale di infortuni sul lavoro ³⁴	n.	110	162	177
<i>di cui con gravi conseguenze (assenza dal lavoro superiore ai 6 mesi o che hanno provocato un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato), escludendo i decessi</i>	n.	0	1	2
<i>di cui decessi</i>	n.	0	0	0
Incidenti in itinere (nei casi in cui il trasporto è stato organizzato dal Gruppo stesso)	n.	1	0	1
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili³⁵	-	6,4	8,3	7,8
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze³⁶	-	-	0,05	0,09
Tasso di decessi	-	-	-	-

LAVORATORI NON DIPENDENTI	UDM	2022	2023	2024
Ore lavorate	Ore/000	707	876	816
Numero totale di infortuni sul lavoro	n.	17	15	22
<i>di cui con gravi conseguenze (assenza dal lavoro superiore ai 6 mesi o che hanno provocato un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato), escludendo i decessi</i>	n.	0	0	0
<i>di cui decessi</i>	n.	0	0	0
Incidenti in itinere (nei casi in cui il trasporto è stato organizzato dal Gruppo stesso)	n.	0	0	0
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	-	24,0	17,1	26,9
Tasso degli infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	-	-	-	-
Tasso di decessi	-	-	-	-

³⁴ Per infortuni sul lavoro si intendono gli infortuni avvenuti sul luogo di lavoro che causano una delle seguenti situazioni: decesso, giorni di assenza dal lavoro, limitazione delle mansioni lavorative o trasferimento a un'altra mansione, cure mediche oltre il primo soccorso o stato di incoscienza, lesioni gravi. Sono esclusi gli infortuni in itinere.

³⁵ Indice di frequenza infortuni: (Numero di infortuni sul lavoro/ore lavorate) x 1.000.000.

³⁶ Indice di frequenza infortuni: (Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze/ore lavorate) x 1.000.000.

3.2 I lavoratori della value chain

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Effetti sulla salute e sicurezza di lavoratori e collaboratori	Impatto negativo effettivo	Breve termine	Value chain	Le attività lavorative quotidiane lungo la catena del valore possono causare danni alla salute dei lavoratori, legati sia a condizioni operative sia a comportamenti scorretti; per prevenirli, Mapei promuove una solida cultura della sicurezza, supportata da una Politica QHSE globale.
Mancato rispetto dei diritti umani	Impatto negativo potenziale	Breve termine	Value chain	Lungo la catena del valore possono verificarsi casi di mancato rispetto dei diritti umani, come lavoro minorile o forzato; per prevenirli, Mapei ha adottato un Codice Etico di Gruppo che definisce i principi di comportamento da rispettare nelle relazioni con l'azienda.
Mancato rispetto della pari opportunità e delle diversità	Impatto negativo potenziale	Breve termine	Value chain	Lungo la catena del valore possono verificarsi casi di discriminazione basati su genere, etnia, credo religioso, disabilità o orientamento sessuale; per prevenirli, Mapei ha adottato un Codice Etico di Gruppo che definisce i principi di comportamento da rispettare nelle relazioni con l'azienda.

Parte dell'approccio alle tematiche di sostenibilità è lo sviluppo e il consolidamento di relazioni solide e durature con tutti i lavoratori della catena del valore, a partire dai fornitori per arrivare a clienti e consumatori finali. In particolare, le linee guida per la gestione dei rapporti con i lavoratori della filiera sono formalizzate all'interno del **Codice Etico**, dove emerge chiaramente l'impegno di Mapei nel riconoscere e rispettare, ovunque operi, tutte le leggi che disciplinano il lavoro e la selezione del personale, incluse le leggi che tutelano i diritti umani, la libertà di associazione, la privacy e le pari opportunità di impiego. In aggiunta, il Gruppo si impegna a evitare ogni forma di lavoro illegale, minorile, forzato o coercitivo, il traffico di esseri umani o qualsiasi pratica che sia considerata come forma moderna di schiavitù; tutti i principi

etici definiti all'interno del Codice - integrità, trasparenza e lealtà - sono applicabili non solo a tutti i dipendenti, ma anche a fornitori, clienti, agenti, collaboratori, e a tutti gli *stakeholder* che interagiscono con il Gruppo Mapei in tutto il mondo.

In particolare, Mapei ritiene che sia **fondamentale** investire nella formazione non solo per lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, ma anche per la **crescita dei professionisti nel settore edile**. Il Gruppo, infatti, amplia il proprio impegno oltre i confini operativi, organizzando ogni anno una serie di eventi e attività per condividere le proprie competenze e il *know-how* tecnico con le diverse categorie di attori del settore, garantendo che i propri prodotti siano utilizzati nel modo più sicuro ed efficace



possibile. Le attività di formazione offerte da Mapei coinvolgono infatti direttamente tutti gli esperti del settore edile: progettisti, appaltatori, applicatori, produttori di materiali e imprese che, nel loro insieme, costituiscono una realtà dinamica in continua evoluzione. In questo contesto, il Gruppo si impegna a fornire un supporto idoneo e costante per garantire in ogni momento le migliori *performance* possibili dei prodotti Mapei.

Proprio con l'intento di condividere l'ampio patrimonio di esperienza accumulato dal Gruppo nel tempo, è stata fondata negli anni **Mapei Academy**, una struttura di formazione volta a fornire le competenze necessarie per comprendere e utilizzare in modo efficace i prodotti Mapei, diffondere la conoscenza sulle soluzioni offerte e contribuire alla creazione di una cultura del settore edile. Attraverso la propria Academy, il Gruppo organizza migliaia di eventi, dedicati al comparto edile e della progettazione, che prendono vita sia nei **centri di formazione Mapei** e **Specification Center** italiani e internazionali, sia direttamente presso clienti e Associazioni di Categoria.

La Capogruppo è inoltre autorizzata a svolgere attività formativa e a rilasciare crediti formativi professionali (CFP), così come previsto dalla Legge in merito alla **Formazione Continua obbligatoria** (D.P.R. 137/2012 n. 137) e in quanto accreditata in Italia come **Ente Formatore Terzo** presso il *Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori* (CNAPPC).

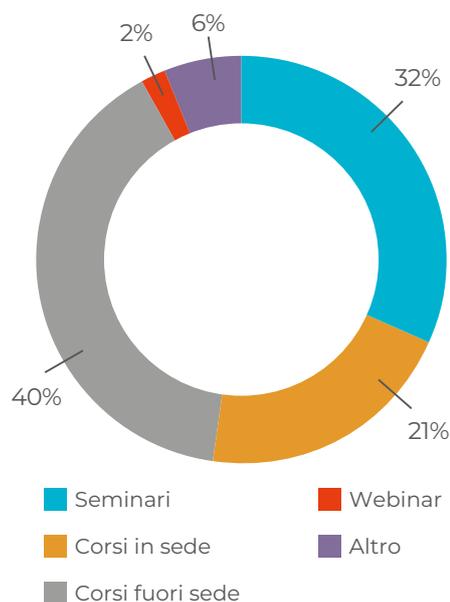
Il Gruppo, oltre alla formazione tecnica, mette a disposizione di tutti i suoi clienti, diretti e indiretti, numerosi strumenti utili alla comprensione e applicazione dei propri prodotti e soluzioni; tra questi si citano:

- laboratori mobili e schede tecniche e di sicurezza del prodotto, consultabili e scaricabili gratuitamente dal web

- per facilitare l'accesso alle specifiche del prodotto;
- voci di capitolato;
- *software* di calcolo, dedicati ai progettisti, per la stima della quantità di prodotto necessaria per un progetto o per la verifica delle proprietà acustiche degli edifici;
- accesso al **3D BIM (Building Information Modeling)**, un modello per lo studio e l'integrazione di tutte le informazioni sui prodotti relative a ogni fase di progetto.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha coinvolto nelle sue attività di formazione circa 332.000 partecipanti per un totale di 59.639 ore di formazione tecnica a livello globale. Le principali modalità di formazione sono state: corsi esterni per i clienti (23.604 ore), seminari (19.180 ore), corsi presso clienti (12.437 ore) e *webinar* (967 ore). Il resto delle ore di formazione (3.451) si riferisce a convegni, congressi, fiere o eventi locali come i **Mapei Tour**, centri di formazione mobili per pubblicizzare e istruire sull'applicazione corretta dei prodotti Mapei, attivi in diversi paesi del mondo.

Ore di formazione tecnica 2024



3.3 Le comunità locali

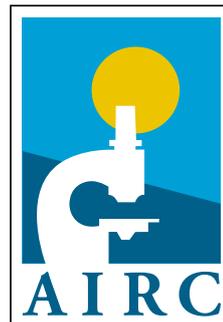
IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio e verso le comunità locali, incluse le sponsorizzazioni	Impatto positivo effettivo	Breve termine	Attività dirette	Il Gruppo Mapei fornisce un contributo attivo e positivo allo sviluppo delle comunità locali in cui opera, mantenendo vivo il proprio legame con il territorio, anche attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di iniziative ed eventi culturali, sportivi e di solidarietà.



Il profondo legame tra Mapei e i **territori** in cui è presente costituisce storicamente un motivo di orgoglio per l'azienda, che si è sempre contraddistinta per la varietà e la diversità delle iniziative promosse da tutte le proprie consociate in favore delle comunità locali. Grazie alla sua presenza internazionale, il Gruppo ha la capacità di generare un impatto positivo su realtà e comunità eterogenee, con un impegno che si estende in molteplici direzioni: Mapei destina infatti una parte rilevante dei propri utili a progetti **sportivi, culturali, di assistenza solidale** e di **valorizzazione del territorio**, a testimonianza del forte impegno aziendale nel rafforzare e far crescere le comunità circostanti.

Al fianco di chi è in difficoltà: le iniziative solidali

Il Gruppo è da sempre in prima linea quando si tratta di dedicare tempo, cura e risorse al benessere delle persone, sia che si tratti dei collaboratori più stretti che dei membri delle comunità in cui è attivo. Questa forte connessione si esprime attraverso una serie di **iniziative solidali**, progettate per assistere coloro che si trovano in difficoltà, offrendo loro donazioni, competenze specialistiche, soluzioni innovative e l'esperienza dei propri tecnici.



Nel 2024, in collaborazione con **AIRC**, Mapei ha partecipato al progetto **"My First AIRC Grant"**, ideato per sostenere giovani scienziati. Grazie al finanziamento della **Capogruppo**, è stata istituita una borsa di studio intitolata a Giorgio e Adriana Squinzi, vinta da un ricercatore che può così portare avanti per un biennio il suo progetto di ricerca sul tumore al pancreas presso l'Istituto Pasteur Italia – Fondazione Cenci Bolognetti di Roma. Mapei ha anche partecipato alla **Charity Dinner Nastro Rosa**, organizzata da AIRC stessa in occasione della **Breast Cancer Campaign**, contribuendo con l'acquisto di un tavolo.



Durante l'anno è proseguito inoltre il sostegno della Capogruppo alla **Comunità di San Patrignano**, con la partecipazione all'asta benefica, e a **Emergency** con il sostegno ai suoi progetti umanitari nelle zone di conflitto. È continuata anche la vicinanza a **Gomitolorosa Onlus** con il progetto "**Libere di stare bene**", in collaborazione con Fondazione *Human Age Institute* e Fondazione Severino a supporto delle donne detenute nelle carceri femminili d'Italia. Il progetto ha previsto l'organizzazione di laboratori di "lanaterapia" all'interno delle carceri, promuovendo il lavoro all'uncinetto come strumento terapeutico per ripristinare l'equilibrio psico-fisico delle detenute. L'iniziativa ha inoltre previsto il coinvolgimento dei dipendenti Mapei nella realizzazione del bracciale *Big Rose* da donare alle detenute in occasione dell'ottobre rosa, mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, con l'obiettivo di sostenere le donne all'interno delle carceri e veicolare loro informazioni utili riguardo la prevenzione.



Ormai consolidato è il supporto di **Mapei France** (Francia) all'associazione **Courir pour Elles**, che utilizza lo sport e l'attività fisica come mezzo di prevenzione per i tumori femminili. Nel 2024, per celebrare il mese della prevenzione del cancro al seno, la consociata ha invitato i propri dipendenti a partecipare alla camminata "*Bouger pour Elles*", una passeggiata di 6 km attorno al Château de Bonrepos-Riquet, vicino alla sede di Tolosa.

Per Mapei e le proprie consociate è di fondamentale importanza non solo la prevenzione, ma anche il sostegno e l'assistenza ai pazienti e ai loro cari. Per esempio, durante i Campionati del Mondo di Ciclismo su Strada UCI (Unione Ciclistica Internazionale) a Zurigo, **Mapei Suisse** (Svizzera) ha organizzato un evento per bambini malati di cancro in collaborazione con la Fondazione *GreenHope*, coinvolgendo nove bambini e le loro famiglie in una giornata di attività con i Lego.



In Croazia, **Mapei Croatia** ha partecipato alla seconda serata di gala umanitaria dell'industria delle costruzioni, raccogliendo donazioni per sostenere la costruzione e l'equipaggiamento del reparto di ematologia pediatrica presso il *Clinical Hospital Centre* di Zagabria.

Tematiche importanti soprattutto per i più giovani sono l'istruzione e la formazione: nel 2024, **Mapei Benelux** (Belgio) ha offerto prodotti a titolo gratuito o a prezzi agevolati per i programmi educativi di alcune istituzioni locali, come l'*Institut Saint-Laurent Liège* e i centri di competenza *ConstruForm Hainaut* e *ConstruForm Liège*, che offrono formazione in vari settori tecnici e professionali. In Romania, **Mapei Romania** ha supportato l'Associazione *Ascendis*, che mira a migliorare l'istruzione attraverso programmi di orientamento professionale, *workshop* per insegnanti, borse di studio e sessioni di formazione

personalizzate. La consociata **Sopro Germany** (Germania) è invece impegnata da tempo nell'iniziativa "TuWaS" - "*Technik und Naturwissenschaften an Schulen*" (**Tecnologia e Scienze Naturali nelle Scuole Elementari**), un programma che supporta gli insegnanti nell'adozione di un metodo di apprendimento basato sulla ricerca, favorendo allo stesso tempo lezioni vivaci e coinvolgenti nelle classi delle scuole elementari: l'obiettivo è avvicinare i giovani studenti a temi scientifici e tecnologici in modo giocoso e stimolante.

Nel continente asiatico **Mapei Construction Products India** (India) tramite donazioni e la fornitura diretta di prodotti ha contribuito a sviluppare un nuovo edificio presso la scuola Saraswati Vidya Mandir di Hindupur, migliorando così gli ambienti didattici per gli studenti. In Africa, invece, **Mapei East Africa** (Kenya) ha contribuito allo sviluppo di una struttura educativa per ragazzi attraverso l'organizzazione benefica AMANI EDUCATION ODV, che opera nel settore dell'istruzione secondaria in una delle più povere zone rurali della Tanzania; attraverso queste iniziative, Mapei rafforza il suo impegno nella costruzione di infrastrutture che potenziano le future generazioni.

Oltre al mondo dei giovani e degli studenti, il Gruppo ha particolarmente a cuore il benessere di persone in condizioni precarie. In occasione della Giornata Nazionale degli Eroi, la consociata asiatica **Mapei Indonesia Construction Products** (Indonesia) ha collaborato con una fondazione locale per donare sedie a rotelle a persone con disabilità.



In territorio europeo **Mapei Ukraine** (Ucraina) ha invece fornito sostegno all'organizzazione di beneficenza "*Together - Kind Force*", che aiuta le persone colpite dai conflitti fornendo cibo, vestiti, medicinali e supporto a famiglie numerose, bambini disabili e persone malate, oltre a prendersi cura degli animali abbandonati nei villaggi distrutti dalla guerra. Sempre nell'Europa dell'est, **Sopro Poland** (Polonia) è stata coinvolta nel progetto "**Noble Package**" (*Szlachetna Paczka*), un'iniziativa annuale che aiuta le famiglie in difficoltà a realizzare i loro sogni in occasione del Natale: la consociata ha supportato le famiglie con materiali da costruzione che le hanno aiutate nella ristrutturazione della casa, oltre che con la donazione di vestiti, giocattoli e cibo.

Superare i propri limiti: il sostegno al mondo dello sport

L'identità di Mapei è strettamente intrecciata con il mondo dello **sport**, un legame ormai indissolubile che si è consolidato nel corso dei decenni grazie agli innumerevoli eventi organizzati e sponsorizzati dal Gruppo e al supporto offerto ad atleti di diverse discipline nel raggiungimento dei loro traguardi. Tutte le iniziative a carattere sportivo che il Gruppo ha supportato e promosso nel tempo sono unite da un comune denominatore: la determinazione e la voglia di vincere. Passione, impegno, duro lavoro e spirito di squadra sono valori caratteristici del mondo dello sport che si riscontrano anche nel DNA aziendale, dando vita a un connubio che si è sempre dimostrato solido e vincente.

Una pietra miliare di questo legame è rappresentata dal **Centro Ricerche Mapei Sport**, fondato nel 1996 per volere di Giorgio Squinzi e Aldo Sassi per favorire una "dimensione umana e sociale" nel mondo dello sport. Questo principio ha portato alla nascita di un polo dedicato alla ricerca,



all'assistenza e alla promozione di una crescita psico-fisica e sociale equilibrata per atleti professionisti e dilettanti, oltre che alla diffusione di conoscenze utili per una pratica sportiva corretta e orientata al benessere. Il Centro è ad oggi impegnato su più fronti: dall'assistenza a tutto campo agli atleti di alto livello; alla formazione di giovani laureati in Scienze Motorie che si affacciano al mondo dello sport nelle più svariate competenze (manageriali, educative, scolastiche, tecniche); al tutoraggio, in convenzione con le Università del territorio, nei confronti di studenti che stanno terminando il percorso accademico; fino alla divulgazione scientifica, attraverso la partecipazione in qualità di relatori a conferenze, convegni e congressi con le proprie esperienze in merito alla "ricerca applicata". Durante il 2024 è inoltre diventato operativo il servizio di gestione infortuni e patologie a disposizione degli atleti e delle società sportive nel contesto del già esistente *Training Department*: tale area del Centro costituisce un dipartimento di consulenza tecnica in grado di programmare per gli atleti un percorso di preparazione atletica individuale, nonché la possibilità di seguire un corretto programma di riabilitazione post infortunio.

L'esperienza del Gruppo nel mondo del calcio italiano dura da oltre vent'anni ed è legata al suo principale e più riconoscibile investimento in ambito sportivo. Dopo esserne stato *Main Sponsor* per un anno, nel 2003 il **Sassuolo Calcio** è infatti diventato il club calcistico di proprietà Mapei, supportato oggi anche da diverse consociate italiane (**Adesital**, **Cercol** e **Polyglass**). Dopo un percorso straordinario che lo ha visto scalare le classifiche dei campionati italiani, passando nel giro di poco tempo dalla Serie C2 alla Serie A, nel 2024 il club ha affrontato uno dei primi momenti di difficoltà della sua storia recente, con la retrocessione in Serie B.

Facendo leva sui principi che caratterizzano tutto il Gruppo e grazie allo spirito di squadra che ha sempre contraddistinto la società, il Sassuolo Calcio ha subito riconquistato il palcoscenico più prestigioso, ottenendo la promozione in Serie A dopo un solo anno e vincendo il campionato. A questo importante traguardo si è affiancato un ulteriore trionfo che arricchisce la storia del club: il titolo di **Campione d'Italia 2023-24** vinto dalla squadra Primavera, testimonianza concreta dell'impegno del Gruppo nel percorso di crescita e valorizzazione dei giovani talenti.



CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY - SASSUOLO CALCIO

Durante l'anno, il **Sassuolo Calcio** ha formalizzato il proprio impegno nel promuovere la responsabilità sociale e la sostenibilità all'interno di un documento che si articola su diverse aree tematiche, come la lotta al razzismo, l'equità, l'inclusione e l'economia circolare; per ciascuna di queste vengono delineati i principali progetti e gli obiettivi, così come gli indicatori per il monitoraggio e le tempistiche definite per raggiungerli.

Tra le principali attività vi sono la campagna "No al Razzismo" di Serie BKT (Lega B), volta a sensibilizzare contro il razzismo, e l'iniziativa **Generazione S**, il progetto di responsabilità sociale del Sassuolo Calcio dedicato ai giovani atleti e alla loro crescita sportiva e personale, con lo scopo di diffondere il gioco del calcio come uno strumento di formazione, educazione e aggregazione.

Altre tematiche che il club reputa prioritarie sono l'**equità** e l'**inclusione**, supportate attraverso collaborazioni con scuole e associazioni del territorio aventi come temi il cyberbullismo e i valori dello sport, ma anche tramite la promozione del calcio per persone con disabilità, partecipando al campionato DCPS (Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale) e all'*EAFF Amputee Champions League*, cui ha contribuito anche la Capogruppo.

In ultimo, il club di proprietà Mapei si impegna nella **tutela ambientale** con progetti di economia circolare, come ad esempio la collaborazione con *Aqualy* per la produzione di acqua in *brick* di cartone.

La passione per il calcio muove Mapei anche a livello internazionale, dove supporta squadre ed eventi attraverso le proprie consociate. Un esempio è rappresentato da **Mapei Argentina**, il principale sponsor del **Club Atlético Lanús**, una delle squadre più importanti del paese sudamericano. Attualmente, impegnato nella prima divisione del campionato argentino, il club vanta numerosi successi sia a livello nazionale che continentale. Attraverso il calcio, uno sport estremamente popolare in Argentina, Mapei ha l'opportunità di diffondere i propri valori aziendali quali il lavoro di squadra e la volontà di affrontare sempre nuove sfide a un vasto pubblico. Inoltre, durante l'anno, **Mapei GmbH** (Austria) è diventata il nuovo sponsor principale del *Grazer Athletiksport-Klub*, noto anche con la sigla GAK, in *Bundesliga* a seguito della sua vittoria del campionato di seconda divisione.

Altrettanto iconico è il legame che unisce il Gruppo al ciclismo: anche nel 2024 Mapei è



stata *Main Partner* dei **Campionati Mondiali di Ciclismo e Paraciclismo su Strada UCI**, tenutisi a Zurigo (Svizzera), dove ha accolto oltre 250 persone nell'area *hospitality* allestita presso il *Motorhome* a soli 50 metri dal traguardo.

Nel Regno Unito **Mapei UK** supporta l'*Halesowen Cycling Club*, che offre sessioni di allenamento per ciclisti di tutti i livelli e organizza numerosi eventi competitivi, contribuendo significativamente allo sviluppo del ciclismo nelle *West Midlands*. Il *team* dell'*Academy* continua a crescere, offrendo ai ciclisti dai 16 anni in su la



possibilità di competere in gare su strada, ciclocross e gare su pista a un livello molto alto; durante l'anno, alcuni giovani hanno partecipato a gare in Irlanda, Francia e Belgio, gareggiando contro i migliori giovani ciclisti d'Europa e ottenendo ottimi risultati. **Mapei Benelux** (Belgio) ha invece invitato 40 tra i suoi principali clienti ad assistere all'edizione 2024 di tre importanti gare ciclistiche del territorio: la diciannovesima edizione della *Muur van Geraardsbergen*, l'evento indoor *t'Kuipke* nella città di Gent e la *Ronde van Vlaanderen*, dove gli ospiti dell'area *hospitality* di Mapei hanno avuto l'opportunità di vincere un volo in mongolfiera.

Oltreoceano, **Mapei Australia** continua a sostenere la **Cadel Evans Great Ocean Road Race**, un evento annuale di cui Mapei è *partner* fin dalla prima edizione e che si svolge lungo la pittoresca *Great Ocean Road*. Nel continente asiatico **Mapei Far East** (Singapore) ha invece contribuito alla *OCBC Cycle 2024*, il più grande evento di ciclismo di massa di Singapore dal 2009, supportando oltre 50 partecipanti tra clienti, dipendenti e le loro famiglie. La *OCBC Cycle* attira ogni anno quasi 7.000 partecipanti e ha l'obiettivo di fornire una piattaforma sicura per ciclisti di tutti i livelli di abilità, promuovendo il ciclismo come uno stile di vita da praticare tutto l'anno e offrendo l'opportunità di pedalare su strade chiuse con viste panoramiche.

La passione di Mapei per lo sport non si limita tuttavia ai soli calcio e ciclismo, ma abbraccia numerose discipline, tutte capaci di incarnare valori come lo spirito di sacrificio e la determinazione nel superare i propri limiti.

Significativa è l'esperienza di Mapei nel mondo della vela, dove il Gruppo continua a solcare gli oceani grazie al progetto di **vela oceanica moderna** con protagonista **Ambrogio Beccaria**, navigatore di origine milanese. Per Mapei si tratta di una sfida non solo sportiva ma anche tecnologica, grazie

all'adozione di soluzioni innovative a bordo, finalizzate a ridurre l'impatto ambientale della barca. Nel 2024 Beccaria ha raggiunto importanti risultati, tra i quali il primo posto nella regata atlantica **The Transat CIC**. Durante la competizione è proseguita la collaborazione del velista italiano con **One Ocean Foundation**, fondazione che opera per la salvaguardia dell'ambiente marino e per sensibilizzare sulle maggiori sfide ambientali che riguardano l'oceano. Con il suo percorso unico, la *The Transat CIC* si presta a uno studio più approfondito della meteorologia e degli eventi estremi e, con il supporto dell'oceanografo Sandro Carniel, Beccaria durante la regata ha raccontato le principali tematiche scientifiche e ambientali che caratterizzano la rotta, come la corrente del Golfo, le depressioni atlantiche o lo scioglimento degli iceberg.



Il Gruppo è poi presente nel *motorsport*, dove dal 2018 ha scelto di stare al fianco di **Rachele Somaschini** sostenendola nel *Campionato Italiano Assoluto Rally* e nella serie internazionale *Tour European Rally*. Somaschini non è solo una pilota di rally vincitrice di numerosi titoli, ma è anche una donna intraprendente e pronta a superare i propri limiti; è infatti testimonial della Fondazione per la **Ricerca sulla Fibrosi Cistica**, malattia da cui lei stessa è affetta

dalla nascita - un impegno per la ricerca che l'azienda ammira e supporta. A partire dal 2024 Mapei è inoltre uno dei nuovi *sponsor* ufficiali di **Toyota Gazoo Racing Italy**, reparto corse di Toyota Motor Italia, nel Campionato Italiano Assoluto Rally. L'inizio di questa collaborazione rappresenta un momento significativo per entrambe le aziende, che nei propri settori si distinguono per la qualità dei prodotti, la ricerca dell'eccellenza e la costante sperimentazione finalizzata al miglioramento continuo.



L'impegno, il lavoro di squadra e la competizione leale sono alcuni dei valori del **volley** che il Gruppo sostiene con costanza. Anche nel 2024 Mapei è stata *Special Event Partner* delle **Finali di Coppa Italia Frecciarossa di pallavolo femminile** che si sono tenute per la prima volta a Trieste, organizzate in collaborazione con *Master Group Sport* e con l'importante supporto del Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della Federazione Italiana Pallavolo. Inoltre, la consociata italiana **Adesital** è sponsor del **Volley Leverano**, squadra maschile che gioca nella serie B.



Volgendo lo sguardo oltre i confini italiani, dal 2021 **Mapei Yapi** (Turchia) fornisce il proprio sostegno alla squadra di **pallamano femminile Beyciler**, fondata come squadra scolastica in uno dei quartieri poveri di Istanbul da un giovane insegnante per motivare i bambini provenienti da famiglie svantaggiate. Nel 2024, Beyciler ha gareggiato nella 2a Lega con la sua squadra *Under 16* e due atlete sono state selezionate per la squadra nazionale turca di pallamano U-16. Mapei è orgogliosa di questa collaborazione, in quanto rappresenta un passo significativo per contribuire all'emancipazione delle ragazze attraverso lo sport.

Infine, a livello globale Mapei è stata presente in diverse **maratone** a sfondo sociale, come la **Kyiv Chestnut Run**, una corsa di beneficenza a cui hanno partecipato i dipendenti di **Mapei Ukraine** (Ucraina) e i cui fondi raccolti sono stati destinati all'acquisto delle attrezzature necessarie per il Centro di Cardiologia e Chirurgia Cardiaca Pediatrica del Ministero della Salute dell'Ucraina. In maniera analoga, il **Sassuolo Calcio** ha fornito sostegno alla **Staffetta della Stella**, un'iniziativa volta a raccogliere fondi per l'Ospedale di Betlemme in Palestina che consiste nel percorrere la distanza tra Modena e la città palestinese. La **Capogruppo** invece ha partecipato alla **Relay Marathon** con un gruppo di dipendenti, a sostegno di differenti fondazioni benefiche.



Creatività ed estro: la promozione di arte e cultura

Nel corso della sua storia, Mapei ha costantemente promosso **iniziative culturali**, e ha continuato anche quest'anno a rafforzare le sue collaborazioni storiche e a sostenere una serie di progetti a favore del patrimonio culturale delle comunità in cui opera.

Il legame duraturo con il **Teatro alla Scala** di Milano, che ha radici profonde sin dalla sottoscrizione dell'abbonamento sostenitore del 1984, ha visto nel 2024 l'organizzazione da parte di Mapei di quattro eventi all'interno del teatro e la sponsorizzazione del **Concerto Straordinario della Chicago Symphony Orchestra** diretta dal Maestro Muti. Inoltre, Mapei ha dedicato due pomeriggi ai propri dipendenti e alle loro famiglie in occasione della rappresentazione dell'opera per bambini "Il Piccolo Principe".



Per il nono anno consecutivo, Mapei ha rinnovato la collaborazione con il **Museo San Domenico** di Forlì, supportando la mostra "Preraffaelliti. Un rinascimento moderno", un'occasione di riscoprire e celebrare grandi artisti del passato, condividendo la bellezza dell'arte. La mostra è stata realizzata dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì in collaborazione con il Comune di Forlì e ha ospitato oltre 300 opere tra cui dipinti,

sculture, mobili, ceramiche, tessuti e gioielli provenienti da importanti istituzioni nazionali, come le Gallerie degli Uffizi di Firenze e i Musei Capitolini di Roma, e internazionali, come la collezione privata della famiglia reale inglese e il *British Museum* di Londra.



Inoltre, in qualità di *Top Sponsor* della 60^a edizione del **Macerata Opera Festival**, la Capogruppo ha supportato la serata in occasione della rappresentazione dell'opera "Norma" presso lo **Sferisterio di Macerata**, ospitando clienti e amici per vivere insieme una serata suggestiva in uno dei monumenti più iconici della città.

Anche il **Mapei Stadium** ha aperto le sue porte alla cultura e alla comunità, ospitando eventi di rilievo culturale e sociale tra cui **Parole Parole Parole**, un progetto collettivo e partecipato promosso dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con l'**Associazione Nondasola**, per sensibilizzare al tema della violenza sulle donne attraverso il linguaggio dell'arte. Da un intenso lavoro con la comunità e da un attento ascolto del territorio, le parole delle donne si sono trasformate in immagine nell'opera pubblica di Elena Mazzi, una carta da parati dalla *texture* grafica che riveste le pareti di diverse scuole del territorio e alcuni luoghi simbolo della città di Reggio Emilia. Parte da qui l'iniziativa dal titolo "**1-1 parole al**

centro. Contro la violenza sulle donne", inaugurata proprio dalla posa della carta da parati in alcune zone significative del Mapei Stadium (sala giornalisti e due aree pubbliche di fronte alla Sassuolo Lounge e alla Mapei Lounge): chi passa da questi spazi può scoprire il messaggio nascosto, fatto di parole e frasi di donne che hanno subito violenza e hanno raccontato la loro storia. L'iniziativa ha previsto due appuntamenti a novembre, mese in cui ricorre la giornata internazionale contro la violenza sulle donne: un workshop dedicato a giovani calciatrici e calciatori delle due squadre che giocano allo stadio Sassuolo e Reggiana Calcio, e un convegno aperto al pubblico sul ruolo che lo sport può avere nel sensibilizzare sul tema.



Non solo la Capogruppo, ma anche le consociate italiane mostrano continuamente il proprio impegno verso la valorizzazione del patrimonio culturale nazionale. **Vinavil** ha infatti sponsorizzato la **Mostra di Enrico Baj** tenutasi a Palazzo Reale di Milano, dedicata al famoso artista milanese che ha usato la colla Vinavil nelle sue opere già negli anni '70. Nel contesto della sponsorizzazione, si è deciso anche di organizzare un evento speciale con i clienti, invitandoli a una serata che ha previsto una visita guidata esclusiva della mostra e una cena, evidenziando l'attenzione e la cura che il Gruppo rivolge ai propri clienti.

A livello europeo, in occasione del 50° anniversario del ripristino della democrazia in Grecia e della commemorazione dei cinquant'anni dalla morte di Picasso, **Mapei Hellas** (Grecia) ha orgogliosamente supportato la mostra di poster e ceramiche rare intitolata "PABLO PICASSO: Il Genio Combattente dell'Arte e della Democrazia" ospitata dal **Centro Culturale Europeo di Delfi**.

In Oceania, **Mapei Australia** ha invece fornito supporto tramite prodotti e corsi di formazione alla **Mosaic Association Australia and New Zealand (MAANZ)** per contribuire allo sviluppo di iniziative e progetti comunitari locali inclusivi e diversificati, sostenendo il Simposio 2024.

Infine, in ambito cinematografico, **Mapei Portugal** (Portogallo) ha offerto il proprio sostegno al **Festival do Cinema Italiano** che celebra il meglio della cinematografia italiana, promuovendo il dialogo culturale e attirando un pubblico sempre più ampio. Il programma ha incluso anteprime nazionali, incontri con i registi, opportunità di scoprire nuovi talenti, omaggi alla ricca eredità del cinema classico e numerosi eventi paralleli oltre le sale cinematografiche.



Radici e nuovi orizzonti: la valorizzazione delle identità territoriali

Grazie alla consolidata esperienza e alle competenze nel campo chimico-edilizio, Mapei ha sempre riservato una particolare attenzione ai **territori** in cui è presente, contribuendo attivamente al loro sviluppo e miglioramento attraverso l'offerta della propria ampia gamma di prodotti e soluzioni.



A livello italiano, Mapei ha partecipato in qualità di *Sponsor Tecnico* al progetto di **street art di RAI** che prevede la realizzazione di murales dedicati a celebri personaggi della storia della televisione, in occasione della ricorrenza dei 70 anni della televisione e dei 100 anni della radio. Nello specifico Mapei ha fornito i prodotti necessari alla realizzazione del murale dedicato a Piero Angela, a Torino, e a quello dedicato a Raffaella Carrà, a Roma.

Inoltre, nel contesto del progetto di ristrutturazione e manutenzione del **Mapei Stadium – Città del Tricolore** di Reggio Emilia, Mapei ha contribuito a completare il ripristino dell'area comunale adiacente allo stadio piantumando **170 ciliegi e 6 tigli**, per ravvivare con i loro colori le aiuole.

Un'altra iniziativa degna di nota, a cui ha collaborato la consociata italiana **Vinavil**, è "**Mosaichiamo La Città**", un gruppo eterogeneo di persone che da anni lavora a progetti collettivi in provincia di Pesaro (nel 2024 Capitale italiana della cultura). I vari progetti culturali, come il festival della fisarmonica "TRAMANTICI" e il festival dedicato al Brasile "Mistura", hanno previsto la realizzazione di arredi urbani in mosaico *trencadís*, molto frequente nell'architettura modernista catalana, che ha previsto l'uso di materiali di recupero, timbri, tessere e altri scarti tenuti insieme dalla colla Vinavil. Inoltre, a settembre si è tenuto un festival dal tema "**ambienTIAMOCI 2024**" che ha coinvolto cento artisti da tutto il mondo per creare mosaici che rappresentassero tematiche come l'aggregazione e la condivisione, celebrando la connessione intima tra l'uomo e l'ambiente circostante e riflettendo sull'amore profondo per la natura e sulla responsabilità di preservarla. "ambienTIAMOCI" è un'ode visiva all'amore per la Terra, una chiamata all'azione e un riconoscimento del legame imprescindibile che unisce ogni individuo all'ambiente che lo ospita.

Non è solo in Italia però che il Gruppo Mapei mette a disposizione il proprio *know-how* nonché prodotti e soluzioni specifiche in ambito edilizio; sono infatti frequenti gli interventi sul territorio in cui il Gruppo è presente. Nel 2024, **Mapei Corp** (Stati Uniti) ha fornito numerosi materiali di posa e di riscaldamento a pavimento radiante (*Mapeheat*) alla **Gary Sinise Foundation**, un'organizzazione no-profit che fornisce

case “smart” per veterani feriti delle forze armate e delle forze dell'ordine. Nel territorio canadese invece, **Mapei Inc.** (Canada) ha organizzato una giornata in collaborazione con *Tree Canada*, coinvolgendo i dipendenti nella piantumazione di alberi presso una scuola vicina. Anche a livello europeo diverse consociate intervengono a tutela delle zone in cui operano; ne è un esempio **Mapei Croatia** (Croazia) che nel 2024, come parte del progetto **CO2MPENSATING BY PLANTING**, ha piantato 1.000 piante, raggiungendo un totale di 4.000 alberi piantati dall'inizio del programma nel 2022, espandendo continuamente gli sforzi della consociata nella riforestazione e nella sostenibilità ambientale. Alcuni dipendenti di **Mapei Kft** (Ungheria) hanno inoltre piantato 790 alberi particolarmente resistenti al cambiamento climatico (come il miglio perlato) nella riserva naturale di Csalit Street a Budapest, con il supporto del Dipartimento per la Conservazione della Natura e la Silvicultura di FŐKERT. Questa iniziativa non solo ha contribuito a compensare la perdita di foreste e spazi verdi urbani causata dai cambiamenti climatici e dalla siccità, ma ha creato anche un'esperienza comunitaria che ha motivato i partecipanti ad adottare un approccio sostenibile nel lungo periodo.

In ultimo, sempre nel continente americano, **Mapei Construction Chemicals** (Panama) ha avviato una *partnership* con l'organizzazione *ANCON*, guidata dall'obiettivo di coinvolgere i cittadini a partecipare a numerose attività volte a proteggere gli oceani e conservare la loro biodiversità, per il bene delle specie marine e degli esseri umani.

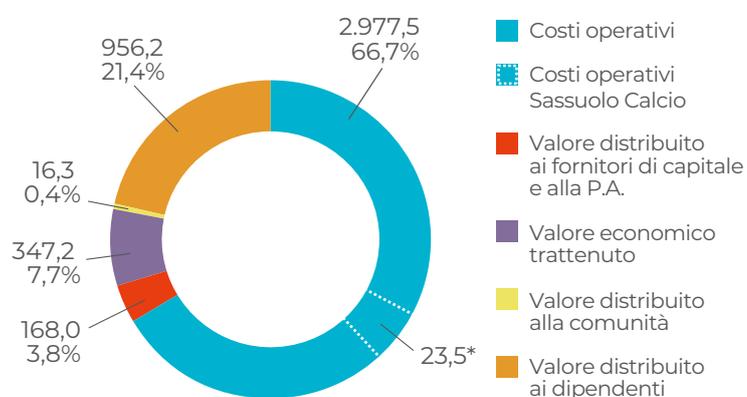


Tabelle KPI

Nel 2024, il valore economico generato da Mapei è aumentato del 4% rispetto al 2023, raggiungendo i 4,6 miliardi di €. Di questa cifra, il 92% - pari a circa 4,1 miliardi - è stato distribuito tra i vari *stakeholder*, come illustrato nel grafico.

Anche nel 2024 Mapei ha dimostrato il suo sostegno alle comunità nei cinque continenti in cui opera, versando 16,3 milioni di € per promuovere eventi sportivi, attività artistiche e culturali e varie iniziative filantropiche. Inoltre, il Gruppo ha destinato 23,5 milioni di € al Sassuolo Calcio, per un impegno finanziario totale che ammonta a 39,8 milioni di €.

Ripartizione del valore economico generato nel 2024 (in MLN € e percentuale)



* Il valore qui riportato si riferisce a 23,5 milioni di € destinati da altre società del Gruppo Mapei a U.S. Sassuolo Calcio S.r.l. per la conduzione delle sue attività.

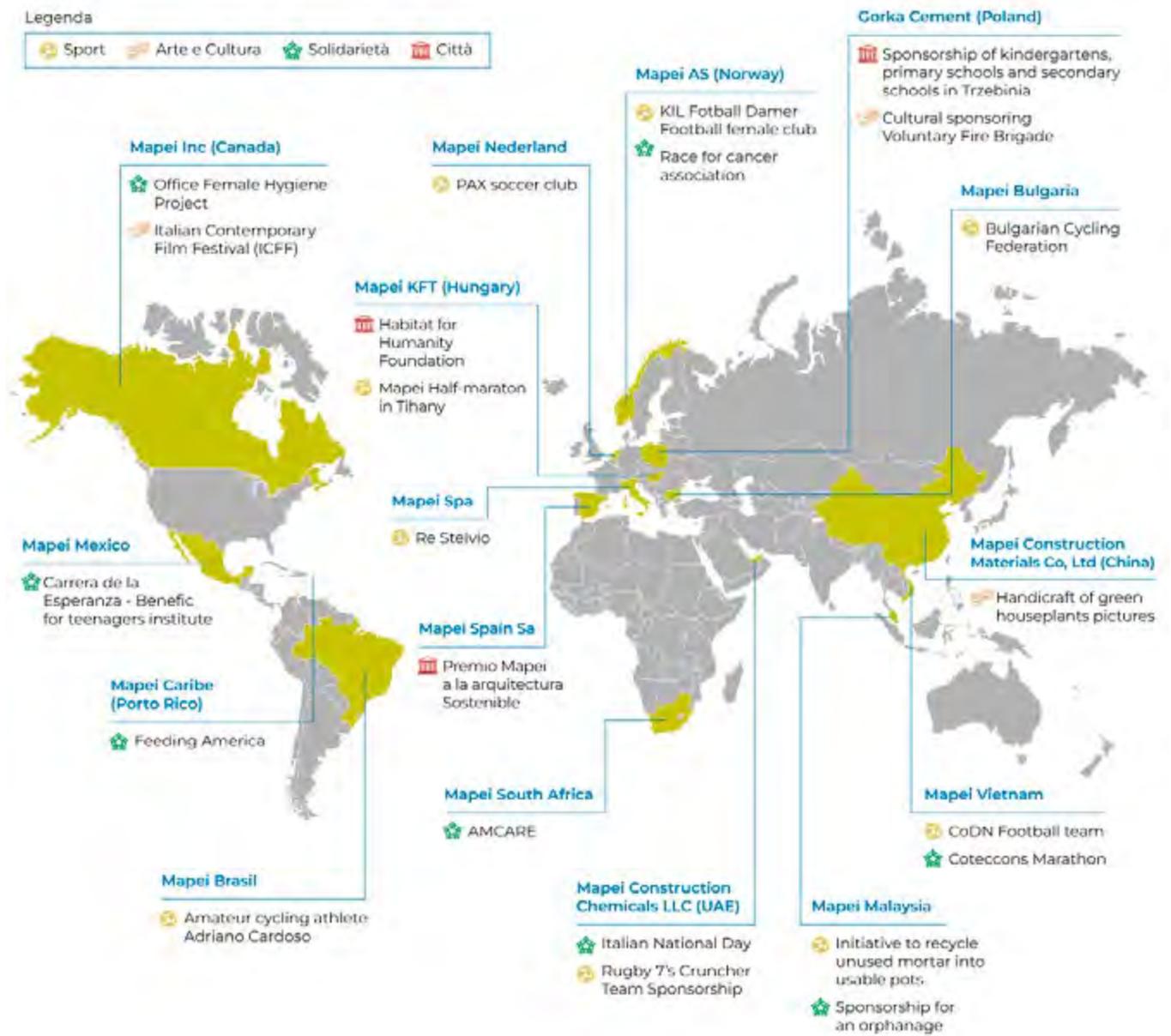
Performance economiche | GRI 201-1: Valore economico direttamente generato e distribuito

	UDM	2022	2023	2024
Valore economico generato	€	4.146.820.302	4.274.426.161	4.465.082.613
Valore economico distribuito	€	3.872.328.201	3.894.437.404	4.117.864.017
Costi operativi ³⁷	€	2.946.123.725	2.853.363.713	2.977.470.643
Salari e benefit dei dipendenti	€	809.852.045	896.946.865	956.156.781
Pagamenti ai fornitori di capitale	€	24.283.229	44.463.666	60.611.443
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	€	79.545.465	117.415.810	107.366.240
Investimenti nella comunità	€	12.523.737	14.247.350	16.258.910
Valore economico trattenuto	€	274.492.102	379.988.758	347.218.596

³⁷ Si segnala che tale valore include una quota parte destinata da altre società del Gruppo Mapei a U.S. Sassuolo Calcio S.r.l. per la conduzione delle sue attività.

Altre iniziative del Gruppo Mapei a livello globale

Oltre alle iniziative descritte nel testo, di seguito sono citati alcuni progetti portati avanti nel 2024 dalle consociate a livello globale.



3.4 La sicurezza di prodotto

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Effetti sulla salute e sicurezza degli applicatori e degli utilizzatori dovuti alla scarsa qualità dei prodotti venduti o a pratiche di marketing scorrette	Impatto negativo potenziale	Breve	Attività dirette	I prodotti chimici possono avere un impatto negativo sulla salute e sicurezza di clienti e utilizzatori se non realizzati secondo standard adeguati o se commercializzati attraverso pratiche di marketing scorrette. Mapei assicura la sicurezza dei propri prodotti attraverso controlli rigorosi, garantendo basse concentrazioni di SVHC, basse emissioni di VOC e informazioni sempre aggiornate sulla pericolosità.
Effetti sulla salute e sicurezza degli spettatori che assistono a eventi (es. Mapei Stadium) dovuti a pratiche scorrette di organizzazione e/o manutenzione degli edifici	Impatto negativo potenziale	Breve	Attività dirette	Gli eventi pubblici organizzati da Mapei possono avere un impatto negativo sulla sicurezza degli spettatori, legati a eventuali carenze strutturali o organizzative; per prevenirli, il Gruppo adotta misure conformi alle normative e sottopone le proprie strutture a verifiche periodiche.

Come formalizzato all'interno della politica QHSE, Mapei si impegna a prevenire qualsiasi impatto negativo che possa coinvolgere i propri consumatori e utilizzatori finali, dedicando particolare attenzione alla qualità dell'aria negli ambienti interni dove sono applicati i propri prodotti. Tra gli obiettivi espressi nella politica vi è anche la riduzione delle materie prime pericolose per l'uomo, con una predilezione per ingredienti eco-compatibili ed evitando materiali altamente tossici.

Tali impegni sono testimoniati dall'ottenimento di certificazioni volontarie, tra le quali spiccano quelle rilasciate dal **GEV**³⁸, che al 2024

ammontano a 819 – con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente; esse riportano il marchio "**EMICODE EC1^{PLUS}**", che attesta un livello estremamente ridotto di emissioni di composti organici volatili (VOC) dai prodotti associati. In aggiunta, Mapei ha ottenuto al 2024 63 certificazioni da **RTS**³⁹, che presentano il marchio **MI** richiesto nei paesi scandinavi. Inoltre, l'etichetta ecologica tedesca "**Der Blaue Engel**", applicata su 61 prodotti Mapei, non solo garantisce basse emissioni di VOC, ma impone anche il rispetto di criteri relativi ad aspetti di sicurezza e di protezione ambientale, come il contenuto di sostanze pericolose.

³⁸ GEV Gemeinschaft Emissionskontrollierte Verlegewerkstoffe Klebstoffe und Bauprodukte e.V. è l'associazione tedesca per il controllo delle emissioni dei prodotti per pavimentazioni, adesivi e materiali per edilizia e creatrice del marchio EMICODE, che certifica in modo neutrale e non concorrenziale i prodotti per l'edilizia classificandoli sulla base delle loro emissioni di VOC. Tale certificazione è quindi garanzia di qualità e protezione della salute negli ambienti interni, in accordo con le normative di riferimento (ISO 16000 e EN 16516).

³⁹ RTS Rakennustieto (Fondazione delle informazioni edilizie) è un ente di certificazione finlandese che provvede sia supporto informativo per il settore del *real estate* che servizi di certificazione ambientale.

Al di fuori dell'Unione Europea sono diffusi altri schemi di certificazione; ad esempio, specifici per gli Stati Uniti sono i **Manufacturer Inventory (MI)**⁴⁰, redatti per 101 prodotti al 2024: essi costituiscono dei documenti che riportano in modo trasparente gli ingredienti di ciascun prodotto e gli eventuali rischi associati, al fine di tutelare la salute degli utilizzatori in linea con le metodologie di audit chimico previste dalle normative in vigore.

Per adesivi a basse emissioni chimiche che garantiscano interni salubri e green, **Mapei Corp** (USA) effettua programmi di test volontari certificati **CRI Green Label Plus**⁴¹ che al 2024 coprono 19 prodotti. A garanzia della qualità dell'aria in ambienti chiusi la consociata certifica inoltre i propri prodotti (422 al 2024) secondo lo schema **SCS Global Services Indoor Advantage Gold**⁴².



Si cita infine il marchio **Green Squared**⁴³, finalizzato a identificare i prodotti conformi all'ANSI A138.1, standard per piastrelle di ceramica e vetro e del materiale per la loro installazione, che rispettano le normative in tema di valutazione, convalida e comunicazione di impatti sulla salute umana

e sull'ambiente, per cui Mapei Corp ha a disposizione sette prodotti certificati.



Nel complesso, i laboratori R&D del Gruppo sono costantemente chiamati a confrontarsi con un quadro normativo complesso e in evoluzione: significativa in tal senso è la posizione assunta dal governo inglese nel settembre 2024 in merito all'apposizione del marchio **UKCA (UK Conformity Assessment)**⁴⁴ sui prodotti da costruzione. Invertendo la tendenza degli ultimi anni, il Gruppo ha scelto di proseguire a tempo indeterminato nel riconoscimento della **marcatura CE**, impegnandosi a comunicare con almeno due anni di anticipo qualsiasi cambiamento in questa politica. Se da un lato questo ha comportato la sospensione dei test ancora in corso per apporre il marchio UKCA, vanificando le attività e i relativi costi sinora sostenuti da Mapei, dall'altra ha rappresentato un'occasione per mostrare ancora una volta la vicinanza del Gruppo ai suoi clienti, alcuni dei quali avevano chiesto l'apposizione dell'UKCA anzitempo.

Tuttavia, coerentemente con la visione di sviluppo impressa dalla Direzione, la Capogruppo ha comunque continuato a

⁴⁰ Analisi della lista di tutti i materiali contenuti nel prodotto dell'azienda produttrice. La presenza anche di un solo materiale dannoso per la salute del consumatore comporterebbe una segnalazione da parte dell'ente certificatore.

⁴¹ I programmi di test sono creati dal CRI - *Carpet and Rug Institute* al fine di stabilire standard più elevati per la qualità dell'aria interna.

⁴² Standard riconosciuto dall'EPA - *Environmental Protection Agency* e qualificato per molti sistemi di valutazione degli edifici, tra cui LEED, BREEAM e WELL, per i quali si rimanda al paragrafo 1.2 *Strategia e business model*.

⁴³ Marchio sviluppato dal *Green Initiative Committee* del TCNA - *The Council of North America* e dall'ANSI - *American National Standard Specifications ASC - Accredited Standards Committee A108*, che rappresenta i produttori, i distributori, gli installatori e i professionisti della bioedilizia.

⁴⁴ Marcatura di conformità del Regno Unito che stabilisce gli standard che devono essere rispettati se si vuole avere accesso al mercato inglese.



investire risorse umane ed economiche nel campo della certificazione e della normazione europea, destinate sia al mantenimento ed aggiornamento di certificati esistenti, sia allo sviluppo di nuovi, ottenendo, ad esempio:

- due **ETA (European Assessment Document)**⁴⁵ relativi al nuovo sistema di isolamento termico a cappotto per edifici (ETICS) con rivestimento in piastrelle “MAPETHERM MW TILE SYSTEM” e “MAPETHERM EPS TILE SYSTEM”;
- un ETA relativo ai sistemi FRP “CARBOPLATE SYSTEM – CARBOPLATE W SYSTEM”, di cui l’**EAD (European Assessment Document)**⁴⁶ è ancora in attesa di pubblicazione;
- l’aggiornamento degli ETA relativi ai sistemi di isolamento termico a cappotto per edifici (ETICS) “MAPETHERM PIR SYSTEM”, “MAPETHERM XPS SYSTEM” e “MAPETHERM MW SYSTEM”.

La base per il rilascio di queste valutazioni tecniche (ETA) è il documento di valutazione europea (EAD): una volta ottenuta, è possibile apportare la marcatura CE sul relativo prodotto, che testimonia il rispetto dei requisiti previsti dall’Unione Europea in materia di salute e sicurezza ma anche di tutela dell’ambiente.

L’impegno di Mapei diretto ad affiancare progettisti e utilizzatori nell’adozione di soluzioni tecniche verificate secondo standard

nazionali e internazionali, rigorosi e verificabili, si è concretizzato anche nell’ampliamento dell’offerta di sistemi di rinforzo strutturale certificati da **CVT (Certificato di Valutazione Tecnica)**⁴⁷: questi sono rilasciati dal Servizio Tecnico Centrale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito di meticolosi programmi di prove, condotte presso laboratori esterni autorizzati dal Ministero stesso.

Considerato l’ampio e variegato panorama di certificazioni di cui ha dotato i propri prodotti, è fondamentale monitorare le scadenze dei certificati, valorizzarne il possesso tramite una conoscenza condivisa in azienda ed eventualmente scegliere quali rendere direttamente disponibili anche alla consultazione esterna. Per soddisfare queste necessità, anche il 2024 ha visto il Gruppo impegnato nella finalizzazione del **Product Certifications Portal (PCP)**, il portale sviluppato internamente dal dipartimento IT di Mapei e basato sul **PIM – Product Information Management**⁴⁸. Ad oggi la piattaforma è alimentata con circa 13.000 documenti collegati ai prodotti di tutte le consociate del Gruppo, con limitate eccezioni relative alle società recentemente acquisite o soggette a riassetto organizzativo.

La soddisfazione e la cura del cliente

La cultura della qualità e l’attenzione alla soddisfazione e ai bisogni dei clienti

⁴⁵ Documento che fornisce informazioni sulla valutazione della prestazione dei prodotti da costruzione. La procedura è stabilita dal regolamento sui prodotti da costruzione e offre ai produttori la possibilità di redigere la dichiarazione di prestazione e di apporre la marcatura di conformità europea CE.

⁴⁶ Norma tecnica unificata per i prodotti da costruzione, sviluppata dall’Organizzazione Europea per la Valutazione Tecnica (EOTA) per i casi in cui un prodotto non è completamente coperto da normativa.

⁴⁷ Documento tecnico con una validità quinquennale, rinnovabile, rilasciato sulla base delle Linee Guida stilate dal Servizio Tecnico Centrale (STC) consentendo così la qualificazione dei materiali e prodotti per uso strutturale all’interno del territorio nazionale.

⁴⁸ *Product information management (PIM)* è il processo di gestione di tutte le informazioni su un prodotto da un nodo centrale.

sono due punti cardine della strategia aziendale di Mapei, ai quali è dedicata una sezione della politica QHSE: tra gli obiettivi formalizzati al suo interno vi è infatti la capacità di saper sempre conoscere, interpretare e soddisfare le **esigenze** dei clienti e considerare la loro **soddisfazione** un indicatore chiave del successo del Gruppo.

Per raggiungere tali obiettivi e mantenere così relazioni di collaborazione solida e costruttiva con i propri clienti, è necessario garantire la conformità dei prodotti alle normative di sicurezza adottate dai Paesi in cui questi vengono realizzati e venduti. Di cruciale importanza in tal senso sono le valutazioni condotte dalla funzione **Corporate Product Safety**, comunicate agli utilizzatori attraverso le schede dati di sicurezza. Tali documenti contengono le informazioni relative ai potenziali impatti per l'uomo e per l'ambiente, guidando gli utilizzatori ad una corretta e sicura valutazione dei rischi. Rilevanti sono anche le analisi sulle regolamentazioni internazionali vigenti, quali per esempio il regolamento CLP (Regolamento 1272/2008), e sulle normative specifiche di settore, così da fornire informazioni adeguate a un uso sicuro dei prodotti.

Altrettanto importante è il monitoraggio continuo delle segnalazioni che possono pervenire da parte dei clienti, motivo per cui il Gruppo dedica costante impegno all'identificazione delle cause e delle soluzioni più idonee per prevenire il ripetersi di casi analoghi. Per questo motivo, da sempre la *customer satisfaction* è al centro dell'attenzione di Mapei, che anche grazie all'attività del **team Customer Complaint Management (CCM)** della funzione **Corporate Quality** ha lavorato nel 2024 all'aggiornamento del software di gestione dei reclami **CMS (Complaint Management System)**. Grazie alle attività di aggiornamento del tool

aziendale è stato possibile semplificare ed automatizzare alcune fasi dell'inserimento delle segnalazioni, per consentire chiusure verso i clienti più veloci e analisi interne più accurate, finalizzate a limitare il rischio di ripetizione delle problematiche. Con l'intento di tracciare anche i casi minori relativi a segnalazioni che possono avere un impatto sull'ambiente, si è optato per l'introduzione di specifici difetti, quali contenuti di biocidi NC/sostanze non ammesse e reazioni allergiche. Per il 2024 non sono tuttavia stati registrati reclami.

L'implementazione del CMS nelle diverse consociate del Gruppo è proseguita, attraverso *training* e *e-learning* dedicati, anche nel 2024, assicurandone l'utilizzo in ben 67 consociate in tutto il mondo; il *tool*, che coinvolge tutte le funzioni interessate dai casi di segnalazione che possono contribuire a risolvere eventuali problematiche, consente al Gruppo di condividere sulla stessa piattaforma importanti informazioni, al fine di monitorare situazioni di rischio e cogliere opportunità di miglioramento di prodotti e servizi.

Iniziato nel 2024, a inizio 2025 si è completato anche lo sviluppo di un sistema di **reportistica dei reclami** collegato alla BI (*Business Intelligence*), che consente a tutte le consociate di monitorare con maggior attenzione e tempestività alcuni KPI legati ai reclami con riferimento al fatturato e alle quantità vendute.

Questi strumenti, insieme a una supervisione e al coordinamento di un gruppo di persone dedicate alla gestione dei reclami in tutte le società del Gruppo, garantiscono un costante controllo della qualità dei prodotti immessi sul mercato e un continuo miglioramento dei processi legati al servizio verso la clientela.



4 | ETICA E RESPONSABILITÀ

Cultura e condotta d'impresa.



© DANIEL DONATI

SITO ARCHEOLOGICO DI HEGRA - ARABIA SAUDITA



INTEGRITÀ, TRASPARENZA E SOSTENIBILITÀ LUNGO L'INTERA CATENA DEL VALORE

IMPATTI	TIPOLOGIA	ORIZZONTE TEMPORALE	AREA DI RILEVANZA	DESCRIZIONE
Adozione e diffusione di pratiche responsabili da parte della catena di fornitura	impatto positivo potenziale	breve	attività dirette	Un'azienda può promuovere lo sviluppo di una supply chain sostenibile selezionando e valutando i propri fornitori anche in base a criteri ambientali e sociali, incentivandoli così ad adottare pratiche più responsabili. In quest'ottica, Mapei ha definito un processo di qualifica e valutazione dei fornitori comune per tutte le consociate, che include specifici criteri di sostenibilità nelle checklist di valutazione, pur lasciando spazio a personalizzazioni locali.
Creazione e distribuzione di valore economico sul territorio e verso le comunità locali, incluse le sponsorizzazioni	Impatto positivo effettivo	breve	attività dirette	Il Gruppo Mapei fornisce un contributo attivo e positivo allo sviluppo delle comunità locali in cui opera, mantenendo vivo il proprio legame con il territorio, anche attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di iniziative ed eventi culturali, sportivi e di solidarietà.

Riconosciuto storicamente come partner solido, affidabile ed eticamente responsabile, il Gruppo Mapei ha costruito la propria reputazione sui valori che da sempre guidano e ispirano ogni aspetto delle sue attività quotidiane. Tali valori, che insieme ai principi di **integrità**, **trasparenza** e **lealtà** ne definiscono la **cultura d'impresa**, sono formalizzati nel Codice Etico di Gruppo, documento che guida il comportamento dei collaboratori a livello globale e da cui si articola il sistema di regole e procedure a

oggi in essere in tema di *business conduct*: tra queste si citano, a livello di Gruppo, la *policy* anticorruzione, la *Whistleblowing policy* ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle consociate italiane. La reputazione che il Gruppo ha saputo costruirsi nel corso dei decenni ha consentito di instaurare relazioni solide e durature con tutti i *partner* commerciali, inclusi i fornitori, soggetti a meccanismi di selezione e valutazione che tengono conto di diversi criteri, anche in ambito di sostenibilità.



4.1 Il Codice Etico e la lotta alla corruzione

Come anticipato, per Mapei il documento chiave in termini di cultura d'impresa è il **Codice Etico di Gruppo**, uno strumento dinamico che deve essere costantemente aggiornato per intercettare possibili cambiamenti normativi, organizzativi e di contesto, tipici di una realtà internazionale e in continua evoluzione come il Gruppo Mapei. Nel corso del 2024 è stata pubblicata una versione aggiornata di tale documento: approvato dagli Amministratori Delegati della Capogruppo, il nuovo Codice Etico rafforza l'impegno verso uno sviluppo sostenibile e approfondisce in maniera più puntuale alcuni temi sociali, come il rispetto dei diritti umani, le condizioni dei lavoratori e i principi di pari opportunità, diversità e inclusione. Il documento è valido per tutte le società del Gruppo e rappresenta uno strumento essenziale per promuovere un **dialogo** trasparente con gli *stakeholder*, prevenire comportamenti inappropriati o non conformi all'etica Mapei, enfatizzare il valore delle singole persone e definire linee guida su salute, sicurezza e tutela ambientale. Per favorirne la piena consapevolezza all'interno di ogni consociata, il Codice è tradotto nelle lingue dei Paesi in cui Mapei opera: responsabili di assicurarne l'adeguata implementazione e il rispetto a livello locale sono direttamente tutti i *General Manager* delle consociate.

Una sezione del Codice Etico è dedicata alle tematiche di **riservatezza e privacy** e ribadisce l'impegno del Gruppo nel gestire in conformità con le normative vigenti i dati personali e le informazioni riservate eventualmente raccolte. Queste tematiche sono sempre più rilevanti anche a causa della crescente digitalizzazione di processi e servizi, che ha portato all'incremento della quantità di dati raccolti e delle strutture IT necessarie

alla loro gestione. Negli ultimi anni Mapei ha infatti rafforzato i propri standard di sicurezza informatica implementando un avanzato **sistema di controllo della cybersecurity** volto a contrastare l'aumento dei rischi legati agli attacchi informatici. Al tempo stesso, il Gruppo riconosce l'importanza del fattore umano nella protezione dei sistemi IT da possibili attacchi o utilizzi impropri: per questa ragione, sono costanti gli investimenti in attività formative, volte a proporre corsi specifici e a promuovere la sensibilizzazione interna per stimolare un cambiamento culturale tra i collaboratori.

Operando a livello globale, un occhio di riguardo viene poi dedicato al rigoroso adempimento delle leggi **anticorruzione** vigenti nei Paesi in cui il Gruppo è presente: possibili casi di corruzione potrebbero infatti compromettere l'integrità delle persone e portare a rischi legali e danni reputazionali. Per questo motivo, all'interno del Codice Etico sono stati definiti criteri specifici per il riconoscimento e la segnalazione di condotte non lecite, a testimonianza della ferma opposizione del Gruppo a qualsiasi atto corruttivo. Particolarmente significativa in tal senso è la redazione della **Policy Anticorruzione**: tale documento, approvato dagli Amministratori della Capogruppo e pubblicato nel corso del 2024, definisce i valori, i principi e le responsabilità a cui Mapei si attiene nella lotta alla corruzione, fornendo un quadro di riferimento relativo al divieto delle pratiche corruttive all'interno del Gruppo in tutto il mondo. La *policy* è rivolta sia al personale Mapei (*top management*, membri degli Organi Sociali, dipendenti e collaboratori) che a tutti gli *stakeholder* esterni (*partner*, clienti, fornitori, consulenti e collaboratori esterni), cui si propone di fornire

le disposizioni e le linee guida da seguire per garantire il rispetto dei principi anticorruzione. Tra quelli generali che regolano il documento vi sono: la responsabilità nel conoscere, comprendere e **rispettare** la *Policy* stessa e le normative applicabili; la **segregazione dei compiti**; il rispetto della **matrice delle deleghe** interne in vigore in Mapei; la formalizzazione e tracciabilità del **processo decisionale**; il rispetto di tutte le **politiche e procedure** applicabili; la comunicazione di potenziali **conflitti di interesse**; la trasparenza e correttezza nei confronti delle **autorità pubbliche**; l'accuratezza, la correttezza e la completezza di tutti i registri contabili.

Mapei ha inoltre identificato le **attività** maggiormente soggette al rischio di corruzione, suddivise in tre categorie principali:

1. **Rapporti con la Pubblica Amministrazione:** gestione dei rapporti con i pubblici ufficiali, quali quelli per l'ottenimento di autorizzazioni, licenze e permessi, e gestione delle formalità doganali;
2. **Attività sensibili:** gestione degli acquisti di beni e servizi, consulenze, gestione dei contratti di agenzia, delle politiche commerciali e delle relazioni con i clienti;
3. **Attività strumentali:** gestione dei flussi finanziari e rimborsi spese; iniziative no-profit, progetti sociali e sponsorizzazioni; conferenze, seminari, fiere ed eventi; regali e donazioni; politiche di selezione, assunzione, gestione e incentivazione del personale.

Affinché tutti i destinatari della *policy* siano informati dei relativi contenuti, Mapei ne garantisce la diffusione attraverso la pubblicazione *online*; parallelamente, incentiva corsi di formazione per i dipendenti, con modalità e granularità diverse in base al ruolo e al rischio a cui i dipendenti stessi sono esposti.

Il rispetto dei principi enunciati nella *Policy* Anticorruzione è promosso attraverso la diffusione di una cultura aziendale improntata

alla trasparenza e all'integrità, che tutela i segnalanti da qualsiasi forma di ritorsione: a tal fine, il **Portale Whistleblowing**, disponibile *online* per ciascuna società del Gruppo e regolato dalla **Whistleblowing Policy**, rappresenta lo strumento ufficiale per la raccolta e la gestione delle segnalazioni. Aggiornata a maggio 2024, la *Whistleblowing policy* di Gruppo si rivolge alla Direzione Aziendale, ai membri degli organi societari, a tutti i dipendenti e collaboratori interni, nonché a *partner*, clienti, fornitori, consulenti, collaboratori e, in generale, agli *stakeholder* dell'azienda ("Terze Parti"). Essa rappresenta l'impegno concreto del Gruppo nell'affrontare la segnalazione di potenziali illeciti, garantendo la protezione dei segnalanti in conformità con le leggi nazionali o sovranazionali. La *policy* stabilisce le modalità per segnalare condotte illecite o comportamenti omissivi che costituiscano una violazione del Codice Etico, della *Policy* Anticorruzione, delle norme locali e di qualsiasi altra normativa interna. Le segnalazioni devono essere circostanziate e adeguatamente documentate; possono essere presentate in forma scritta, attraverso il Portale *Whistleblowing*, che garantisce l'anonimato del segnalante, oppure in forma orale, mediante un sistema di messaggistica vocale o tramite incontro diretto con il *team* deputato alla gestione delle segnalazioni. Mapei assicura l'assenza di ritorsioni, discriminazioni o penalità per chi segnala in buona fede, garantendo la riservatezza dell'identità del whistleblower, salvo consenso esplicito dell'interessato o obblighi legali. Le segnalazioni sono gestite dalla funzione *Corporate Internal Audit*, con il supporto dei dipartimenti *HR&Organization* e *Legal*.

All'interno del Codice Etico vengono poi trattate ulteriori tematiche legate alla condotta del *business*, che spaziano dalla protezione della proprietà intellettuale alla corretta gestione delle risorse aziendali, dall'accuratezza e trasparenza delle registrazioni contabili alla



concorrenza leale, fino ad arrivare ai rapporti da tenere con i clienti, i fornitori, la comunità locale, i *media* e le istituzioni pubbliche. Una sezione specifica è poi dedicata alla gestione dei **conflitti di interesse**, intesi come situazioni in cui interessi personali, finanziari o familiari possano influenzare la capacità di un individuo di svolgere obiettivamente i propri compiti. In tal senso, i dipendenti sono tenuti a comunicare qualsiasi interesse economico o di altra natura al proprio superiore, tenendo presente che la completa trasparenza rappresenta una chiave fondamentale per affrontare tutti i potenziali conflitti.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In Italia, ai sensi del D.Lgs 231/2001 il Gruppo Mapei ha adottato per ciascuna consociata⁴⁹ uno specifico **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** (MOGC o "Modello 231"), ossia un sistema di principi, regole e disposizioni volto a regolare e monitorare le attività aziendali sensibili per prevenire la commissione di reati richiamati dal Decreto stesso e tutelare così la Società. Il Modello 231

viene aggiornato costantemente per riflettere cambiamenti normativi e organizzativi e i suoi contenuti vengono comunicati sia internamente che esternamente, per esempio attraverso la *intranet* aziendale, sessioni di induction e formazione, sito *web* e contratti con terze parti.

Ogni società italiana in possesso di un Modello 231 ha nominato un proprio **Organismo di Vigilanza** (OdV), incaricato di supervisionare e monitorare la corretta implementazione del Modello stesso⁵⁰. Organismo pluri-soggettivo, l'OdV vigila sulla correttezza della gestione delle attività societarie; la sua presidenza è affidata a membri esterni all'azienda, mentre tra i membri interni vi è la funzione *Corporate Internal Audit*, che rappresenta la Capogruppo presso tutte le consociate e svolge *assessment* e verifiche sulle attività sensibili. L'OdV ha la responsabilità di rendicontare alle alte cariche aziendali sull'attuazione del Modello e segnalare aspetti critici e proposte di modifica, attraverso rapporti diretti con gli Amministratori Delegati e aggiornamenti regolari al CdA e al Collegio Sindacale tramite relazioni scritte semestrali.

4.2 Selezione e valutazione dei fornitori

Stabilire e mantenere con i **fornitori** rapporti trasparenti, duraturi e fondati sulla reciproca fiducia è fondamentale per assicurare la continuità operativa del *business*.

Per questo il Gruppo definisce le principali linee guida all'interno del Codice Etico, i cui

principi e regole sono vincolanti anche per i fornitori e il loro personale. Come stabilito all'interno del documento, il personale Mapei è invitato a instaurare rapporti stabili e collaborativi con i fornitori, basati su correttezza e imparzialità e assicurando pari opportunità per tutte le parti interessate.

⁴⁹ Fa eccezione Mapei Stadium.

⁵⁰ Per il 2024 non si segnalano criticità significative.

Il processo di selezione dei fornitori avviene sulla base di **criteri oggettivi**, che includono elementi quali l'innovazione, la qualità, l'idoneità tecnico-professionale, oltre che aspetti economici e di sostenibilità. Questi ultimi assumono un'importanza strategica per un Gruppo come Mapei, che si avvale di una rete ampia e diversificata di *partner* distribuiti a livello globale. La varietà dei fornitori comporta una pluralità di impatti sociali e ambientali lungo la catena di approvvigionamento, rendendo necessario un monitoraggio costante per garantire il rispetto degli standard attesi. Con l'obiettivo di definire un approccio comune rispetto alle modalità di qualifica e valutazione, la funzione *Corporate Purchasing* ha redatto linee guida applicabili a tutte le consociate. Già nel 2023, con il supporto della funzione *Corporate Quality Management*, era stata stilata una *checklist* di **valutazione** che prevede aspetti di sostenibilità da verificare in occasione degli audit presso i fornitori, condotti sia in presenza che da remoto. Inoltre, sempre con l'intento di valutarne l'aderenza ai requisiti di sostenibilità del Gruppo, la Funzione *Corporate Purchasing* ha inserito all'interno del **questionario di qualifica** dei nuovi fornitori domande relative alla gestione degli aspetti di sostenibilità, tra i quali l'adozione di un Codice Etico e la presenza di una strategia di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni GHG. Nel corso del 2024 è stato avviato un **progetto pilota** per valutare la maturità in termini di sostenibilità dei fornitori di materie prime, *packaging* e prodotti finiti della Capogruppo. A tal fine, è stato implementato uno strumento informatico che semplifica l'intero flusso di valutazione. Il sistema prevede l'invio ai fornitori di un questionario composto da quindici domande riguardanti aspetti ambientali, etici e sociali; le risposte vengono elaborate automaticamente dal *software*, che fornisce un punteggio complessivo su una scala compresa tra zero e cento.

Questo approccio consente uno *screening* omogeneo e completo di tutti i fornitori, garantendo un metro di giudizio uniforme e confronti oggettivi. Visti i soddisfacenti tassi di risposta ottenuti, nel corso dei prossimi mesi il Gruppo intende estendere tale pratica anche agli acquisti diretti delle altre consociate italiane ed estere, prevedendo di coinvolgere non solo le nuove forniture attivate nel corso dell'anno ma anche quelle consolidate: in questo modo risulterebbe possibile avere una fotografia del livello di maturità attuale dei fornitori su tematiche di sostenibilità.

Tablelle KPI

Dei 628 nuovi fornitori di materie prime, *packaging* e prodotti finiti d'acquisto attivati nel 2024 dalle società del Gruppo, circa il **60%** è stato selezionato tramite un processo di qualifica formalizzato che ha tenuto conto anche di aspetti qualitativi volontari riferibili a tematiche sociali, mentre il **62%** a tematiche ambientali. Tali risultati rappresentano un netto miglioramento rispetto al biennio precedente: nel 2022, la percentuale di nuovi fornitori valutati secondo criteri sociali era pari al 38%, mentre nel 2023 era salita al 44%; per quanto riguarda i criteri ambientali, si è passati dal 41% nel 2022 al 50% nel 2023.



NOTA METODOLOGICA
E CONTENT INDEX

2024

Nota metodologica

Il presente **Bilancio di Sostenibilità** rappresenta per Mapei la nona edizione del documento e riporta le informazioni relative all'**esercizio 2024** (dal 1° gennaio al 31 dicembre). Tale documento viene redatto con cadenza annuale ed è stato pubblicato sul sito web del Gruppo ad agosto 2025.

Il perimetro di rendicontazione del Bilancio si estende alla capogruppo **Mapei S.p.A.** e a tutte le consociate del Gruppo, salvo laddove diversamente indicato.

Per l'elenco completo delle società incluse nel perimetro si rimanda al *Capitolo 1 - LA FORMULA MAPEI. Una crescita responsabile*. Il report contiene anche, quando disponibili, i dati di prestazione del triennio 2022 – 2024 per fornire un raffronto con gli anni precedenti.

Mapei S.p.A. ha **sede legale** a Milano in via Cafiero 22; il dettaglio dei siti delle Società incluse nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità è riportato nel capitolo introduttivo.

Lo standard di rendicontazione adottato da Mapei per la redazione del Bilancio di Sostenibilità sono i **GRI Sustainability Reporting Standards** pubblicati dal *Global Reporting Initiative* (GRI), nella loro più recente versione (2021), secondo l'**opzione In accordance**.

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Il Bilancio consolidato di esercizio viene verificato dalla società EY S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale di tale documento, così come tutti i Bilanci locali vengono verificati da revisori esterni locali, nel rispetto delle normative di riferimento.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio non sono noti eventi significativi avvenuti nel 2025 rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità.



I temi materiali

In accordo con i *GRI Standards 2021*, i contenuti del Bilancio derivano dall'analisi di materialità come descritta al paragrafo 1.3 *L'individuazione dei temi materiali*. Nella tabella di seguito riportata vi è l'elenco dei temi materiali e dei corrispondenti aspetti GRI (*GRI Topics*).

Si segnala che, in seguito all'aggiornamento dell'analisi di materialità, sono state modificate le tematiche materiali rispetto a quanto riportato nel Bilancio di Sostenibilità 2023.

TEMI MATERIALI PER MAPEI	ASPETTI GRI
Energia	GRI 302: Energia
Mitigazione del cambiamento climatico e Adattamento al cambiamento climatico	GRI 305: Emissioni Non GRI: Sostenibilità degli edifici e certificazioni Non GRI: Innovazione e Ricerca e Sviluppo
Inquinamento dell'aria	Non GRI: Emissioni inquinanti in atmosfera
Inquinamento dell'acqua	GRI 303: Acqua ed effluenti
Sostanze preoccupanti Sostanze estremamente preoccupanti Microplastiche	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti
Acqua	GRI 303: Acqua ed effluenti
Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	GRI 304: Biodiversità
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	GRI 301: Materiali
Rifiuti	GRI 306: Rifiuti
Condizioni di lavoro - Salute e sicurezza	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Condizioni di lavoro - Esclusa salute e sicurezza, Equilibrio tra vita professionale e vita privata Altri diritti connessi al lavoro - lavoro minorile, lavoro forzato	GRI 2-26: Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni GRI 2-27 Conformità a leggi e regolamenti GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore, Occupazione e inclusione delle persone con disabilità, Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, Diversità	GRI 401: Occupazione GRI 405: Diversità e pari opportunità GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Parità di trattamento e di opportunità per tutti - Formazione e sviluppo delle competenze	GRI 404: Formazione e istruzione
Condizioni di lavoro - Equilibrio tra vita professionale e vita privata	GRI 401: Occupazione GRI 405: Diversità e pari opportunità

TEMI MATERIALI PER MAPEI	ASPETTI GRI
Diritti economici, sociali e culturali delle comunità - informativa specifica per l'entità	GRI 201: Performance economica GRI 413: Comunità locali
Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali - Pratiche commerciali responsabili Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali- Salute e sicurezza	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti GRI 417: Marketing ed etichettatura
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	GRI 204: Pratiche di approvvigionamento GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori
Corruzione attiva e passiva, Cultura d'impresa	GRI 205: Anticorruzione

I principi per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del Bilancio

I principi utilizzati per garantire la qualità e la corretta presentazione delle informazioni rendicontate nel presente Bilancio sono i *Reporting Principles* definiti dallo *Standard*

GRI 1: Foundation 2021 (accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità).

Il processo di rendicontazione e le metodologie di calcolo

I contenuti di questo Bilancio di Sostenibilità sono stati definiti sulla base dell'analisi di materialità. I dati quali-quantitativi di carattere sociale, ambientale ed economico-finanziario sono stati raccolti, su base annuale, tramite apposite schede di raccolta dati e interviste con il coinvolgimento attivo delle funzioni della Capogruppo aventi un ruolo *corporate* o *regional*.

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo e assunzioni per gli indicatori di prestazione riportate nel presente Bilancio, in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

- Le emissioni di gas ad effetto serra sono rendicontate secondo le linee guida definite dai principali standard riconosciuti a livello internazionale; in particolare, si fa riferimento al *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard* sviluppato dal *World Resources Institute* (WRI) e dal *World Business Council on Sustainable Development* (WBCSD). Il calcolo è stato effettuato tramite la seguente formula: dato di attività (metri cubi di metano, litri di gasolio, litri di benzina, tonnellate di GPL, litri di olio combustibile, kilogrammi di gas naturale compresso (GNC), litri di propano, kWh di



energia elettrica acquistati, kWh di vapore acquistato) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Sono state, inoltre, considerate le perdite di gas refrigeranti (kg) moltiplicate per il rispettivo GWP (*Global Warming Potential*). Le emissioni di processo sono state incluse tra le emissioni dirette e sommate a quelle derivanti dai dati di attività.

- I fattori di emissione e i GWP utilizzati per il calcolo delle emissioni GHG sono i seguenti:

- Emissioni Scope 1: sia i fattori di emissione dei combustibili precedentemente citati sia i GWP specifici di ciascun gas refrigerante sono tratti dal *database Defra (Department for Environment, Food and Rural Affairs)*, annualmente aggiornato.

- Emissioni Scope 2: per il calcolo delle emissioni legate all'energia termica acquistata (vapore) sono stati applicati i fattori di emissione tratti dal *database Defra*; per l'elettricità acquistata dalla rete elettrica nazionale le emissioni sono state calcolate seguendo due metodologie:

- approccio *Location-based*⁵¹, per calcolare le emissioni indirette nel biennio 2022-2023 sono stati utilizzati, per ciascun Paese in cui il Gruppo opera, i fattori di emissione tratti da Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata. Tali fattori di emissione, aggiornati periodicamente, sono stati utilizzati nella loro versione più recente (2019). Invece, per il 2024 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione, specifici per ciascuna area geografica di riferimento:

- Per i Paesi europei (ad eccezione di Norvegia, Serbia, Svizzera, Turchia, Regno Unito e Ucraina), sono stati impiegati i fattori di emissione pubblicati dalla *European Environmental Agency (EEA)*;

- Per Canada, Stati Uniti e Porto Rico, sono stati utilizzati i fattori forniti dalla *Environmental Protection Agency (EPA)*;

- Per l'Australia, è stato adottato il fattore pubblicato dal *Department of Climate Change, Energy, the Environment and Water*;

- Per la Cina, è stato utilizzato il fattore pubblicato dal *Ministry of Ecology and Environment of the People's Republic of China*;

- Per l'India, è stato impiegato il fattore pubblicato dal *Ministry of Power – Central Electricity Authority*.

- Per tutti gli altri Paesi in cui il Gruppo opera, i fattori di emissione sono stati ricavati dal documento "Confronti internazionali" di Terna, basato su dati Enerdata.

Tutti i fattori di emissione sono stati utilizzati nella loro versione più aggiornata disponibile al momento dell'elaborazione, al fine di garantire la massima accuratezza nel calcolo delle emissioni indirette nel triennio 2022-2024;

- approccio *Market-based*⁵², per cui sono stati utilizzati i fattori riportati nel documento "European Residual Mixes"

⁵¹ Il metodo *Location-based* prende in considerazione un fattore che riflette il mix energetico del paese nel quale avviene il consumo di energia.

⁵² Il metodo *Market-based* riflette le scelte di approvvigionamento (es. uso di strumenti come i certificati di energia rinnovabile (REC) e garanzia d'origine (GO)).

pubblicati dall'*Association of Issuing Bodies* (AIB), annualmente aggiornato. Per i Paesi per i quali non è disponibile un fattore *residual mix* specifico si è utilizzato, in maniera conservativa, il fattore di emissione *location based* tratto da Confronti Internazionali Terna su dati Enerdata.

pagine 95 e 96 non comprendono le seguenti consociate: Theologos (Mapei Hellas) e Venezia Malcontenta di Mira (Mapei S.p.A.).

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento, si prega di contattare: Mapei S.p.A. mapei@mapei.it

- Emissioni Scope 3: le fonti dei fattori di emissione utilizzati derivano dal *database* di SPHERA, dal *database* di Ecoinvent 3.8-3.9-3.11, da *Ecoprofile Cariant*, da *database* GABI, dal *database* Defra e dalle *Environmental Product Declaration* (EPD), rilasciate dall'*European Federation of Concrete Admixtures Associations* (EFCA) e dall'*Association of the European Adhesive & Sealant Industry* (FEICA).
- Per il calcolo delle emissioni GHG e dei consumi energetici, i fattori di conversione utilizzati sono ricavati dal *database* Defra (*Department for Environment, Food and Rural Affairs*), annualmente aggiornato.
- Nel trattamento dei dati quantitativi sugli scarichi idrici, si segnala che non sono stati considerati gli scarichi di acque reflue civili e le acque meteoriche.
- Per i dati ambientali, inclusi quelli energetici, qualora non disponibili, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo.

Si segnala che i dati energetici ed emissivi riportati alle pagine 47, 48 e 49 non comprendono i siti di Diaplas (Mapei Inc) e Davidson (Mapei Corp).

Si segnala, infine, che il numero di ore lavorate, il numero di infortuni (per dipendenti e non dipendenti) e il numero di malattie professionali (per i dipendenti) riportati alle



GRI Content index

STATEMENT OF USE	Il Gruppo Mapei ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 01/01/2024 – 31/12/2024
GRI 1 USED	GRI 1: Foundation 2021
APPLICABLE GRI SECTOR STANDARD(S)	N/A

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE

GENERAL DISCLOSURES

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 2: General Disclosures 2021	2-1 Dettagli organizzativi	10; 12-13; 16; 123			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Bilancio consolidato di esercizio 2024; Bilancio di Sostenibilità 2024 (Pagine 14-15).			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	123			
	2-4 Revisione delle informazioni	Non si sono verificati cambiamenti significativi delle informazioni rendicontate negli anni 2022 e 2023.			
	2-5 Assurance esterna	123			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	12-13; 18-21; 23; 26			
	2-7 Dipendenti	84-88			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	88			
	2-9 Struttura e composizione della governance	16			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	16			
	2-11 Presidenti del massimo organo di governo	Il ruolo di Presidente del CdA non si cumula ad incarichi dirigenziali attualmente ricoperti			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	16; 29			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	16; 29			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	29			
	2-15 Conflitti d'interesse	16-18			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 2: General Disclosures 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	120			
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	120			
	2-18 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	-	2-18; 2-19; 2-20; 2-21	Vincoli di riservatezza	Il Gruppo ha ritenuto l'informazione necessaria per la copertura dell'indicatore come riservata e pertanto non ha proceduto con la pubblicazione per questo anno di rendicontazione
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-			
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	2-3			
	2-23 Impegno in termini di policy	35; 118-120			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	35; 118-120			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	40; 52; 54; 56; 58; 68; 97; 99; 112; 117			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	71; 119			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel triennio di riferimento (2022-2024), non si sono registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state ricevute sanzioni monetarie significative nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità..			
	2-28 Appartenenza ad associazioni	19			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	35			
	2-30 Contratti collettivi	92			
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	28-30			
	3-2 Elenco dei temi materiali	31-33; 124-125			



NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
PERFORMANCE ECONOMICA					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 99; 124-125			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	110			
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 124-125			
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	27			
ANTICORRUZIONE					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 117-120 124-125			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Casi di corruzione e azioni intraprese	Nel triennio di riferimento (2022-2024), non vi sono stati casi accertati di corruzione in nessuna delle società nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità.			
MATERIE PRIME					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 58; 124-125			
GRI 301: Materie prime 2016	301-1 Materie prime utilizzate per peso o volume	61-62			
ENERGIA					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 40; 124-125			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	47-48			
ACQUA ED EFFLUENTI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 54; 124-125			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	54-55			
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	54-55			
	303-3 Prelievo idrico	54-55			
	303-4 Scarico idrico	55			
BIODIVERSITÀ					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 56; 124-125			
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	56-57			
EMISSIONI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 40; 124-125			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scopo 1)	49			
	305-2 Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scopo 2)	49			
RIFIUTI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 58; 124-125			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1: Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	31-32; 62			
	306-2: Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	31-32; 62			
	306-3: Rifiuti prodotti	62			
	306-4: Rifiuti non destinati a smaltimento	62			
	306-5: Rifiuti destinati allo smaltimento	62			
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI AMBIENTALI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 117; 124-125			



NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
GRI 308: Valutazione dei fornitori su aspetti ambientali 2016	308-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere ambientale	120-121			
OCCUPAZIONE					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 68; 124-125			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover	89-90			
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 68; 124-125			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	80-83			
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagine sugli incidenti	80-83; 96			
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	80-83			
	403-4 Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione sulla salute e sicurezza sul lavoro	35; 80-83			
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	76-78; 94			
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	78-83			
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati alle relazioni commerciali	32; 80-83			
	403-9 Infortuni sul lavoro	32; 80-83			
	403-10 Malattie professionali	Nel triennio di riferimento (2022-2024) non si sono verificati casi di malattie professionali nelle società incluse nel perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità			

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
FORMAZIONE E ISTRUZIONE					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 68; 124-125			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annue per dipendente	94			
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 68; 124-125			
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	72; 92			
COMUNITÀ LOCALI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 99; 124-125			
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Programmi di sviluppo, valutazione degli impatti e attività realizzate con il coinvolgimento delle comunità locali	35; 99-109; 111			
VALUTAZIONE DEI FORNITORI SU ASPETTI SOCIALI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 117; 124-125			
GRI 414: Valutazione dei fornitori su aspetti sociali 2016	414-1 Nuovi fornitori valutati secondo criteri di carattere sociale	120-121			
SALUTE E SICUREZZA DEL CONSUMATORE					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 112 124-125			
GRI 416: Salute e sicurezza del consumatore 2016	416-1 Valutazione degli impatti dei prodotti e dei servizi su salute e sicurezza	112-115			
MARKETING ED ETICHETTATURA DEI PRODOTTI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 112; 124-125			
GRI 417: Marketing ed etichettatura dei prodotti 2016	417-1 Requisiti per le informazioni e l'etichettatura dei prodotti	112-115			



NOTA METODOLOGICA E CONTENT INDEX

GRI STANDARDS	DISCLOSURES	N° DI PAGINA(E) E/O URL	OMISSIONI		
			REQUIREMENT OMESSO	MOTIVO	SPIEGAZIONE
ASPETTI NON COPERTI DA INDICATORI GRI					
EMISSIONI INQUINANTI IN ATMOSFERA					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 52; 124-125			
SOSTENIBILITÀ DEGLI EDIFICI E CERTIFICAZIONI					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 40; 124-125			
INNOVAZIONE E RICERCA E SVILUPPO					
GRI 3: Material Topics 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	28-33; 124-125			
Innovazione e Ricerca e Sviluppo	Costi in Ricerca e Sviluppo	23			



Questo bilancio è stato stampato su carta
FEDRIGONI Freelife Kendo.

Carte di qualità, finemente concettate,
ottenute con il 5% di fibre di canapa,
il 40% di fibre di riciclo certificate FSC®
e il 55% di fibre ecologiche certificate FSC®.

A cura di

Mapei S.p.A., Direzione Comunicazione e Immagine

Hanno collaborato alla stesura del presente bilancio le seguenti funzioni aziendali:

- Amministrazione, finanza e controllo;
- Central Production;
- Central Purchasing;
- Central Warehouse & Inventory;
- Corporate Environmental Sustainability;
- Corporate Finance & Controlling;
- Corporate Internal Audit;
- Corporate Operations;
- Corporate Product Safety;
- Corporate Quality Management;
- Corporate R&D;
- Direttori di stabilimento;
- Direzione HR e Organizzazione Italia;
- Corporate HR and Organization;
- Corporate Operational Marketing;
- Energy Manager;
- General Manager;
- HSE Corporate;
- Pianificazione Strategica.

Progetto Grafico

Orange Media Group

Fotografie

Archivio fotografico Mapei S.p.A.

Stampa

Intese Grafiche Srl

Milano, agosto 2025

